

PIANO DEI SERVIZI

ALLEGATO DEL SISTEMA DEI SERVIZI E DELLE DOTAZIONI TERRITORIALI



COMUNE DI PALADINA



COMUNE DI VALBREMBO



PIANO DEI SERVIZI

CATEGORIE DI SERVIZI:

SERVIZI PER LA COMUNITÀ

ISTRUZIONE

SOSTEGNO ALLA CULTURA

PRATICA DEL CULTO E DELLE ONORANZE FUNEBRI

SERVIZI AMMINISTRATIVI

SERVIZI PER L'INDIVIDUO

SERVIZI PER IL TERRITORIO

SERVIZI AMBIENTALI E TECNOLOGICI

PIANO DEI SERVIZI COMUNI DI PALADINA E VALBREMBO

UTENZA



totale alunni

1000

da 0 ai 16 anni

DOTAZIONI TERRITORIALI



edifici scolastici con le relative pertinenze

CONVENZIONI

INIZIATIVA PRIVATA

PROGETTI IN CORSO



IL PGT PUÒ...



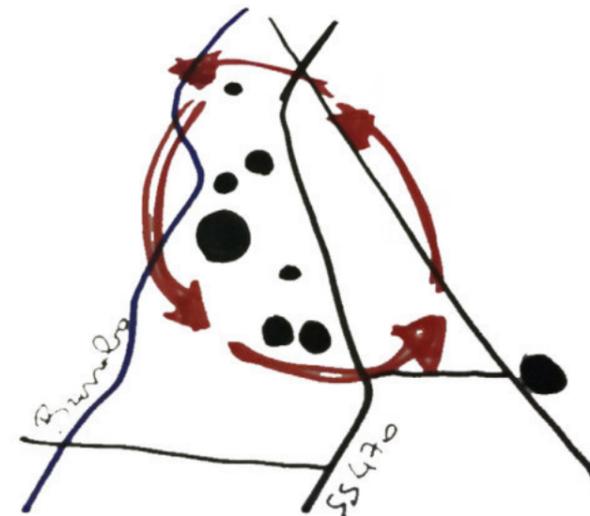
DOMANDA

La domanda di istruzione qui considerata è quella relativa alla scolarità, con particolare attenzione alla scolarità dell'obbligo, dell'infanzia e degli asili nido. Naturalmente la popolazione di Paladina e Valbrembo esprime anche una domanda di istruzione superiore che però trova risposta nelle attrezzature del sistema scolastico provinciale e regionale.

Connessa alla domanda di istruzione vi è anche la domanda di servizi aggiuntivi come la mensa, in particolare modo per la fascia prescolare e per la scuola dell'obbligo.

ESIGENZE ED OPPORTUNITÀ

L'analisi demografica della popolazione residente in fascia d'età scolastica mette in evidenza un progressivo aumento della popolazione infantile negli ultimi anni, dovuto sia all'incremento delle nascite sia all'incremento della popolazione residente. In previsione tale trend sembra destinato a diminuire e non pare attualmente tale da comportare un aumento degli spazi rispetto ai già disponibili. Pare tuttavia opportuno procedere ad una verifica periodica dei dati di proiezione, e a livello di istituto comprensivo riconfigurare l'organizzazione degli spazi scolastici e della loro utenza complessiva.



OFFERTA

- | | |
|----------------------|------------------|
| asilo nido | trasporto alunni |
| scuole dell'infanzia | extrascuola |
| scuole primarie | fornitura libri |
| scuola secondaria | ludoteca |
| assistenza educativa | |
| mense scolastiche | |

...DARE OBIETTIVI DI PIANO

- individuazione di una rete di percorsi ciclopedonali di collegamento tra le scuole e le differenti aree pubbliche.
- valutazione del possibile utilizzo della scuola materna anche da parte dei city users (addetti delle unità produttive locali)
- previsione delle strutture nido private fra quelle ammissibili nelle dotazioni territoriali

...DARE SPUNTO PER LA CARTA DEI SERVIZI

- Piano di Diritto allo Studio unico
- usufruire delle strutture scolastiche anche per chi ha i genitori che lavorano a Paladina Valbrembo;
- idonea progettazione dei luoghi d'accesso;
- stretta interrelazione tra scuole ed aree a verde pubblico;
- facile accessibilità ciclopedonale;
- multifunzionalità delle strutture scolastiche come luoghi di vita civica.



ISTRUZIONE

UTENZA



intera popolazione

DOTAZIONI
TERRITORIALI



biblioteche
sale civiche
sede associazioni

CONVENZIONI

INIZIATIVA PRIVATA

PROGETTI IN CORSO



IL PGT
PUÒ...



DOMANDA

La domanda di cultura si esprime attraverso modi assai differenziati. I prevalenti possono essere definiti schematicamente così:

- esigenza di integrazione rispetto all'offerta del sistema scolastico (es. biblioteca per studiare)
- richiesta di accessibilità al sistema bibliotecario provinciale
- pratica e fruizione di spettacoli
- opportunità di mostre o esposizioni
- dibattito su temi specifici
- pratica e fruizione di momenti di socialità

OFFERTA

biblioteche comunali

are feste

auditorium e sale comunali

sale delle associazioni

patrocinio iniziative artistiche

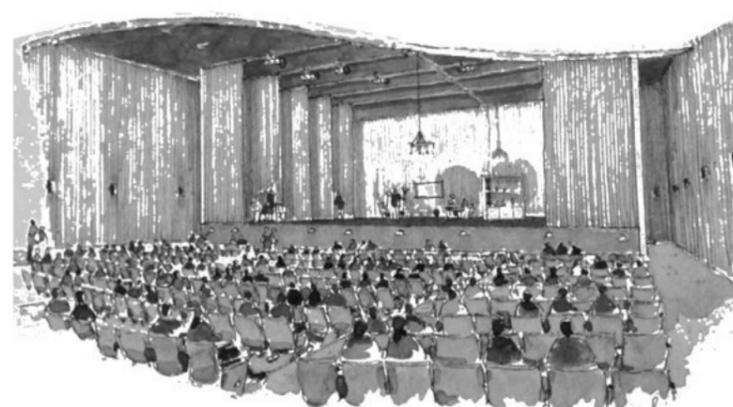
eventi vari

ESIGENZE ED
OPPORTUNITÀ

La disponibilità di spazi per la cultura si ha nei luoghi ad essa deputati, ma anche negli spazi pubblici, se di qualità.

E' perciò importante perseguire una politica che valorizza la potenzialità sociale degli spazi pubblici.

Si segnala comunque la necessità di realizzare spazi idonei per l'attività teatrale, sia all'aperto che al coperto. A tal fine si ritiene interessante ipotizzare la presenza di una struttura teatrale sovracomunale all'interno del progetto di valorizzazione del Piano delle Capre. Per attività culturali all'aperto si ritiene opportuno verificare la fattibilità di un intervento di ridefinizione ad uso pubblico dello spalto naturale posto a confine ovest delle scuole di via Ossanesga.



...DARE OBIETTIVI DI PIANO

- prevedere un cineteatro da 300/400 posti
- individuazione degli spazi idonei per sale attrezzate.
- Convenzione con privati per l'utilizzo di sale già disponibili
- definire una rete di spazi all'aperto per le attività, anche di iniziativa privata, incentivandone l'utilizzo.

...DARE SPUNTO PER LA CARTA DEI
SERVIZI

- accesso, a condizioni definite, a spazi idonei, per l'esercizio di attività teatrali e musicali;
- uso, a condizioni definite, di spazi per feste all'aperto;
- possibilità di accesso pubblico ad internet dalla biblioteca;
- informazione periodica sulle iniziative in corso e in programmazione;
- accordi con le Amministrazioni contermini per l'uso convenzionato in rete degli spazi per attrezzature e per l'organizzazione di eventi ed iniziative.



PIANO DEI SERVIZI COMUNI DI PALADINA E VALBREMBO

UTENZA



Intera popolazione

prevalenza cattolici
altri culti

DOTAZIONI TERRITORIALI



chiese parrocchiali
oratori
cimiteri
santuari

CONVENZIONI



INIZIATIVA PRIVATA



PROGETTI IN CORSO



IL PGT PUÒ...



...DARE OBIETTIVI DI PIANO

- conferma delle destinazioni specifiche per attrezzature religiose dei luoghi citati.
- individuazione e valorizzazione delle caratteristiche dei percorsi processionali e valorizzazione degli elementi devozionali esistenti.
- prevedere elementi e luoghi comuni alle parrocchie per incentivare il dialogo tra le stesse.

...DARE SPUNTO PER LA CARTA DEI SERVIZI

PRATICA DEL CULTO

- adeguata manutenzione e valorizzazione degli itinerari dei percorsi processionali;
- ausilio tecnico ed amministrativo alla valorizzazione dei manufatti di rilievo;
- programmazione e ausilio all'uso degli spazi necessari per l'associazionismo volontario;
- monitoraggio delle eventuali esigenze di altri culti organizzati ed attivazione anche in relazione alle amministrazioni contermini per eventuali esigenze specifiche.

ONORANZE AI DEFUNTI

- programmazione della disponibilità di spazi in relazione alla tipologia della domanda.
- organizzazione dei due cimiteri di Paladina e di Valbrembo con una logica che li specializzi

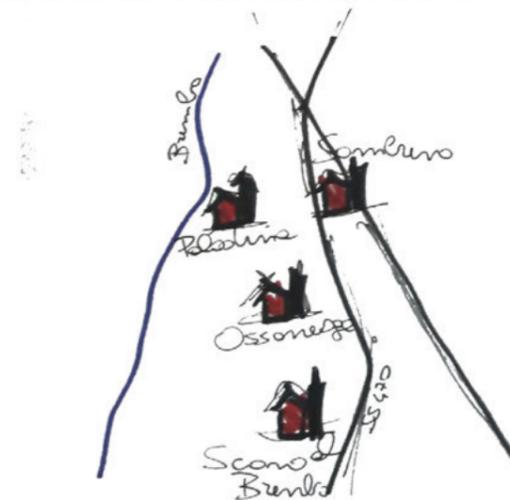
DOMANDA

Le esigenze connesse alla pratica del culto hanno subito in questi decenni numerose trasformazioni in conseguenza dei rilevanti processi di modernizzazione che hanno modificato gli atteggiamenti individuali ed anche i modi di approccio alle tematiche religiose.

In tempi più recenti i fenomeni migratori, seppur abbastanza contenuti nei comuni di Paladina e Valbrembo, hanno introdotto in misura percepibile, pratiche appartenenti ad altre culture e religioni.

ESIGENZE ED OPPORTUNITÀ

Peculiarità evidente nei due territori comunali è la presenza di ben quattro parrocchie. Ognuna al suo interno prevede una gestione religiosa, formativa, culturale e sportiva, per una buona parte simile tra di loro. La presenza di una così ampia offerta religiosa corrisponde ad un'ampia utenza dove spesso, tra le comunità stesse, c'è poca permeabilità e dialogo. Sarebbe apprezzabile un'interazione tra le stesse in modo da rendere più completa l'offerta religiosa attraverso anche strutture comuni e rivolte quindi alla totalità dei cittadini. In modo complementare la presenza di elementi architettonici di pregio può essere anche valorizzata nell'offerta del turismo di cultura



OFFERTA

- chiese parrocchiali
- cimiteri comunali
- oratori
- gruppi di preghiera
- catechismo e formazione
- pellegrinaggi
- sacralizzazione del territorio



PIANO DEI SERVIZI COMUNI DI PALADINA E VALBREMBO

UTENZA



intera popolazione

attività produttive

DOTAZIONI
TERRITORIALI



municipi
spazi civici
sedi associazioni

CONVENZIONI



INIZIATIVA PRIVATA



PROGETTI IN CORSO



IL PGT
PUÒ...



...DARE OBIETTIVI DI PIANO

- *proposizione di indirizzi per il riuso delle differenti strutture pubbliche.*
- *ragionare sulla razionalizzazione delle risorse e del patrimonio immobiliare dei due comuni.*
- *prevedere ulteriori soluzioni consortili*

...DARE SPUNTO PER LA CARTA DEI
SERVIZI

- *impegno sui tempi di risposta delle pratiche in corso;*
- *impegno alla trasparenza, anche mediante la pubblicazione on-line, in tempi definiti, dei principali documenti amministrativi;*
- *definizione delle procedure partecipative degli atti amministrativi di carattere generale;*
- *difensore civico;*
- *coordinamento con le amministrazioni vicine per la migliore erogazione di servizi ;*
- *creare una struttura amministrativa, con servizi accorpati, che sia di comodo utilizzo per l'utenza;*

DOMANDA

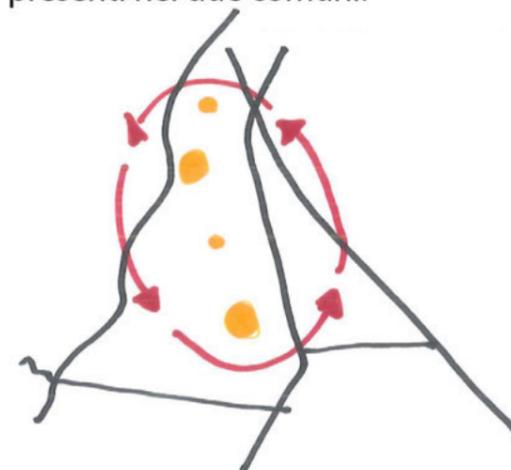
La domanda di servizi amministrativi ha subito, negli ultimi anni, una variazione considerevole. Da una parte il processo di riforma amministrativa ha ridotto decisamente la quantità di documenti ed atti necessari per molteplici procedure, riducendo sensibilmente le necessità di rapporto con l'ufficio anagrafe. Questa direzione è destinata a svilupparsi nel tempo, anche in altri uffici, per la lenta ma continua introduzione delle tecnologie informatiche che rende già ora meno necessario di prima il contatto diretto con i servizi amministrativi.

OFFERTA

municipi
centri civici
sale civiche
sede associazioni
promozione cittadinanza
piazze e aree per eventi civici

ESIGENZE ED
OPPORTUNITÀ

Il recente accorpamento di alcuni dei servizi pubblici tra Paladina e Valbrembo sta dando il via ad un progressivo avvicinamento delle due amministrazioni. Alla luce anche della normativa regionale e nazionale questa strada dovrà essere perseguita per la maggioranza dei servizi ove possibile. Dopo questi primi accorpamenti lo step successivo è quello di coordinarli ed organizzarli in strutture unitarie (mettendo in gioco le risorse immobiliari esistenti) all'interno territorio di Paladina e Valbrembo con una logica che miri il più possibile all'unione delle risorse e al taglio degli sprechi. Occorre quindi incentivare anche il dialogo e l'interazione tra associazioni ed organizzazioni di carattere civico presenti nei due comuni.



SERVIZI AMMINISTRATIVI

PIANO DEI SERVIZI COMUNI DI PALADINA E VALBREMBO

UTENZA



Intera popolazione di Paladina e Vabrembo

DOTAZIONI TERRITORIALI



intero territorio domicilio spazi comunali strutture limitrofe

CONVENZIONI

INIZIATIVA PRIVATA

PROGETTI IN CORSO



IL PGT PUÒ...



DOMANDA

La domanda di servizi alla persona è per sua natura piuttosto varia, e solo parzialmente con risvolti localizzativi diretti. L'insieme dei fabbisogni corrisponde, infatti, prevalentemente alle aree di limitazione della capacità di autonomia dell'individuo, sia negli aspetti funzionali ed economici, che in quelli relazionali.

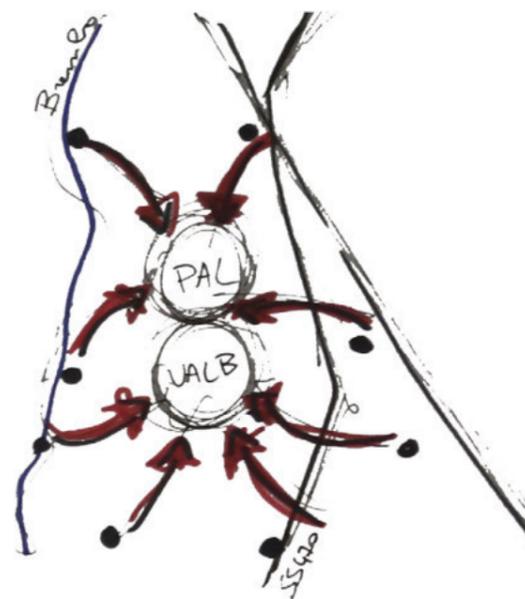
I fabbisogni sono espressi in modi sempre più differenziati, sia come fasce demografiche, che come caratteristiche sociali. Dopo aver investito molto sull'infanzia la situazione attuale ci suggerisce uno spostamento di trend dei servizi verso gli anziani.

ESIGENZE ED OPPORTUNITÀ

In entrambi i Comuni è auspicabile un'ulteriore valorizzazione dei luoghi su cui questi servizi si esplicano, dai luoghi degli ingressi alle scuole, ai percorsi pedonali principali, all'intero sistema dei luoghi centrali che dovrebbe essere oggetto di un progetto di riconfigurazione e riordino con lo scopo di attrarre più partecipazione e quindi diffusione del progetto. A tal fine l'obiettivo da perseguire sarebbe quello di creare soluzioni di housing sociale in ogni differente nucleo che prevedano un mix intergenerazionale, culturale e sociale.

OFFERTA

Assistenza domiciliare	Abitare Paladina
CRE	badantato di vicinato
assistenza disabili	associazioni giovanili
spazi gioco	consultorio scolastico
inserimento lavorativo	buoni sociali e contributi



...DARE OBIETTIVI DI PIANO

- individuazione della rete dei luoghi centrali e del sistema dei percorsi ciclopdonali, con particolare attenzione ai luoghi di ritrovo spontanei (compagnie ragazzi, uscita scuole, ecc...);
- consolidare accordi sovracomunali per la gestione di servizi socio-assistenziali e l'utilizzo di strutture assistenziali.
- normativa attenta alla valorizzazione dei nuclei antichi e dei manufatti di pregio architettonico;
- individuazione di obiettivi di massima per la qualificazione architettonica dei fabbricati non storici;

...DARE SPUNTO PER LA CARTA DEI SERVIZI

- manutenzione e vigilanza degli spazi pubblici di ritrovo e del sistema delle percorrenze ciclopdonali;
- promozione di politiche di vicinato;
- creare situazione di relazione e scambio intergenerazionale tra situazioni differenti;
- fornire spazi adeguati alle necessità dell'associazionismo e dello svago;
- mantenimento dei canali di relazione con le compagnie spontanee di adolescenti;



SERVIZI ALLA PERSONA

PIANO DEI SERVIZI COMUNI DI PALADINA E VALBREMBO

UTENZA



utenza debole
anziani
stranieri
situazioni di disagio

DOTAZIONI TERRITORIALI



alloggi comunali
alloggi di Ambito
Valle imagna-Villa d'Almè

CONVENZIONI

INIZIATIVA PRIVATA

PROGETTI IN CORSO



IL PGT
PUÒ...



DOMANDA

Oltre ai servizi di tipo tradizionale è ormai riconosciuta la necessità di disporre anche di altre dotazioni di interesse pubblico per la migliore qualità del territorio comunale. Tali dotazioni, non corrispondenti ai consueti standard di cui al DM 1444/68 sono ormai, in base alle norme della LR 12/05, parificabili ad essi.

In particolare si ritiene opportuno che la residenzialità sociale, in quanto rispondente a bisogni complessivi di riequilibrio sociale, possa trovare nel PGT occasioni di incentivazione come una risorsa per la comunità locale.

OFFERTA

Alloggi ERP

sostegno affitti

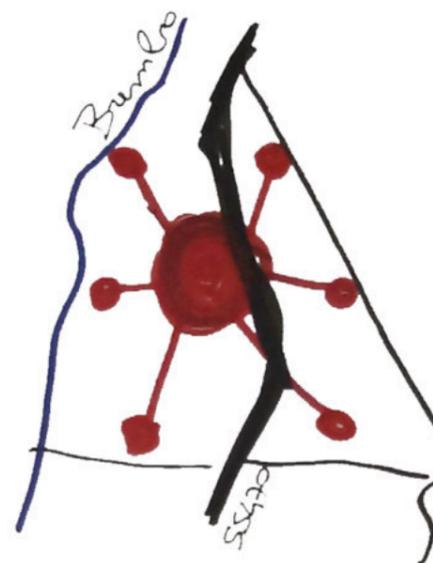
Abitare Paladina

ESIGENZE ED OPPORTUNITÀ

Si può prevedere l'incremento delle dotazioni di residenzialità protetta in tutto il territorio comunale. A tal fine il Piano delle Regole può stabilirne le modalità di incentivazione.

In linea con le previsioni urbanistiche si può prevedere una soluzione abitativa collettiva nei centri-paese che preveda una certa mixité di utenza.

Si ritiene importante, stante la presenza di utenza debole, continuare a promuovere iniziative di alfabetizzazione, integrazione e sostegno, allo scopo di prevenire situazioni di disagio ancora più gravi.



...DARE OBIETTIVI DI PIANO

- Riconoscere agli interventi capaci di calmierare il mercato immobiliare e permettere l'accesso all'abitazione anche alle fasce di popolazione bisognose e/o meno abbienti;
- La qualifica di dotazioni territoriali di interesse pubblico. Gli interventi di residenzialità protetta devono essere governati nello specifico anche dal Piano delle Regole.
- Prevedere soluzioni abitative centrali alla collettività per movimentare situazioni di disagio;

...DARE SPUNTO PER LA CARTA DEI SERVIZI

- Dotazione adeguatamente dimensionata in relazione alle fasce di utenza;
- L'amministrazione comunale continui ad essere garante delle situazioni di difficoltà;
- Sostegno all'emancipazione dalla condizione di bisogno;
- Sostegno alla formazione e alfabetizzazione dell'utenza straniera;

SOSTEGNO ABITATIVO

PIANO DEI SERVIZI COMUNI DI PALADINA E VALBREMBO

UTENZA



Intera popolazione di Paladina e Vabrembo

DOTAZIONI TERRITORIALI



studi medici
farmacie
strutture sanitarie limitrofe

CONVENZIONI

INIZIATIVA PRIVATA

PROGETTI IN CORSO



IL PGT PUÒ...



DOMANDA

Le domande in questo senso sono principalmente due:

- possibilità di accesso a strutture sanitarie di base.
- prevenzione delle possibili cause di effetti negativi sulla salute.

La presenza di zone produttive e commerciali nelle vicinanze del centro abitato e il forte carico di traffico sulla strada statale SS 470 dir rendono importante sia la definizione di regole per la tutela acustica che attività di riduzione del traffico e dei suoi carichi inquinanti.

OFFERTA

ambulatori medici

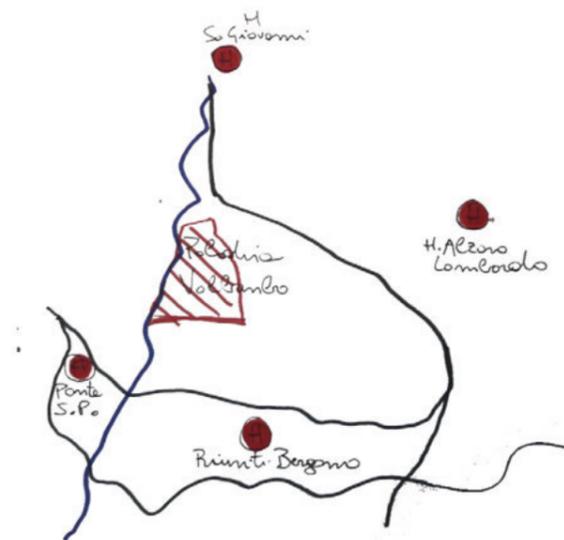
farmacie

ASL di distretto

attività salutari

ESIGENZE ED OPPORTUNITÀ

E' nota la correlazione tra alcune specifiche patologie, la bassa cultura alimentare e lo stile di vita sedentario. E' un'esigenza assolutamente primaria la sensibilizzazione del cittadino verso un nuovo modello di vita basato sul movimento sul benessere attraverso un ripensamento anche del trasporto e della mobilità locale. la rete di piste ciclabili e di strutture per il fitness sono proprio sottese a questo scopo. Per quanto riguarda la popolazione anziana sarebbe opportuno mettere in rete le realtà sanitarie presenti sul territorio e potenziarne l'efficienza.



...DARE OBIETTIVI DI PIANO

- *Previsione di zone di filtro ambientale, con inserimento di barriere vegetali, tra le aree residenziali e le zone produttive limitrofe all'abitato.*
- *Favorire il consolidamento di ruolo e di riconoscibilità civica delle aree preposte allo svolgimento delle funzioni di emergenza riconosciute dal piano di protezione civile.*
- *Riconoscimento della classificazione del sistema viario al fine della riduzione del traffico circolante e miglioramento della dotazione di parcheggi.*
- *Potenziamento del sistema del verde urbano*
- *Affiancare ai servizi di sostegno abitativo per le situazioni fragici anche delle realtà sanitarie.*

...DARE SPUNTO PER LA CARTA DEI SERVIZI

- *Dotazione di un piano di protezione civile coordinamento con le Amministrazioni contermini, informazione alla popolazione dei suoi contenuti.*
- *Classificazione acustica e protezione relativa*



PIANO DEI SERVIZI COMUNI DI PALADINA E VALBREMBO

UTENZA



Intera popolazione
Polisportive
utenza organizzata
utenza non organizzata

DOTAZIONI TERRITORIALI



centri sportivi
palestre
spazi oratori
piste ciclabili

CONVENZIONI

INIZIATIVA PRIVATA

PROGETTI IN CORSO



IL PGT
PUÒ...



DOMANDA

La domanda di luoghi idonei all'attività sportiva, sia essa attività strutturata in spazi dedicati, o attività libera attuabile anche in spazi non propriamente ad essa destinati, è decisamente in crescita, sia in termini di quantità di praticanti, ma anche in termini di varietà delle discipline praticate e delle condizioni sociali e anagrafiche dei praticanti.

Questo tipo di pratiche si possono effettuare in relazione alle attività scolastiche, oppure in modo strutturato, in modo episodico o in modo libero

OFFERTA

centri sportivi comunali

palestre consortili

palestre scolastiche

aree sport oratori

spazi per il fitness

luoghi dedicati attrezzati

ESIGENZE ED OPPORTUNITÀ

Si ritiene che vi sia necessità di ulteriori campi da tennis e spazi per varie attività sportive coordinate tra le Polisportive e le diverse associazioni presenti sul territorio.

Può essere ulteriormente promosso l'utilizzo di aree verdi in funzione dello sport libero.

L'area golenale del Brembo e la Piana delle Capre, posta in correlazione con Paladina tramite l'incisione della Quisa, ben si prestano allo sviluppo di spazi per la fruibilità sportiva e ricreativa; potendo diventare così un'offerta integrata e complementare a quella del Parco dei Colli.



...DARE OBIETTIVI DI PIANO

La politica amministrativa di promozione della pratica sportiva può porsi un duplice obiettivo, da un lato potenziare e qualificare l'offerta pubblica, dall'altro stimolare l'offerta privata. Nella qualificazione dell'offerta pubblica rientra anche la possibilità di attivare convenzioni specifiche per l'uso interrelato delle strutture sportive dei comuni limitrofi.

- articolazione delle norme delle aree destinate a verde pubblico in previsione di piccole strutture a servizio dello sport;
- prevedere negli usi ammessi dal Piano di Governo del Territorio anche la possibilità di strutture private per lo sport, ammettendo anche per alcune aree libere di frangia la possibilità di utilizzarle per strutture destinate allo sport all'aperto.

...DARE SPUNTO PER LA CARTA DEI SERVIZI

- adeguata manutenzione degli spazi per il gioco libero nelle aree a verde pubblico, individuandole in modo distribuito nel territorio;
- potenziamento degli orari di fruizione degli impianti sportivi comunali;
- promozione dell'uso plurimo delle aree sportive (scuole, utenza libera, utenza organizzata).



PRATICA SPORTIVA

PIANO DEI SERVIZI COMUNI DI PALADINA E VALBREMBO

UTENZA



intera popolazione
city-user
popolazione Valle brembana
popolazione turistica o limitrofa

DOTAZIONI TERRITORIALI



strada statale SS470dir
rete stradale e di parcheggi locali
parcheggi uso pubblico (Cornelle)

CONVENZIONI



INIZIATIVA PRIVATA



PROGETTI IN CORSO



IL PGT PUÒ...



DOMANDA

La domanda di mobilità è articolabile nelle categorie di mobilità ciclopedonale e mobilità su gomma. A sua volta quella su gomma può essere privata o collettiva, intendendosi la prima quella affidata usualmente a veicoli a motore, per trasporto persone o merci, e la seconda quella usufruenta di mezzi di trasporto collettivi, di linea o speciali.

La domanda di mobilità privata per trasporto persone è costituita dai residenti, dagli addetti della zona produttiva, dal traffico di attraversamento prevalentemente sulla SS470dir.

ESIGENZE ED OPPORTUNITÀ

Trasporti: Si rileva l'inadeguatezza del sistema di trasporto pubblico e la conseguente carenza nella possibilità di collegamenti intercomunali.

Viabilità: Occorre la predisposizione di progetti specifici per la riduzione e compatibilizzazione del traffico di attraversamento della SS470dir.

Ciclopedonalità: Il sistema locale di percorrenze ciclopedonali è frammentato, necessita di un maggiore sviluppo e articolazione, oltre ad un collegamento con una rete sovralocale compiuta.

Parcheggi: la dotazione nelle zone di recente costruzione pare adeguata, si ritiene altresì da migliorare la dotazione a margine dei nuclei antichi e qualificare la piantumazione per l'ombreggiatura dei parcheggi esistenti.



OFFERTA

rete stradale comunale

strada statale SS470

sistema ciclopedonale

parcheggi di lotizzazione

parcheggi comunali

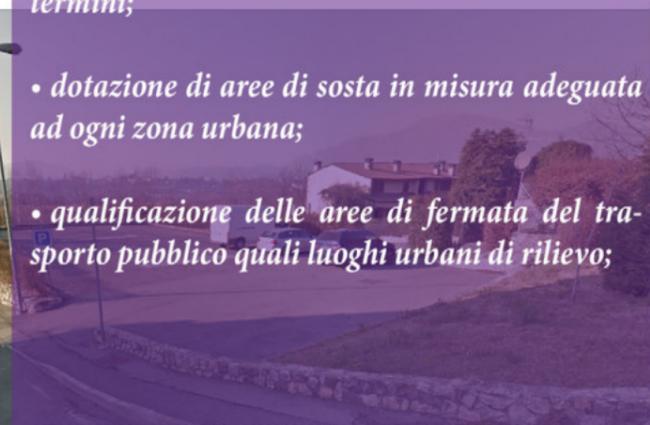
parcheggi delle Cornelle

...DARE OBIETTIVI DI PIANO

- *Potenziamento del sistema dei parcheggi a servizio del nucleo di antica formazione;*
- *Qualificazione paesistica dei parcheggi esistenti;*
- *Classificazione del sistema viario al fine della riduzione del traffico circolante;*
- *Individuazione della rete di percorsi ciclopedonali locali e territoriali.*
- *ridimensionare la quantità di traffico sulla SS470dir favorendo mobilità alternative e di condivisione;*

...DARE SPUNTO PER LA CARTA DEI SERVIZI

- *collegamento ciclopedonale fra tutti i servizi, i luoghi di rilevanza pubblica, e le principali zone residenziali;*
- *collegamento ciclopedonale con i comuni contermini;*
- *dotazione di aree di sosta in misura adeguata ad ogni zona urbana;*
- *qualificazione delle aree di fermata del trasporto pubblico quali luoghi urbani di rilievo;*



MOBILITÀ E SOSTA

PIANO DEI SERVIZI COMUNI DI PALADINA E VALBREMBO

UTENZA



Intera popolazione

popolazione turistica
o limitrofa

DOTAZIONI TERRITORIALI



sistema del verde pubblico
Valle del Brembo
Parco dei colli

CONVENZIONI



INIZIATIVA PRIVATA



PROGETTI IN CORSO



IL PGT PUÒ...



...DARE OBIETTIVI DI PIANO

- Individuazione degli itinerari naturalistici locali e definizione di norme di tutela della loro fruibilità.
- Individuazione di una rete di percorsi ciclopedonali di collegamento tra le differenti aree pubbliche e le aree agricole.
- Tematizzazione dei differenti parchi (gioco bambini, gioco libero, cani ...).
- Riconoscimento delle aree ove sono a dimora degli alberi dei nuovi nati.
- Proteggere e potenziare gli elementi di arredo urbano, prevedendo il più possibile una piantumazione stradale e delle aree pubbliche come elemento qualificante del territorio e della vita dei cittadini.
- Salvaguardare e proteggere la dimensione rurale dei luoghi non ancora antropizzati.

...DARE SPUNTO PER LA CARTA DEI SERVIZI

- Sicurezza dei parchi e delle loro attrezzature di arredo; qualificazione degli stessi con servizi igienici, informativi, di accessibilità, naturalistici ed ecologici, e vigilanza degli stessi.
- manutenzione dei percorsi naturalistici locali individuati (anche in convenzione con associazioni di volontariato)
- segnalazione dei percorsi ed illuminazione dei tratti di raccordo con le aree urbane

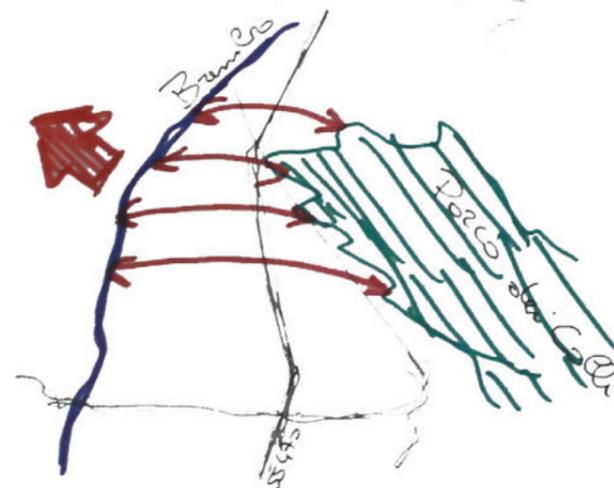
DOMANDA Parallelamente alla crescita dell'urbanizzazione, ed alla riduzione degli spazi di naturalità, si è consolidata nelle aspettative e nelle pratiche sociali, la ricerca di modi di relazione con il sistema naturale a diverse scale:

- a livello territoriale sovracomunale, come necessità di ritrovare, nel raggio di escursioni giornaliere, momenti ricreativi e ludici.
- a livello territoriale locale, nei percorsi quotidiani momenti di interrelazione con il sistema naturale locale.
- a livello urbano, come spazi attrezzati e protetti.

ESIGENZE ED OPPORTUNITÀ

Si ritiene opportuno proseguire nelle politiche di salvaguardia e di promozione delle risorse di natura paesistico ambientale in tutto il territorio e non solo nelle aree ad elevata naturalità comprese nel Parco dei Colli.

Occorre ricordare la notevole valenza di strutturazione ambientale del sistema fluviale del Brembo e le possibilità ad essa attribuibili di ricostruzione di un significativo sistema verde anche in connessione al sistema ambientale della sponda opposta. Nella riqualificazione delle strade e degli spazi comunali occorre inoltre puntare sul modello di "naturalizzazione" e sulla piantumazione come elemento favorevole ad uno stile di vita più sano e riposante.



OFFERTA

Parchi comunali	Arredo urbano
Aree verdi	Parchi regionali limitrofi
Aree agricole e rurali	
Parco delle Cornelle	
Parco dei Colli	
Corso del Brembo	



FRUZIONE AMBIENTALE

PIANO DEI SERVIZI COMUNI DI PALADINA E VALBREMBO

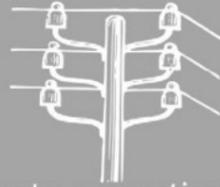
UTENZA



intera popolazione

attività produttive

DOTAZIONI TERRITORIALI



rete energetica
stazione ecologica

depurazione acque e rete fognaria

CONVENZIONI



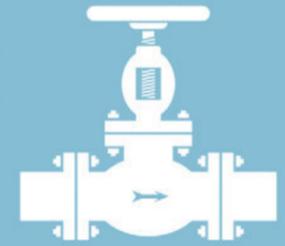
INIZIATIVA PRIVATA



PROGETTI IN CORSO



IL PGT
PUÒ...



DOMANDA

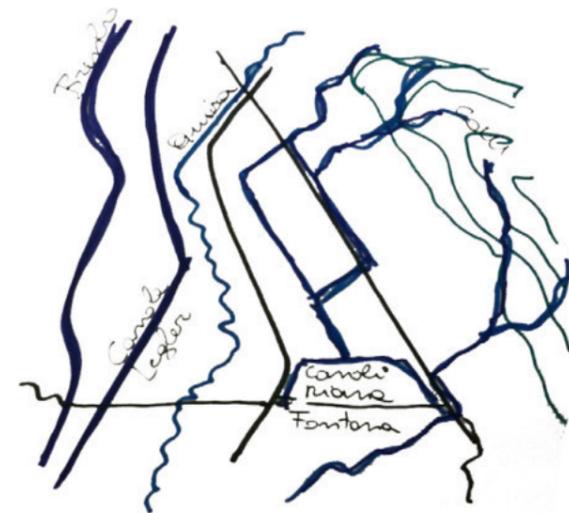
Il sistema urbano si caratterizza oggi per la sua decisa artificializzazione e dunque per la sua incapacità a risolvere spontaneamente, all'interno delle sue principali dinamiche di funzionamento, gli squilibri e le esigenze ambientali da esso create. I settori tradizionali di intervento sono:

- raccolta e smaltimento dei rifiuti
- adduzione idropotabile
- collettamento e depurazione di acque reflue
- distribuzione di energia, sia nelle forme di energia elettrica che attraverso altre reti (metano)

ESIGENZE ED OPPORTUNITÀ

Si ritiene di rilevanza primaria il progetto di riqualificazione delle sponde del torrente Quisa, a livello complessivo dalla sorgente alla foce, al fine di contenere i danni e i pericoli delle piene sempre più frequenti. Altrettanta attenzione merita il reticolo idrico dei canali di scolo della piana dei Colli.

Il territorio è dotato di diverse centrali elettriche di gestione privata sul canale Legler. Tutte queste risorse esistenti meritano un ragionamento sull'opportunità di produzione interna di energia, investendo ove possibile verso le fonti di energia rinnovabili.



OFFERTA

- | | |
|----------------------------|-------------------------|
| distribuzione idropotabile | decoro urbano |
| rete fognaria | piattaforma ecologica |
| depurazione delle acque | centrali idroelettriche |
| distribuzione metano | canale Legler |
| distribuzione elettricità | |
| raccolta differenziata RSU | |

...DARE OBIETTIVI DI PIANO

- *individuazione nelle norme di piano disposizioni specifiche per la riduzione dei consumi civili e produttivi, per l'uso plurimo delle acque e per la riduzione della produzione di reflui e di scarti sia nelle attività civili che in quelle produttive.*
- *ricercare ove possibili fonti di energia rinnovabili e reperibili/producibili sul territorio;*
- *migliorare l'efficienza energetica del parco edilizio complessivo e in particolare delle strutture pubbliche;*
- *riconfigurare il sistema idrico locale, ottimizzandolo e mettendolo in sicurezza. Particolare attenzione per il corso del torrente Quisa e il reticolo nella piana di Fontana.*

...DARE SPUNTI PER LA CARTA DEI SERVIZI

- *individuazione di parametri di efficienza dei servizi erogati;*
- *relazione diretta tra imposte e consumi e tra imposte e produzione di rifiuti e reflui;*
- *informazione e formazione sui modi più avanzati per la riduzione dei consumi e degli scarti;*
- *qualificazione delle aree deputate alla tecnologia ambientale come aree di riconosciuto valore civile e collettivo.*



SERVIZI TECNOLOGICI

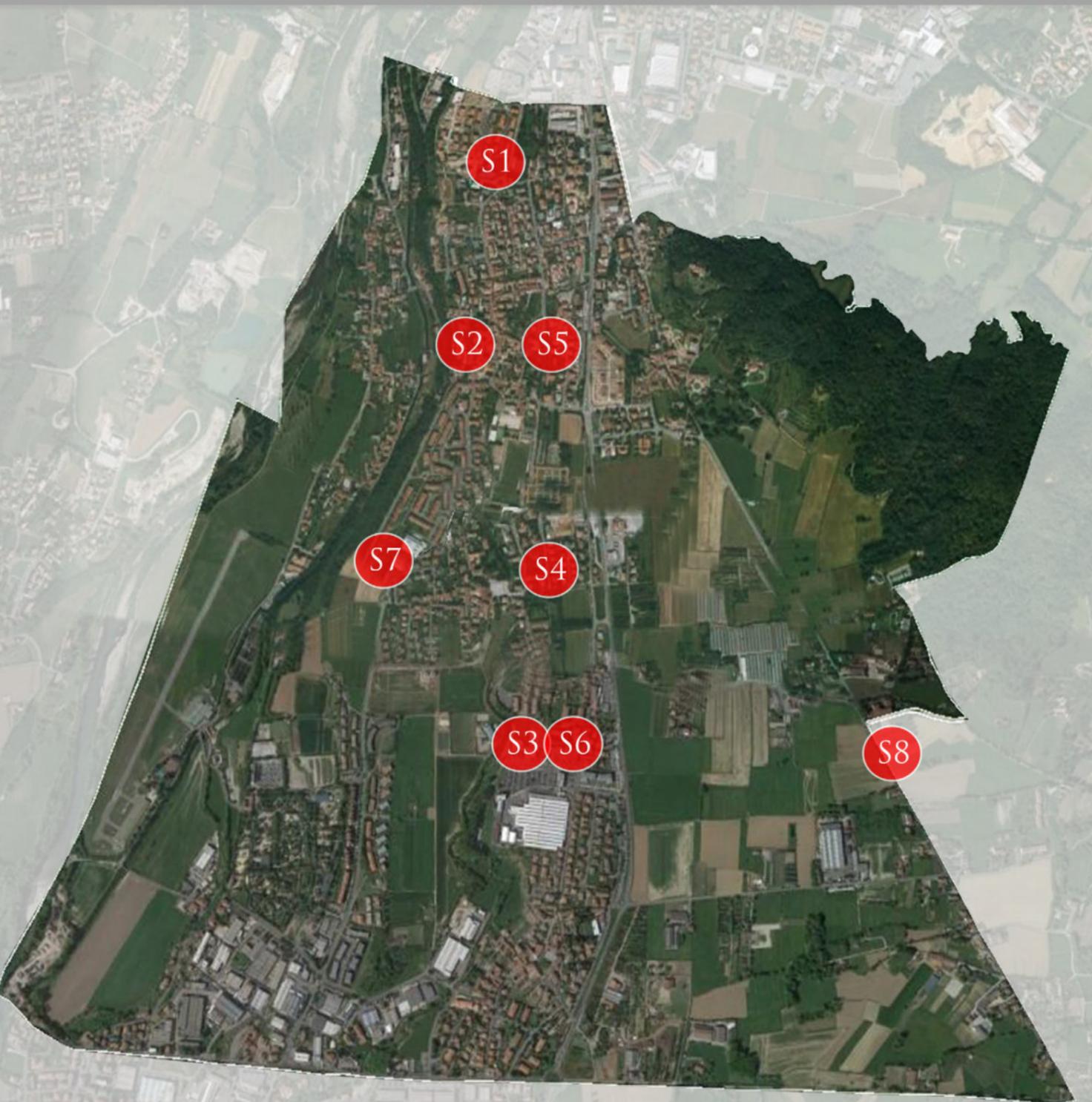
PIANO DEI SERVIZI COMUNI DI PALADINA E VALBREMBO

- 1
Asilo nido
- 3
Scuole dell'infanzia (1 parrocchiale)
- 2
Scuole primarie
- 1
Scuola Media Consortile
- 1
Scuola Paritaria (primaria + medie)
- 1
Istituto Superiore

DOTAZIONI
TERRITORIALI



TORNA ALLA SCHEDA
DEL SERVIZIO



S1		Asilo Nido "In Volo" di Paladina _ Nel polo civico di via Marie Curie. Area esterna attrezzata per il gioco
S2		Scuola dell'infanzia "Arcobaleno" _ In posizione centrale all'abitato di Paladina.
S3		Scuola dell'infanzia "Madre Teresa di Calcutta" _ Situata a Valbrembo in via don Milani. Adiacente alla biblioteca e alla Scuola primaria
S4		Scuola dell'infanzia "Papa Giovanni XXIII" _ Struttura parrocchiale nell'abitato di ossanesga. Adiacente al Parco Pubblico
S5		Scuola Primaria "Papa Giovanni XXIII" _ Centrale al nucleo di Paladina e adiacente al Parco Pubblico. presenta la mensa e una palestra
S6		Scuola primaria "Anna Frank" _ situata a Valbrembo in via don Milani. Connessa alla palestra Valpala.
S7		Scuola Secondaria "A. Tiraboschi" _ canale privato per la produzione idroelettrica che attraversa interamente i comuni di Paladina e Valbrembo
S8		Istituto "Padri Giuseppini del Murialdo" _ Complesso scolastico nel Parco dei Colli al confine con Bergamo. Comprende scuola primaria e secondaria
S8		Istituto "ENGIM" _ Istituto di formazione professionale all'interno del complesso dell'istituto dei Giuseppini

247
Bambini
sotto 3 anni

262
Bambini
3 - 5 anni

433
Bambini
6 - 10 anni

265
Ragazzi
11 - 13 anni

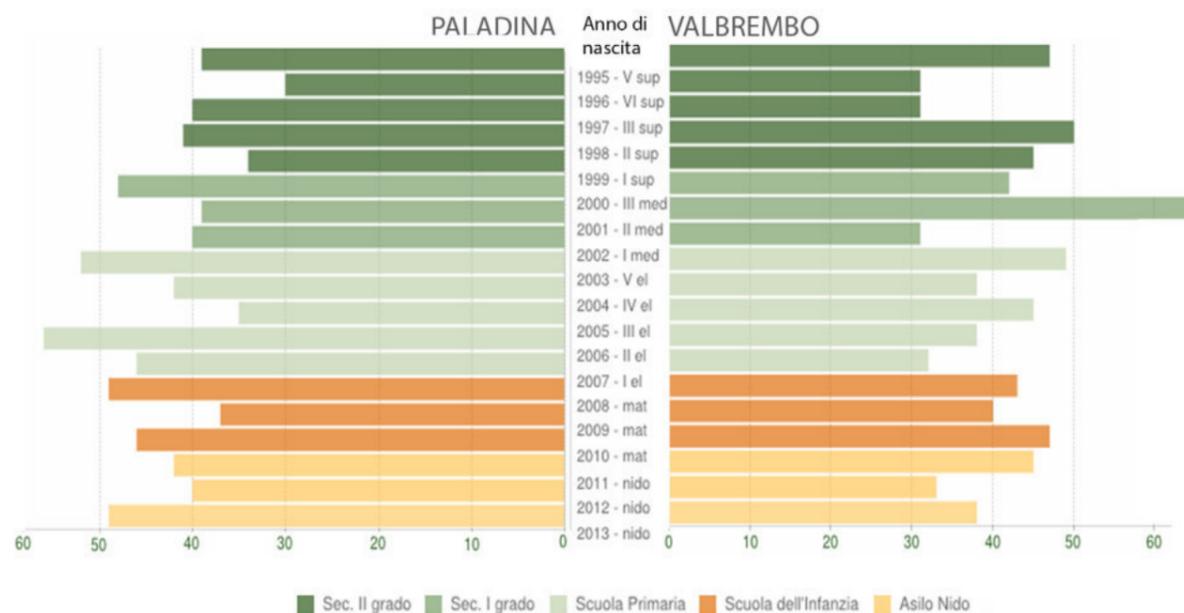
388
Ragazzi
11 - 18 anni



ISTAT Dicembre 2013

DESCRIZIONE DELL'UTENZA

Il totale degli alunni per l'anno scolastico 2013/2014 sono di circa 1000 bambini e ragazzi residenti nel territorio di Paladina e Valbrembo. Inoltre occorre considerare che sia la scuola materna che il nido possono assolvere anche ad una domanda non solo di residenti nei comuni vicini ma anche di figli di dipendenti presso aziende con sede a Paladina e Valbrembo. Si specifica che dell'Istituto comprensivo "A. Tiraboschi" fanno parte la SCUOLA DELL'INFANZIA "ARCOBALENO" di Paladina, la SCUOLA DELL'INFANZIA "MADRE TERESA DI CALCUTTA" di Valbrembo, la SCUOLA PRIMARIA "PAPA GIOVANNI XXIII" di Paladina, la SCUOLA PRIMARIA "ANNA FRANK" di Valbrembo, la SCUOLA SECONDARIA DI PRIMO GRADO "A.TIRABOSCHI" di Paladina.



COMPOSIZIONE DELLA POPOLAZIONE SCOLASTICA PER FASCE D'ETA' (ISTAT gennaio 2014)

UTENZA ISTITUTO COMPRENSIVO "A.TIRABOSCHI"

SCUOLA DELL'INFANZIA DELL'ISTITUTO COMPRENSIVO A.TIRABOSCHI (DATI AGG. A 2013 / 2014)

	ISCRITTI		POTENZIALE UTENZA LOCALE 2015
	TOTALE ISCRITTI	DI CUI CON DISABILITÀ	RESIDENTI 3-5 ANNI
SCUOLA "ARCOBALENO"	99	3	/
SCUOLA "MADRE TERESA DI CALCUTTA"	94		/
TOTALE	193		262

SCUOLE PRIMARIE DELL'ISTITUTO COMPRENSIVO A.TIRABOSCHI (DATI AGG. A 2013 / 2014)

	ISCRITTI		POTENZIALE UTENZA LOCALE 2013
	TOTALE ISCRITTI	DI CUI CON DISABILITÀ	RESIDENTI 6-10 ANNI
SCUOLA "PAPA GIOVANNI XXIII"	171	5 (RES + NON RES)	/
SCUOLA "ANNA FRANK"	148	(RES + NON RES)	/
TOTALE	316		433

SCUOLA SECONDARIA DI PRIMO GRADO DELL'ISTITUTO COMPRENSIVO A.TIRABOSCHI (DATI AGG. A 2013 / 2014)

	ISCRITTI		POTENZIALE UTENZA LOCALE 2013
	TOTALE ISCRITTI	DI CUI CON DISABILITÀ	RESIDENTI 11-14 ANNI
SCUOLA SECONDARIA DI I GRADO	206	6 (RES + NON RES)	265

INIZIATIVA PRIVATA

La formazione di strutture private per l'istruzione è pienamente corrispondente agli obiettivi del Piano dei Servizi. In particolare si ritiene possibile uno sviluppo convenzionato delle strutture per nidi di infanzia, anche aziendali che rispondano ai seguenti requisiti prestazionali:

ASILI NIDO

- idoneità e qualità degli ambienti
- dotazione di spazi aperti
- professionalità degli addetti
- qualità del programma ludico-formativo
- non discriminazione
- economicità del servizio

CONVENZIONI

PALADINA

dote scuola: buono per l'acquisto di libri di testo nelle cartolerie locali.

VALBREMBO

- Convenzione con la scuola dell'infanzia paritaria "Papa Giovanni XXIII" di Ossanesga

Assistenza
Educativa
Scolastica

Mensa e servizi
pre-post scuola

Trasporto
Scolastico

Ludoteca
e Spazi Giochi

Dote Scuola



TORNA ALLA SCHEDA
DEL SERVIZIO

DOMANDA

La domanda di istruzione qui considerata è quella relativa alla scolarità, con particolare attenzione alla scolarità dell'obbligo, dell'infanzia, agli asili nido. Naturalmente la popolazione di Paladina e Valbrembo esprime anche una domanda di istruzione superiore che, in questa fase di aumento annuale delle iscrizioni, trova risposta nelle attrezzature del sistema scolastico provinciale e regionale.

Connessa alla domanda di istruzione vi è anche la domanda di servizi aggiuntivi per l'estensione della fascia orario di ricevimento e di accoglienza degli alunni, in particolare modo per la fascia prescolare e per la scuola dell'obbligo.

In relazione ad altri servizi legati all'istruzione da segnalare la presenza e lo sviluppo di sportelli psicopedagogici o di orientamento.

Dell'Istituto comprensivo "A. Tiraboschi" di Paladina fanno parte la SCUOLA DELL'INFANZIA "ARCOBALENO" di Paladina, la SCUOLA DELL'INFANZIA "MADRE TERESA DI CALCUTTA" di Valbrembo, la SCUOLA PRIMARIA "PAPA GIOVANNI XXIII" di Paladina, la SCUOLA PRIMARIA "ANNA FRANK" di Valbrembo e la SCUOLA SECONDARIA DI PRIMO GRADO "A.TIRABOSCHI" di Paladina.

OFFERTA

TIPOLOGIA SERVIZIO	COMUNE	COD	DOTAZIONI TERRITORIALI IMPIEGATE	DESCRIZIONE DEL SERVIZIO	DESCRIZIONE DELL'UTENZA SERVITA	REFERENTI DEL SERVIZIO	CONVENZIONE
ASILO NIDO	P	S1	EDIFICIO UBICATO IN "VIE MARIE CURIE 2"	ASILO NIDO	20/25 UTENTI BAMBINI 9-36 MESI	AMMINISTRAZ. COMUNALE COOPERATIVA	SI
ISTRUZIONE INFANTILE	P	S2	SCUOLA DELL'INFANZIA "ARCOBALENO" IN VIA LIBERTÀ	SCUOLA DELL'INFANZIA PUBBLICA	4 SEZIONI / 99 ALUNNI	ISTITUTO COMPRESIVO AMMINISTRAZ. COMUNALE	SI
	V	S6	SCUOLA DELL'INFANZIA "MADRE TERESA DI CALCUTTA"	SCUOLA DELL'INFANZIA PUBBLICA		ISTITUTO COMPRESIVO AMMINISTRAZ. COMUNALE	
	V	S5	SCUOLA DELL'INFANZIA "PAPA GIOVANNI XXIII"	SCUOLA DELL'INFANZIA PARITARIA		PARROCCHIA DI OSSANESGA	
ISTRUZIONE DELL'OBBLIGO	P	S3	SCUOLA PRIMARIA "PAPA GIOVANNI XXIII"	SCUOLA PRIMARIA PUBBLICA DA LUNEDÌ A VENERDÌ	10 CLASSI / 171 ALUNNI	ISTITUTO COMPRESIVO AMMINISTRAZ. COMUNALE	SI
	V	S7	SCUOLA PRIMARIA "ANNA FRANK"	SCUOLA PRIMARIA PUBBLICA DA LUNEDÌ A SABATO		ISTITUTO COMPRESIVO AMMINISTRAZ. COMUNALE	
	P	S4	SCUOLA SECONDARIA DI I GRADO	SCUOLA SECONDARIA CONSORTILE PUBBLICA DA LUNEDÌ A SABATO	9 SEZIONI / 206 ALUNNI	ISTITUTO COMPRESIVO AMMINISTRAZ. COMUNALE	SI
	V	S8	SCUOLA PRIMARIA E SECONDARIA DI I GRADO "PADRI GIUSEPPINI DEL MURIALDO"	SCUOLA PRIMARIA E SECONDARIA PARITARIA.			
	V		ISTITUTO ENGIM	ISTITUTO SUPERIORE			
ASSISTENZA EDUCATIVA SCOLASTICA	P	S2 S3 S4 S6 S7	SCUOLE DELL'INFANZIA, PRIMARIE E SECONDARIA	INSERIMENTO DI ALUNNI CON DISABILITÀ E CON DIFFICOLTÀ DI APPRENDIMENTO	30 ALUNNI	AMMINISTRAZIONI COMUNALE	
MENSA SCOLASTICA	P V	S3 S4 S7	SCUOLE DELL'INFANZIA, PRIMARIE E SECONDARIA	SERVIZIO GARANTITO AGLI ALUNNI DELLA SCUOLA PRIMARIA E DELLA SCUOLA SECONDARIA ISCRITTI ALLE LEZIONI POMERIDIANE	400 ALUNNI	AMMINISTRAZIONI COMUNALE, IMPRESA APPALTRICE	SI
TRASPORTO SCOLASTICO SCUOLA PRIMARIA "ANNA FRANK" E "SECONDARIA"	V		TERRITORIO DI VALBREMBO	TRASPORTO ALUNNI RESIDENTI A VALBREMBO CON BUS	CIRCA 50 UTENTI	AMMINISTRAZ. COMUNALE IMPRESA APPALTRICE	
PIEDIBUS	P V		5 LINEE PALADINA 4 LINEE VALBREMBO	ACCOMPAGNAMENTO ALUNNI A PIEDI NEL TRAGITTO CASA- SCUOLA, CON LINEE DI PERCORSO	PIÙ DI 80 ALUNNI PARTECIPANTI E 45 ACCOMPAGNATORI	AMMINISTRAZ. COMUNALE SCUOLA PRIMARIA COMITATO GENITORI	
PRE E POST-SCUOLA	P V	R2	SCUOLA PRIMARIA "PAPA GIOVANNI XXIII" "SCUOLA PRIMARIA "ANNA FRANK"	ATTIVITÀ EXTRASCOLASTICHE DI ACCOGLIENZA E DI COMPITI PRIMA E DOPO GLI ORARI DI LEZIONE		AMMINISTRAZIONI COMUNALE,	SI
NOTE SCUOLA	P V		NON LOCALIZZABILE	CONTRIBUTO FORNITURA DEI LIBRI DI TESTO	TUTTI GLI ISCRITTI	AMMINISTRAZIONI COMUNALE, REGIONE LOMBARDIA	
CENTRO FAMIGLIA "TUTTI GIÙ PER TERRA"	P		ASILO NIDO "IN VOLO"	SPAZIO RICREATIVO PER BAMBINI E GENITORI		AMMINISTRAZIONI COMUNALE	SI
SPAZIO GIOCHI "IL GIRASOLE"	P		SCUOLA DELL'INFANZIA "ARCOBALENO"	SPAZIO DI SOCIALIZZAZIONE ED AGGREGAZIONE PER BAMBINI FINO A 3 ANNI ACCOMPAGNATI.		AMMINISTRAZIONI COMUNALE	SI
PROGETTO "INSIEME"	P		SCUOLE DELL'INFANZIA, PRIMARIE E SECONDARIA	SOSTEGNO NEI COMPITI PER GLI ALUNNI DELLA SCUOLA PRIMARIA E SECONDARIA		AMMINISTRAZIONI COMUNALE	SI
LUDOTECA "ARCOBALENO" E "AMBARABÀ"	V		SCUOLA DELL'INFANZIA "MADRE TERESA DI CALCUTTA" "SCUOLA PRIMARIA "ANNA FRANK"	SPAZIO DI SOCIALIZZAZIONE E GIOCO POST-SCUOLA PER BAMBINI DAI 3 AI 6 ANNI (ARCOBALENO) E DAI 6 AGLI 11 (AMBARABÀ)		AMMINISTRAZIONI COMUNALE	



Condivisione equa delle risorse

Plano di Diritto allo Studio unico

Accessibilità sicura e di quartiere

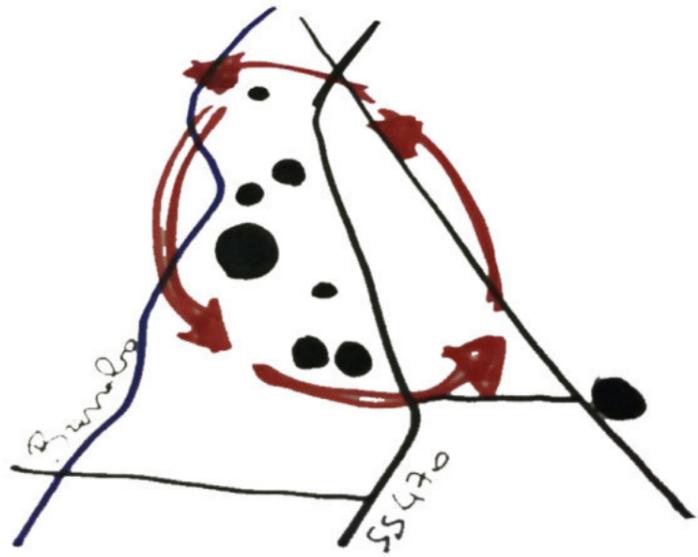
Multifunzionalità delle strutture scolastiche

Coordinamento a rete dei servizi

ESIGENZE ED OPPORTUNITÀ

L'analisi demografica della popolazione residente in fascia d'età scolastica mette in evidenza un progressivo aumento della popolazione infantile negli ultimi anni, dovuto sia all'incremento delle nascite sia all'incremento della popolazione residente conseguentemente agli interventi di nuova residenzialità conseguita dai Piani e dalle politiche precedenti. In previsione tale trend sembra destinato a diminuire e non pare attualmente tale da comportare un aumento degli spazi rispetto ai già disponibili. Pare tuttavia opportuno procedere ad una verifica periodica dei dati di proiezione, e a livello di istituto comprensivo riconfigurare l'organizzazione degli spazi scolastici e della loro utenza complessiva.

Ad oggi l'istituto comprensivo stà già intraprendendo una logica organizzativa che metta in gioco tutte le risorse, consortili e non, di Paladina e Valbrembo. Si ritiene opportuno potenziare il coordinamento delle differenti strutture entro un modello a rete che ne valorizzi le differenti peculiarità.



SINTESI

IL PGT PUÒ DARE OBIETTIVI DI PIANO

Il PGT, in ordine alle problematiche evidenziate, può sviluppare le seguenti azioni:

- favorire la messa in rete delle risorse e delle strutture consortili in una logica coordinata e ponderata in relazione alla distribuzione dell'utenza sul territorio.
- individuazione di una rete di percorsi ciclopdonali di collegamento tra le scuole e le differenti aree pubbliche per un'accessibilità sicura e di quartiere.

IL PGT PUÒ DARE SPUNTI PER LA CARTA DEI SERVIZI

La politica amministrativa a servizio dell'istruzione può raggiungere l'obiettivo di creare un Piano di Diritto allo Studio unico.

inoltre le amministrazioni si impegnano a garantire e incrementare:

- servizio mensa;
- usufruire delle strutture scolastiche anche per chi ha i genitori che lavorano a Paladina-Valbrembo;
- idonea progettazione dei luoghi d'accesso;
- stretta interrelazione tra scuole ed aree a verde pubblico;
- facile accessibilità ciclopdonale
- multifunzionalità delle strutture scolastiche come luoghi di vita civica.

STRUMENTI DI PIANIFICAZIONE SPECIFICA

PALADINA

- Piano di diritto allo studio
- Piano di offerta formativa "A.Tiraboschi" (con Valbrembo)
- Regolamento per la gestione dell'asilo nido "In volo" (con Valbrembo)

VALBREMBO

- Piano di diritto allo studio
- Regolamento servizi scolastici
- Regolamento per l'assegnazione delle borse di studio comunali

PROGETTI IN CORSO

Sono in corso interventi per facilitare l'accesso alle strutture ed evitare pericoli e problemi viabilistici nelle fasce di entrata-uscita degli alunni.

2
Biblioteche
Comunali

3
Aree
Feste

2
Sale
Civiche

DOTAZIONI
TERRITORIALI



TORNA ALLA SCHEDA
DEL SERVIZIO



C6		Biblioteca Comunale Paladina e sala civica "Lupini" _ Nel polo civico di via Marie Curie.
C14		Biblioteca Comunale Valbrembo_ In via Don Milani a Valbrembo
V21		Area Feste Valbrembo _ Prevista dentro al centro sportivo di Valbrembo
V2		Area Feste Paladina _ Prevista dentro al centro sportivo di Paladina
C19		Sala Civica Valbrembo _ Auditorium Comunale annesso all'edificio della scuola dell'infanzia. Piazza antistante
V5		Area Feste delle Ghiaie _ Spazio previsto nel parco di recente costruzione di via Fornacetta
R10		Cineteatro di Ossanesga_ Struttura di proprietà parrocchiale con accesso da via Scuole Vecchie.
R2		Cineteatro di Paladina_ Struttura di proprietà parrocchiale all'interno dell'area dell'oratorio.

PIANO DEI SERVIZI COMUNI DI PALADINA E VALBREMBO

4039

Abitanti
Paladina

4113

Abitanti
Valbrembo

15,8 %

Bambini
0-14 anni

66,9 %

Adulti
15 - 64 anni

17,3 %

Anziani
over 65 anni

4,5 %

Popolazione
Straniera

41,6

Età Media

ISTAT Dicembre 2013

UTENZA



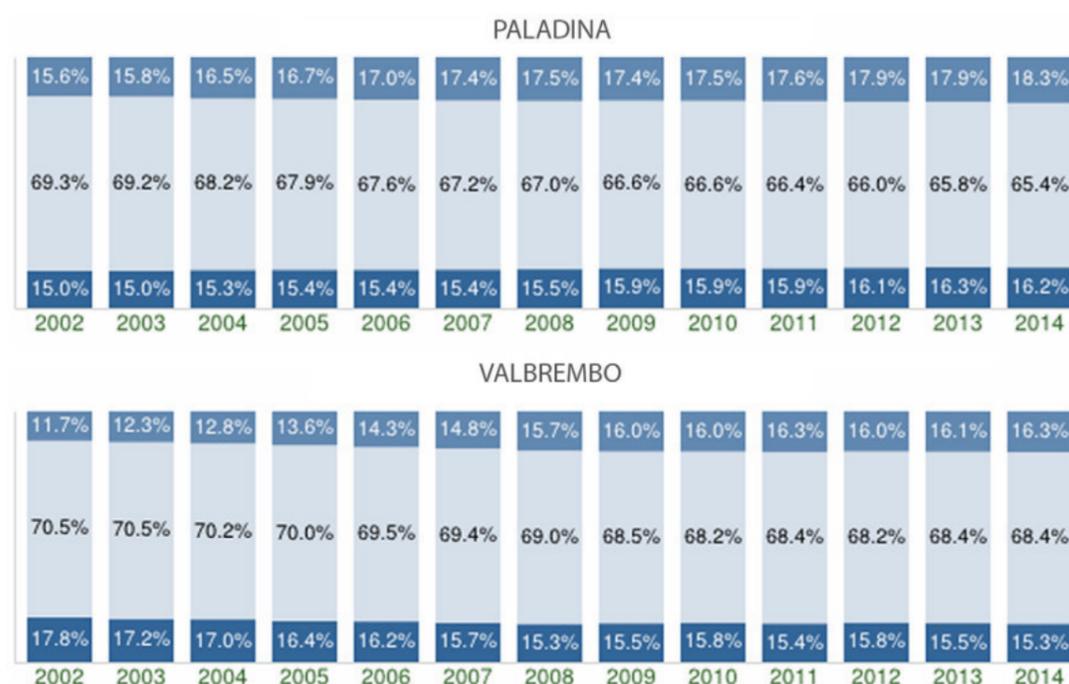
TORNA ALLA SCHEDA
DEL SERVIZIO

DESCRIZIONE DELL'UTENZA

L'analisi della struttura per età di una popolazione considera tre fasce di età: giovani 0-14 anni, adulti 15-64 anni e anziani 65 anni ed oltre. In base alle diverse proporzioni fra tali fasce di età, la struttura di una popolazione viene definita di tipo progressiva, stazionaria o regressiva a seconda che la popolazione giovane sia maggiore, equivalente o minore di quella anziana. Lo studio di tali rapporti è importante per valutare alcuni impatti sul sistema sociale, ad esempio sul sistema lavorativo o su quello sanitario

POPOLAZIONE PER FASCE D'ETA' (ISTAT ogni anno al primo Gennaio)

■ 0-14 anni ■ 15-64 anni ■ 65 anni ed oltre



Si può affermare che la struttura della popolazione di Paladina e di Valbrembo risulta abbastanza in linea con quella della media provinciale e regionale.

Negli anni però si è registrato l'incremento della popolazione over 65 (+ 220 persone a Paladina e + 250 a Valbrembo nel giro di 13 anni) con un indice di vecchiaia del 113,1% (ossia ci sono 113 anziani ogni 100 giovani) a Paladina e del 106,3% a Valbrembo;

Negli anni l'indice di dipendenza giovanile, che è ricavato dal rapporto tra la popolazione in età 0-14 anni e quella in età 15-64 anni, ha fatto registrare un sensibile incremento Paladina, passando dai 21,7 ragazzi 0-14 anni ogni 100 persone di età 15-64 anni nel 2002, a 24,8 nel 2014, più il dato è alto più la popolazione giovane dipende da quella adulta, mentre a Valbrembo ha registrato un decremento, passando dai 25,3 ragazzi 0-14 anni ogni 100 persone di età 15-64 anni nel 2002, a 22,5 nel 2014

La popolazione potenzialmente attiva (quella tra i 15 e i 64 anni) si trova investita di un carico di cura sicuramente più rilevante, infatti, se nel 2002 vi erano 44,3 persone a Paladina e 41,9 a Valbrembo in età di "cura" (0-14 anni e over 65) ogni 100 persone d'età 15-64 anni, nel 2014 tale valore ha raggiunto quota 52,8 persone a Paladina (+8,5) e 46,3 a Valbrembo (+4,4). È naturale quindi che sul fronte dei bisogni emerga una richiesta più massiccia di servizi e luoghi di cura e sostegno.

Altro elemento da considerare attentamente è la rilevante presenza di popolazione straniera che, ancorché inferiore in termini percentuali rispetto ad altri comuni ed alla media provinciale, tuttavia raggiunge nel 2013 188 abitanti, pari al 4,7% della popolazione a Paladina e 166 abitanti, pari al 4,1% della popolazione a Valbrembo. Tale popolazione, composita, ma per la maggior parte riguardante provenienze dal Marocco, Albania e Romania, ha poi una distribuzione demografica specifica nella quale si evidenzia un'incidenza maggiore nelle fasce tra i 35 e 50 anni e sotto i dieci anni. La percentuale non alta di tale popolazione si riflette dunque per converso nella necessità comunque evidente di politiche specifiche soprattutto per questi segmenti d'età.

INIZIATIVA PRIVATA

La formazione di strutture private per la promozione culturale è pienamente corrispondente agli obiettivi del Piano. In particolare si ritiene possibile uno sviluppo convenzionato sia degli spazi associativi che degli spazi dedicati alla promozione di iniziative pubbliche (proiezioni, convegni, ecc...). che rispondano ai seguenti requisiti prestazionali:

STRUTTURE ASSOCIATIVE E PER LA PROMOZIONE DI INIZIATIVE PUBBLICHE

- idoneità e qualità degli ambienti
- finalità civiche e no-profit dello statuto
- non discriminazione
- qualità dell'offerta
- economicità del servizio

CONVENZIONI PALADINA

- Utilizzo a titolo gratuito degli spazi comunali a fini artistico-culturali

Aree Feste

Eventi Culturali
e Manifestazioni

Mostre ed
Esposizioni

SERVIZI



TORNA ALLA SCHEDA
DEL SERVIZIO

DOMANDA

La domanda di cultura si esprime attraverso modi assai differenziati. I prevalenti possono essere definiti, in modo assai schematico, i seguenti:

- esigenza di integrazione rispetto all'offerta del sistema scolastico (es. biblioteca per studiare)
- richiesta di accessibilità al sistema bibliotecario provinciale
- pratica e fruizione di spettacoli
- opportunità di mostre o esposizioni
- dibattito su temi specifici
- pratica e fruizione di momenti di socialità (es. feste)

I risvolti localizzativi di queste esigenze si hanno, usualmente, in una biblioteca locale collegata al sistema bibliotecario provinciale. Non sempre, invece, vi è la disponibilità di sale idonee per dibattiti o convegni, raramente vi sono spazi adatti a spettacoli.

Questo ultimo aspetto, invece, risulta assai rilevante rispetto alle possibili strategie di valorizzazione dell'identità locale e di rafforzamento del sistema delle relazioni locali. La possibilità di disporre di fabbricati spazialmente adatti (come arredo, come acustica e più in generale come qualità architettonica) per piccoli spettacoli (senza i grandi costi di esercizio delle sale maggiori), per piccoli convegni o per esposizioni, può essere determinante per la stabilità e la qualità sia dell'associazionismo locale ma anche di piccole compagnie teatrali o gruppi musicali, la cui presenza in una comunità medio-piccola costituisce senz'altro fattore di forte qualificazione.

Discorso a parte merita la possibilità di effettuare feste estive. Fornire gli spazi adatti e incentivare questa pratica sociale, proprio per la sua natura episodica di momento di socializzazione all'aperto, contribuisce molto alla autorappresentazione di una comunità, in cui gli organizzatori ed i partecipanti recitano una parte definita, riconoscendosi reciprocamente e, quindi, riverberando valore aggiunto al luogo che li ospita, in qualche misura, ora, certificato dal rito collettivo. È, a tal fine, importantissimo il coinvolgimento della fascia più giovane della popolazione: un luogo di cui ci si è simbolicamente appropriati impone un legame affettivo, che è la vigilanza migliore contro i desideri di vandalismo.

OFFERTA

TIPOLOGIA SERVIZIO	COMUNE	COD	DOTAZIONI TERRITORIALI IMPIEGATE	DESCRIZIONE DEL SERVIZIO	DESCRIZIONE DELL'UTENZA SERVITA	REFERENTI DEL SERVIZIO	CONVENZIONE
SERVIZIO BIBLIOTECARIO	P	C5	BIBLIOTECA "VIA MARIE CURIE"	BIBLIOTECA: EMEROTECA; SETTORI INFANZIA, RAGAZZI, ADOLESCENTI; ADULTI. INTERNET; LETTURA, CINE-MUSICOTECA, ESPOSIZIONI, RIUNIONI.	BACINO D'UTENZA LOCALE	AMMINISTRAZIONE COMUNALE, SISTEMA BIBLIOTECARIO PROVINCIALE	
SERVIZIO BIBLIOTECARIO	V	C13	BIBLIOTECA "VIA DON MILANI"	BIBLIOTECA: EMEROTECA; SETTORI INFANZIA, RAGAZZI, ADOLESCENTI; INTERNET; SALE CONSULTAZIONE, LETTURA, CINE-MUSICOTECA, ESPOSIZIONI, RIUNIONI.	BACINO D'UTENZA LOCALE	AMMINISTRAZIONE COMUNALE, SISTEMA BIBLIOTECARIO PROVINCIALE	
PROMOZIONE CULTURALE E RICREATIVA	V	C18	AUDITORIUM COMUNALE "VIA DON MILANI"	INIZIATIVE CULTURALI: PROMOZIONE LIBRI, EVENTI MUSICALI ARTISTICI E CULTURALI. SERATE PER TUTTA LA POPOLAZIONE SU VARI ARGOMENTI.	BACINO D'UTENZA LOCALE	AMMINISTRAZIONE COMUNALE	
	V	C5	SALA CIVICA "VIA MARIE CURIE"	INIZIATIVE CULTURALI: PROMOZIONE LIBRI, EVENTI MUSICALI ARTISTICI E CULTURALI, CORSI DI PRIMO SOCCORSO E SERATE PER TUTTA LA POPOLAZIONE SU VARI ARGOMENTI.	BACINO D'UTENZA LOCALE	AMMINISTRAZIONE COMUNALE	
	P	V2	AREA FESTE CENTRO SPORTIVO PALADINA	LUOGHI ATTREZZATI PER INIZIATIVE CULTURALI, RICREATIVE, FORMATIVE E SOCIALIZZANTI	BACINO D'UTENZA LOCALE E DEI PAESI LIMITROFI	AMMINISTRAZIONE COMUNALE, VOLONTARIATO POLISPORTIVA	
	V	V21	AREA FESTE CENTRO SPORTIVO VALBREMBO	LUOGHI ATTREZZATI PER INIZIATIVE CULTURALI, RICREATIVE, FORMATIVE E SOCIALIZZANTI	BACINO D'UTENZA LOCALE E DEI PAESI LIMITROFI	AMMINISTRAZIONE COMUNALE, VOLONTARIATO POLISPORTIVA	
	P	V5	AREA FESTE "PARCO DELLE GHIAIE"	LUOGHI ATTREZZATI PER INIZIATIVE CULTURALI, RICREATIVE, FORMATIVE E SOCIALIZZANTI	BACINO D'UTENZA LOCALE E DEI PAESI LIMITROFI	AMMINISTRAZIONE COMUNALE, GEREAGIRE	
SISTEMA TEATRALE	P	R2	CINETEATRO ORATORIO "DON SEGHEZZI"	SALA TEATRALE IN DISUSO ADIACENTE ALL'ORATORIO DI PALADINA	BACINO D'UTENZA LOCALE	PARROCCHIA DI PALADINA	
	V	R10	CINETEATRO ORATORIO "S. VITO MODESTO E CRESCENZA"	SALA TEATRALE IN DISUSO COLLEGATA ALL'ORATORIO DI OSSANESGA E CON INGRESSO DA VIA SCUOLE VECCHIE	BACINO D'UTENZA LOCALE	PARROCCHIA DI OSSANESGA	

Cineteatro
400 posti

Poli
Aggregativi

Accesso
agli spazi
preposti

Valorizzazione
eccellenze artistiche

Eventi all'aperto
per valorizzare
il territorio

FINALITÀ



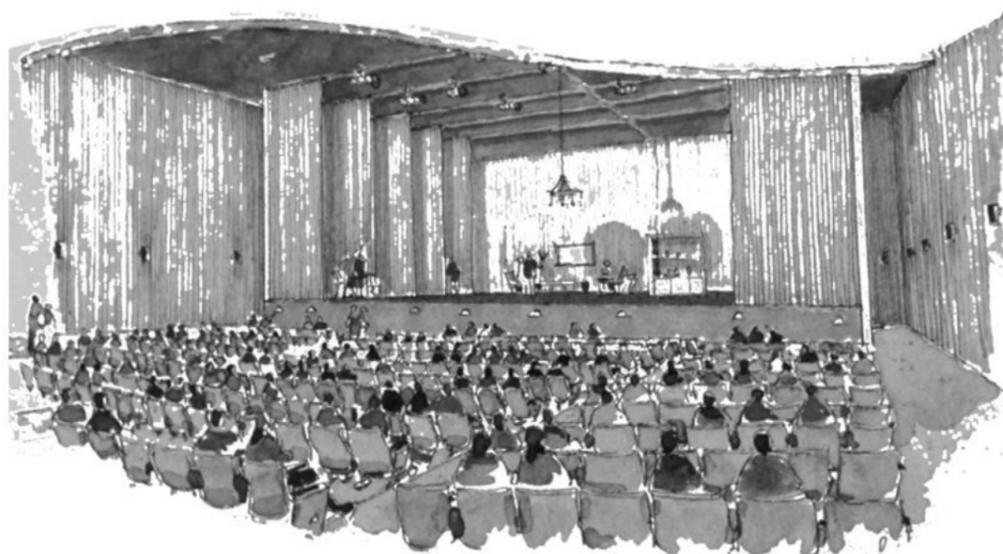
TORNA ALLA SCHEDA
DEL SERVIZIO

ESIGENZE ED OPPORTUNITÀ

La disponibilità di spazi per la cultura si ha nei luoghi ad essa deputati, ma anche negli spazi pubblici, se di qualità.

E' perciò importante perseguire una politica che valorizza la potenzialità sociale degli spazi pubblici.

Si segnala comunque la necessità di realizzare spazi idonei per l'attività teatrale, sia all'aperto che al coperto. A tal fine si ritiene interessante ipotizzare la presenza di una struttura teatrale sovracomunale all'interno del progetto di valorizzazione del Piano delle Capre. Per attività culturali all'aperto si ritiene opportuno verificare la fattibilità di un intervento di ridefinizione ad uso pubblico dello spalto naturale posto a confine ovest delle scuole di via Ossanesga.



SINTESI

IL PGT PUÒ DARE OBIETTIVI DI PIANO

- *Prevedere un cineteatro da 300/400 posti*
- *Convenzione con privati per l'utilizzo di sale già disponibili*
- *definire una rete di spazi all'aperto per le attività, anche di iniziativa privata, incentivandone l'utilizzo.*

IL PGT PUÒ DARE SPUNTI PER LA CARTA DEI SERVIZI

- *accesso, a condizioni definite, a spazi idonei, per l'esercizio di attività teatrali e musicali;*
- *uso, a condizioni definite, di spazi per feste all'aperto;*
- *possibilità di accesso pubblico ad internet dalla biblioteca;*
- *informazione periodica sulle iniziative in corso e in programmazione;*
- *accordi con le Amministrazioni contermini per l'uso convenzionato in rete degli spazi per attrezzature e per l'organizzazione di eventi ed iniziative.*

STRUMENTI DI PIANIFICAZIONE SPECIFICA

PALADINA

- Regolamento Comunale per l'utilizzo delle sale comunali
- Regolamento della Biblioteca Comunale di Paladina

VALBREMBO

- Regolamento della commissione cultura e biblioteca
- Regolamento utilizzo Locali Comunali

PIANO DEI SERVIZI COMUNI DI PALADINA E VALBREMBO

4
Chiese
parrocchiali

4
Oratori

1
Santuario

2
Cimiteri
Comunali

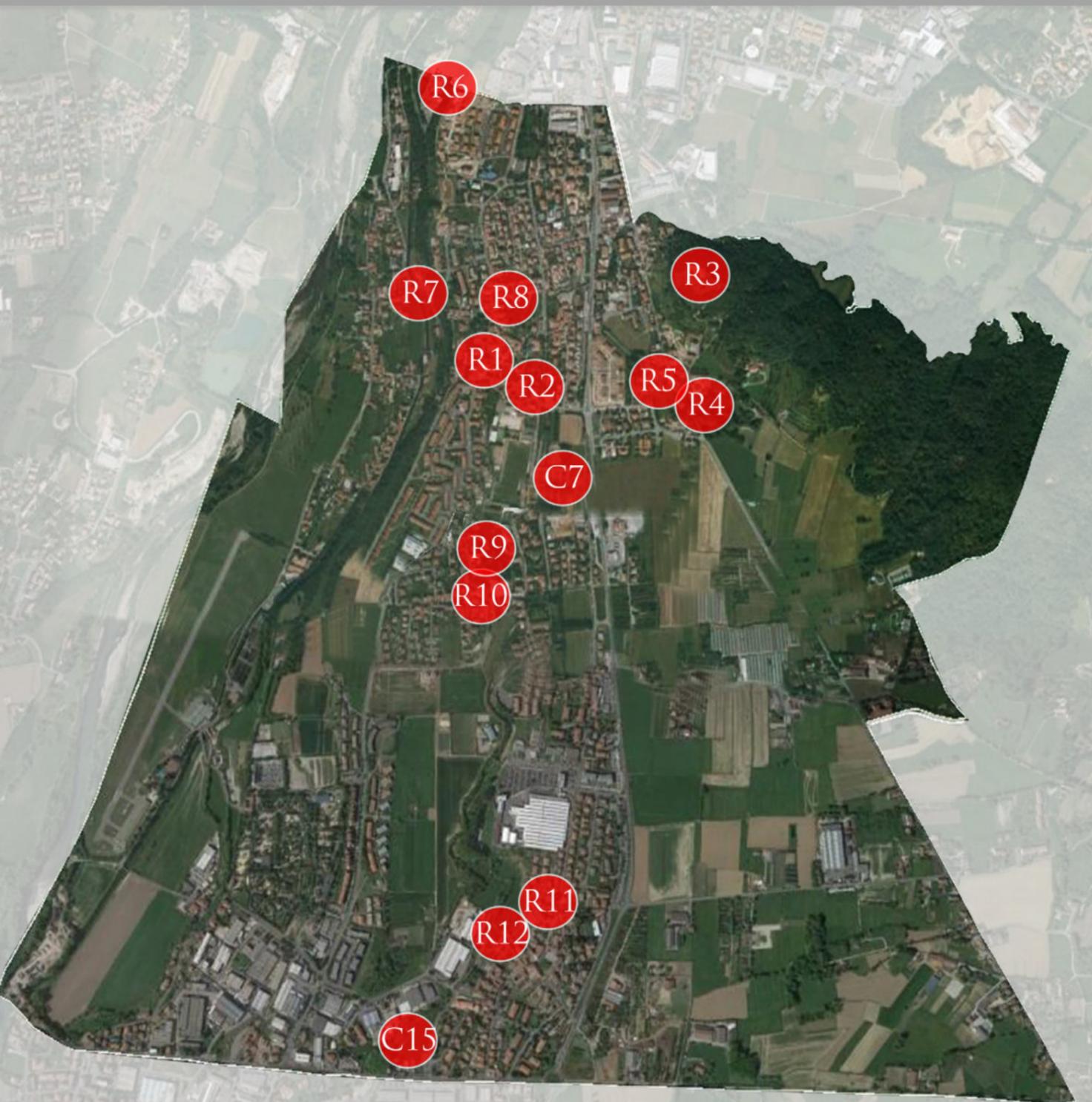
Cappelle

Santelle

DOTAZIONI
TERRITORIALI



TORNA ALLA SCHEDA
DEL SERVIZIO



R1 R2		Parrocchia di Paladina _ Chiesa Parrocchiale fondata nel XII secolo. Oratorio poco distante con attrezzature sportive
R3		"Santuario della Madonna di Sombreno" _ Manufatto di importanza storica e paesaggistica in cima al Colle di Sombreno
R4 R5		"Parrocchia di Sombreno" _ Nell'abitato di Sombreno Chiesa parrocchiale collegata all'oratorio e alle attrezzature sportive
R6 R7 R8		Cappelle e Santelle _ Elementi parrocchiali o privati di sacralizzazione del territorio
R9 R10		Parrocchia di Ossanesga _ Chiesa parrocchiale adiacente all'edificio dell'oratorio
R11 R12		Parrocchia di Scano al Brembo _ Chiesa parrocchiale adiacente all'oratorio di recente costruzione con annesso impianti sportivi
C7		Cimitero Paladina _ Impianto storico e ampliamento degli anni 80. Posizione abbastanza centrale al nucleo abitato
C15		Cimitero di Valbrembo _ Posizione periferica nella parte sud dell'abitato. Alcuni elementi di carattere storico

4039
Abitanti
Paladina

4113
Abitanti
Valbrembo

15,8 %
Bambini
0-14 anni

66,9 %
Adulti
15 - 64 anni

17,3 %
Anziani
over 65 anni

4,5 %
Popolazione
Straniera

41,6
Età Media

ISTAT Dicembre 2013

UTENZA

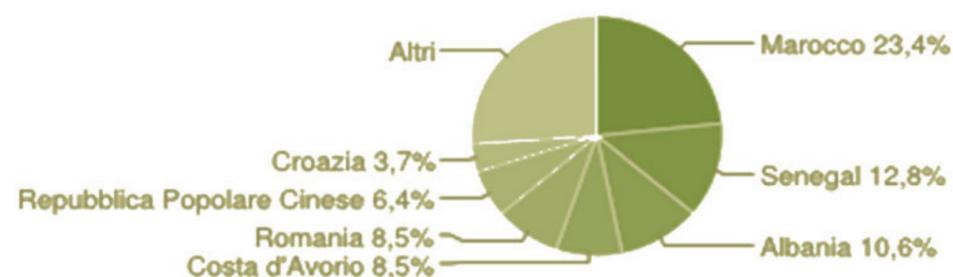


TORNA ALLA SCHEDA
DEL SERVIZIO

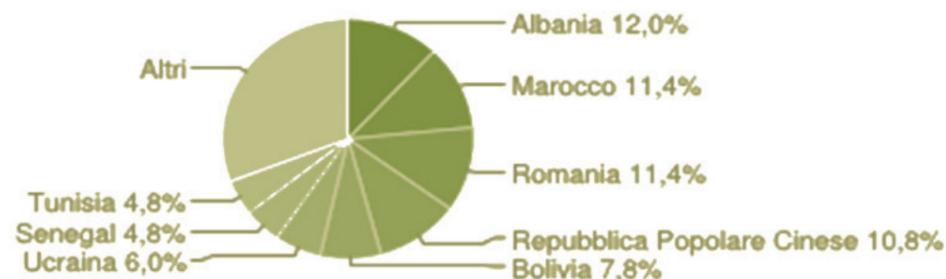
DESCRIZIONE DELL'UTENZA

L'utenza di riferimento è valutata nell'intera popolazione di Paladina e Valbrembo per le istanze religiose, in prevalenza legate al culto cattolico, ma con componenti anche di altre religioni, in particolar modo di quella musulmana che si stima, in relazione alla provenienza territoriale, dell'ordine di qualche centinaio di utenti. Ovviamente l'orientamento religioso non è un fattore dipendente esclusivamente alla provenienza straniera. E' considerata infatti una presenza di cittadini stranieri cattolici e di cittadini italiani di altre fedi con modalità molto più complesse di quanto qui illustrato.

COMPOSIZIONE POP. STRANIERA PALADINA (ISTAT gennaio 2013)



COMPOSIZIONE POP. STRANIERA VALBREMBO (ISTAT gennaio 2013)



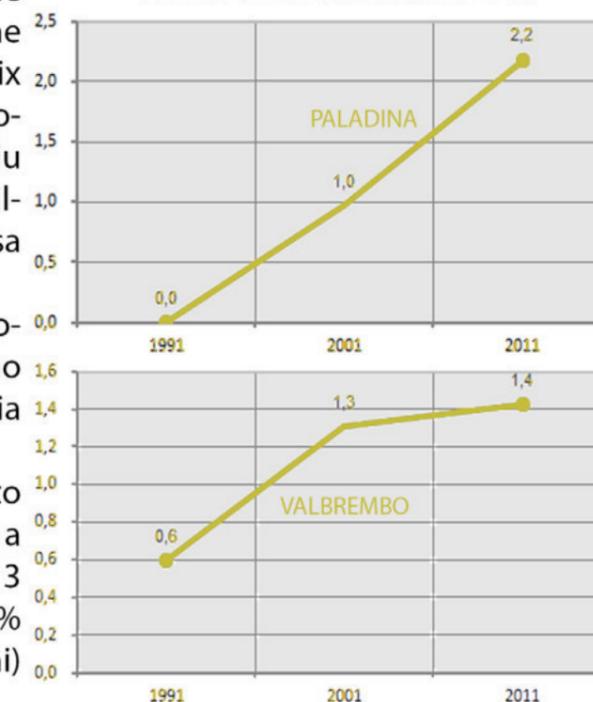
Ovviamente la presenza di popolazione straniera interagisce con la popolazione locale andando a creare situazioni di mix culturale e religioso. Negli anni questa prospettiva è destinata ad essere sempre più frequente andando a modificare sensibilmente la presenza della comunità religiosa locale.

Si può affermare che la struttura della popolazione di Paladina e di Valbrembo risultano abbastanza in linea con quella della media provinciale e regionale.

Negli anni però si è registrato l'incremento della popolazione over 65 (+ 220 persone a Paladina e + 250 a Valbrembo nel giro di 13 anni) con un indice di vecchiaia del 113,1% (ossia ci sono 113 anziani ogni 100 giovani) a Paladina e del 106,3% a Valbrembo;

Altro elemento da considerare attentamente è la rilevante presenza di popolazione straniera che, ancorché inferiore in termini percentuali rispetto ad altri comuni ed alla media provinciale, tuttavia raggiunge nel 2013 188 abitanti, pari al 4,7% della popolazione a Paladina e 166 abitanti, pari al 4,1% della popolazione a Valbrembo. Tale popolazione, composita, ma per la maggior parte riguardante provenienze dal Marocco, Albania e Romania, ha poi una distribuzione demografica specifica nella quale si evidenzia un'incidenza maggiore nelle fasce tra i 35 e 50 anni e sotto i dieci anni. La percentuale non alta di tale popolazione si riflette dunque per converso nella necessità comunque evidente di politiche specifiche soprattutto per questi segmenti d'età.

INCIDENZA COPPIE MISTE (ISTAT 2011)



INIZIATIVA PRIVATA

La formazione di strutture private per pratiche del culto può corrispondere agli obiettivi del Piano qualora si tratti di culti riconosciuti a livello nazionale, riconducibili ad un soggetto responsabile e caratterizzati patti, accordi o intese stipulate con lo Stato. Necesari sono i seguenti requisiti prestazionali:

STRUTTURE PER IL CULTO

- idoneità e qualità degli ambienti
- riconoscibilità del culto
- esistenza di uno statuto di riferimento
- identificazione del responsabile
- assenza di fini di lucro
- non discriminazione d'accesso

CONVENZIONI

PALADINA

- Convenzione per i cittadini delle parrocchie di Paladina, Sombreno e di Ossanesga per l'accesso al Cimitero Comunale di Via degli Alpini

VALBREMBO

- Convenzione per i cittadini di Scano al Brembo per l'accesso al Cimitero Comunale di Via Leonardo da Vinci

Pratiche
Culto Cattolico

Pratiche
altri Culti

Onoranza
ai defunti

Sacralizzazione
del Territorio

SERVIZI



TORNA ALLA SCHEDA
DEL SERVIZIO

DOMANDA

Le esigenze connesse alla pratica del culto hanno subito in questi decenni numerose trasformazioni, sia in conseguenza dei rilevanti processi di modernizzazione che hanno modificato gli atteggiamenti individuali ed anche i modi di approccio alle tematiche religiose che, soprattutto in tempi più recenti, in relazione alla rilevanza dei fenomeni migratori che hanno introdotto, in misura ben percepibile, pratiche appartenenti ad altre culture.

Nonostante ciò le necessità di spazi e luoghi per l'esercizio della pratica religiosa, soprattutto a livello locale, invece, non hanno evidenziato significative differenze. Ciò probabilmente per le seguenti ragioni. I caratteri dell'esercizio del culto prevalente, quello cattolico, hanno subito variazioni non tanto nei caratteri formali e rituali, che sono quelli che più direttamente incidono sulle necessità di configurazione urbana, ma nei modi dell'esercizio delle pratiche sociali che ad esso si riferiscono, dall'associazionismo alla diversa rilevanza dei rappresentanti del clero nel sistema delle relazioni sociali. Queste modifiche si riflettono dunque più sui modi del dialogo sociale, che appare sempre più informale e flessibile, che sulla domanda di spazi specifici.

Le necessità invece delle altre pratiche religiose, notevolmente variegata ed in crescita, quando trovano una risposta, la ottengono attraverso o iniziative proprie o attraverso contrattazioni di così varia natura che non è possibile, ora e in questo caso, valutare compiutamente con uno strumento regolamentare quale un PGT.

Tuttavia, pur evidenziandosi dunque la sostanziale stabilità complessiva dei caratteri localizzativi connessi alle pratiche del culto, occorre segnalare che alcuni aspetti, un tempo assolutamente rilevanti, dell'esercizio del culto cattolico, quali la sacralizzazione del territorio attraverso la definizione dei percorsi processionali (rituali, o episodici quali quelli funebri) sono ora sempre più marginalizzati sia dal carattere disordinato dello sviluppo urbanistico che dall'invadenza della motorizzazione privata che tende a sovrastare e ad annullare immediatamente gli effetti dell'appropriazione rituale e corporea dello spazio che questi percorsi ben segnalavano.

Per ciò che concerne le onoranze ai defunti invece la domanda è in evidente crescita sia sotto gli aspetti quantitativi, in quanto il ritmo delle esumazioni ed estumulazioni è comunque inferiore alle necessità di nuovi spazi, sia per la diffusione di nuovi modi di sepoltura, come la cremazione, o le pratiche connesse ad altri culti non cristiani.

OFFERTA

TIPOLOGIA SERVIZIO	COMUNE	COD	DOTAZIONE TERRITORIALI IMPIEGATE	DESCRIZIONE DEL SERVIZIO	DESCRIZIONE DELL'UTENZA SERVITA	REFERENTI DEL SERVIZIO	CONVENZIONI
ONORANZE AI DEFUNTI	P	C6	CIMITERO PALADINA "VIA DEGLI ALPINI"	RICOVERO SALME		AMMINISTRAZIONE COMUNALE	SI
	V	C14	CIMITERO VALBREMBO "VIA DA VINCI"	RICOVERO SALME		AMMINISTRAZIONE COMUNALE	SI
CULTO	P	R1	PARROCCHIA PALADINA "S. ALESSANDRO"	FUNZIONI RELIGIOSE CHIESA CATTOLICA		PARROCCHIA PALADINA	
	P	R3	SANTUARIO "MADONNA DI SOMBRENO"	FUNZIONI RELIGIOSE CHIESA CATTOLICA		PARROCCHIA SOMBRENO	
	P	R4	PARROCCHIA SOMBRENO "S.S. FERMO E RUSTICO"	FUNZIONI RELIGIOSE CHIESA CATTOLICA		PARROCCHIA SOMBRENO	
	V	R9	PARROCCHIA "S.S. VITO MODESTO E CRESCENZA"	FUNZIONI RELIGIOSE CHIESA CATTOLICA		PARROCCHIA OSSANESGA	
	V	R11	PARROCCHIA "S.S. COSMA E DAMIANO"	FUNZIONI RELIGIOSE CHIESA CATTOLICA		PARROCCHIA SCANO	
ORATORI	P	R2	ORATORIO PALADINA "DON SEGHEZZI"	FUNZIONI RELIGIOSE, FORMATIVE, RICREATIVE E DI AGGREGAZIONE SOCIALE.		PARROCCHIA DI PALADINA	
	P	R5	ORATORIO SOMBRENO	FUNZIONI RELIGIOSE, FORMATIVE, RICREATIVE E DI AGGREGAZIONE SOCIALE.		PARROCCHIA DI SOMBRENO	
	V	R10	ORATORIO OSSANESGA "S.S. VITO MODESTO E CRESCENZA"	FUNZIONI RELIGIOSE, FORMATIVE, RICREATIVE E DI AGGREGAZIONE SOCIALE.		PARROCCHIA DI OSSANESGA	
	V	R12	ORATORIO SCANO "S.S. COSMA E DAMIANO"	FUNZIONI RELIGIOSE, FORMATIVE, RICREATIVE E DI AGGREGAZIONE SOCIALE.		PARROCCHIA DI SCANO	
SANTELE	P V		SCALINATA. MORTI DEGLI SPIAZZI, VIA SOMBRENO.	SACRALIZZAZIONE DEL TERRITORIO		VARIE	

Dialogo
tra parrocchie

mettere in
sistema i
due Cimiteri

Considerare
altri culti

Valorizzazione
manufatti e percorsi
di rilievo storico

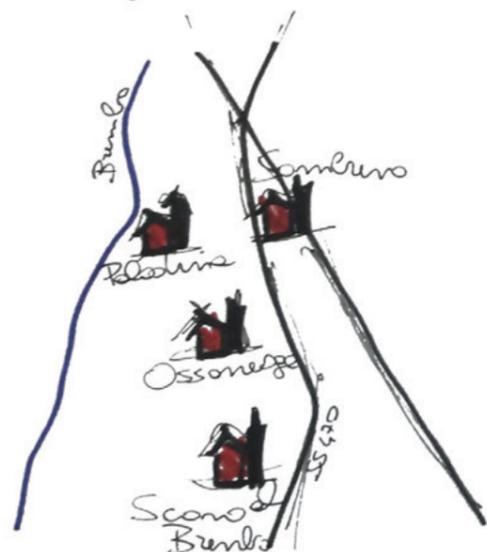
FINALITÀ



TORNA ALLA SCHEDA
DEL SERVIZIO

ESIGENZE ED OPPORTUNITÀ

Il territorio di Paladina e Valbrembo è diviso da quattro parrocchie che corrispondono agli antichi agglomerati urbani. Se la divisione amministrativa è sempre meno evidente, la presenza di così tante parrocchie in un'area non vastissima comporta da un lato un'offerta completa mentre dall'altro un certo campanilismo che può isolare le comunità di fedeli in sé stesse. Il tema in questo senso è sicuramente di favorire una collaborazione e un dialogo tra le parrocchie mettendo in gioco anche le risorse e le strutture di ciascuno in una logica complessiva di servizio rivolto a tutti i cittadini. Nonostante ciò si ritiene opportuno valorizzare e mantenere l'identità storica di ciascun presidio religioso che si riconosce essere chiaro segno dell'individualità degli antichi nuclei.



SINTESI

IL PGT PUÒ DARE OBIETTIVI DI PIANO

- *conferma delle destinazioni specifiche per attrezzature religiose dei luoghi citati.*
- *individuazione e valorizzazione delle caratteristiche dei percorsi processionali e valorizzazione degli elementi devozionali esistenti.*
- *prevedere elementi e luoghi comuni alle parrocchie per incoraggiare il dialogo tra le stesse.*

IL PGT PUÒ DARE SPUNTI PER LA CARTA DEI SERVIZI

PRATICA DEL CULTO

- *adeguata manutenzione e valorizzazione degli itinerari dei percorsi processionali;*
- *ausilio tecnico ed amministrativo alla valorizzazione dei manufatti di rilievo;*
- *programmazione e ausilio all'uso degli spazi necessari per l'associazionismo volontario;*
- *monitoraggio delle eventuali esigenze di altri culti organizzati ed attivazione anche in relazione alle amministrazioni contermini per eventuali esigenze specifiche.*

ONORANZE AI DEFUNTI

- *programmazione della disponibilità di spazi in relazione alla tipologia della domanda.*
- *organizzazione dei due cimiteri di Paladina e di Valbrembo con una logica che li specializzi*

STRUMENTI DI PIANIFICAZIONE SPECIFICA

PALADINA

- Piano Regolatore Cimiteriale in base all'art. 6 della l.r. 6/2004.

PROGETTI IN CORSO

Progetto di ristrutturazione dell'oratorio di Paladina inserito nell'ambito di trasformazione comunale.

Cimitero di via degli Alpini oggetto a valutazione di intervento di risanamento delle strutture, restauro, e creazione nuove campate per loculi oltre che zone di sepoltura per fedeli di altri culti.

Previsione di un piano cimiteriale per il Cimitero di Valbrembo che contenga una riorganizzazione generale e piccolo ampliamento per area cineraria.

PIANO DEI SERVIZI COMUNI DI PALADINA E VALBREMBO

2
Municipi

2
Poli civici
con Auditorium

2
Poste
private

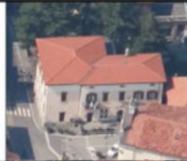
3
Sedi
Associazioni
Alpini

DOTAZIONI
TERRITORIALI



TORNA ALLA SCHEDA
DEL SERVIZIO



C1		Municipio di Paladina _ In piazza Vittorio Veneto al centro del nucleo storico
C13		Municipio di Valbrembo _ Affaccia sulla piazza di recente realizzazione e si trova al centro del nucleo antico di Scano al Brembo
C6		Polo Civico di Paladina _ Decentrato a nord dell'abitato di Paladina, l'edificio contiene anche l'Auditorium Comunale
C19		Auditorium Valbrembo _ Connesso alla scuola dell'infanzia e con un'area esterna di pertinenza.
C4 C5		Uffici Postali _ Sede di Paladina in edificio privato sotto i portici di Piazza Italia, sede di Valbrembo in edificio pubblico a Scano al Brembo
C12 C16 C17		Sedi Associazioni Alpini _ Una sede a Paladina, una a Ossana adiacente alle scuole medie e una a Scano nella piana della Capra

4039

Abitanti
Paladina

4113

Abitanti
Valbrembo

219

Imprese
Attive
Paladina

288

Imprese
Attive
Valbrembo

UTENZA



TORNA ALLA SCHEDA
DEL SERVIZIO

ISTAT Dicembre 2013
Camera di Commercio 1Trim 2015

DESCRIZIONE DELL'UTENZA

L'intera popolazione di Paladina e Valbrembo, e le attività esistenti sul territorio, siano esse produttive, agricole o di servizio.

Per avere l'idea della proporzione tra queste categorie di utenze nello schema in basso è evidenziato il rapporto tra il tessuto residenziale consolidato in giallo, i comparti produttivi in viola e la base agricola.



Si può affermare che la struttura della popolazione di Paladina e di Valbrembo risulta abbastanza in linea con quella della media provinciale e regionale.

Negli anni però si è registrato l'incremento della popolazione over 65 (+ 220 persone a Paladina e + 250 a Valbrembo nel giro di 13 anni) con un indice di vecchiaia del 113,1% (ossia ci sono 113 anziani ogni 100 giovani) a Paladina e del 106,3% a Valbrembo;

Negli anni l'indice di dipendenza giovanile, che è ricavato dal rapporto tra la popolazione in età 0-14 anni e quella in età 15-64 anni, ha fatto registrare un sensibile incremento Paladina, passando dai 21,7 ragazzi 0-14 anni ogni 100 persone di età 15-64 anni nel 2002, a 24,8 nel 2014, più il dato è alto più la popolazione giovane dipende da quella adulta, mentre a Valbrembo ha registrato un decremento, passando dai 25,3 ragazzi 0-14 anni ogni 100 persone di età 15-64 anni nel 2002, a 22,5 nel 2014

La popolazione potenzialmente attiva (quella tra i 15 e i 64 anni) si trova investita di un carico di cura sicuramente più rilevante, infatti, se nel 2002 vi erano 44,3 persone a Paladina e 41,9 a Valbrembo in età di "cura" (0-14 anni e over 65) ogni 100 persone d'età 15-64 anni, nel 2014 tale valore ha raggiunto quota 52,8 persone a Paladina (+8,5) e 46,3 a Valbrembo (+4,4). È naturale quindi che sul fronte dei bisogni emerga una richiesta più massiccia di servizi e luoghi di cura e sostegno.

Altro elemento da considerare attentamente è la rilevante presenza di popolazione straniera che, ancorché inferiore in termini percentuali rispetto ad altri comuni ed alla media provinciale, tuttavia raggiunge nel 2013 188 abitanti, pari al 4,7% della popolazione a Paladina e 166 abitanti, pari al 4,1% della popolazione a Valbrembo. Tale popolazione, composita, ma per la maggior parte riguardante provenienze dal Marocco, Albania e Romania, ha poi una distribuzione demografica specifica nella quale si evidenzia un'incidenza maggiore nelle fasce tra i 35 e 50 anni e sotto i dieci anni. La percentuale non alta di tale popolazione si riflette dunque per converso nella necessità comunque evidente di politiche specifiche soprattutto per questi segmenti d'età.

INIZIATIVA
PRIVATA

Non prevista

CONVENZIONI

Digitalizzazione
delle procedure

Promozione
Cittadinanza

Rapporto diretto
Amministratori -
Cittadino

SERVIZI



TORNA ALLA SCHEDA
DEL SERVIZIO

DOMANDA

La domanda di servizi amministrativi ha subito, negli ultimi anni, una variazione considerevole. Da una parte il processo di riforma amministrativa connesso ai cd. decreti Bassanini ha ridotto decisamente la quantità di documenti ed atti necessari per molteplici procedure, riducendo sensibilmente le necessità di rapporto con l'ufficio anagrafe. Questa direzione è destinata a svilupparsi nel tempo, anche in altri uffici, per la lenta ma continua introduzione delle tecnologie informatiche che rende già ora meno necessario di prima il contatto diretto con i servizi amministrativi. Per contro, invece, la crescente articolazione e settorializzazione dei modi di vita e della attività esercitate ha reso necessario sviluppare settori un tempo di dimensione minore, esempio i servizi tecnici ed ambientali, ma anche la vigilanza urbana, ai quali servizi la cittadinanza si rivolge con richieste di sempre maggiore rilevanza.

OFFERTA

<i>TIPOLOGIA SERVIZIO</i>	<i>COMUNE</i>	<i>COD</i>	<i>DOTAZIONI TERRITORIALI IMPIEGATE</i>	<i>DESCRIZIONE DEL SERVIZIO</i>	<i>DESCRIZIONE DELL'UTENZA SERVITA</i>	<i>REFERENTI DEL SERVIZIO</i>	<i>CONVENZIONE</i>
SERVIZI MUNICIPALI	P	C1	MUNICIPIO PALADINA	VARI	INTERA POPOLAZIONE ED UTENZA PRODUTTIVA	AMMINISTRAZIONE COMUNALE	
SERVIZI MUNICIPALI	V	C12	MUNICIPIO VALBREMBO	VARI	INTERA POPOLAZIONE ED UTENZA PRODUTTIVA	AMMINISTRAZIONE COMUNALE	
FUNZIONE CIVICA. PROMOZIONE CITTADINANZA	P	C5	CENTRO CIVICO "VIA MARIE CURIE, 2"	SEDE CONSIGLIO COMUNALE. SEDE ASSOCIAZIONI VARIE	INTERA POPOLAZIONE	AMMINISTRAZIONE COMUNALE. ASSOCIAZIONI	
PROMOZIONE CITTADINANZA	P	C11	VIA BERTOLINI	SEDE ASSOCIAZIONE NAZIONALE ALPINI - PALADINA	INTERA POPOLAZIONE	ASSOCIAZIONE	
PROMOZIONE CITTADINANZA	V	C15	VIA MANGUZZO	SEDE ASSOCIAZIONE NAZIONALE ALPINI - OSSANESGA	INTERA POPOLAZIONE	ASSOCIAZIONE	
PROMOZIONE CITTADINANZA	V	C16	LOCALITÀ CAPRA	SEDE ASSOCIAZIONE NAZIONALE ALPINI - SCANO AL BREMBO	INTERA POPOLAZIONE	ASSOCIAZIONE	
PROMOZIONE CITTADINANZA	P	C3	SALA "IQBAR MASHI"	SEDE ASSOCIAZIONI VARIE	INTERA POPOLAZIONE	ASSOCIAZIONE	

Accorpamento
delle funzioni

Amministrazione
trasparente

Macchina
amministrativa
baricentrica

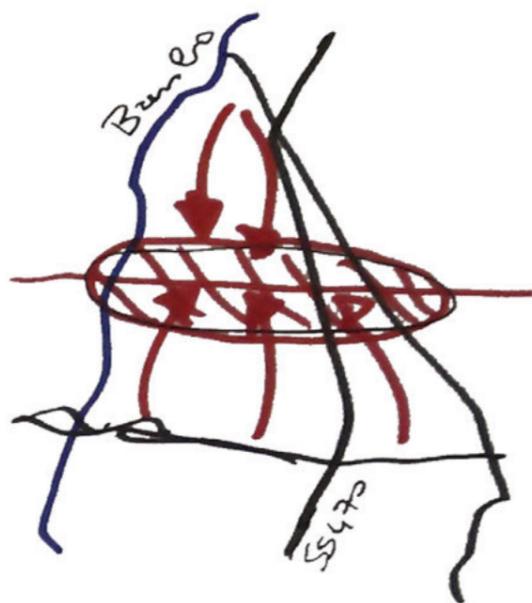
FINALITÀ



TORNA ALLA SCHEDA
DEL SERVIZIO

ESIGENZE ED OPPORTUNITÀ

Il recente accorpamento di alcuni dei servizi pubblici tra Paladina e Valbrembo sta dando il via ad un progressivo avvicinamento delle due amministrazioni. Alla luce anche della normativa regionale e nazionale questa strada dovrà essere perseguita per la maggioranza dei servizi ove possibile. Dopo questi primi accorpamenti lo step successivo è quello di coordinarli ed organizzarli in strutture baricentriche (mettendo in gioco le risorse immobiliari esistenti) all'interno territorio di Paladina e Valbrembo con una logica che miri il più possibile all'unione delle risorse e al taglio degli sprechi. Occorre quindi incentivare anche il dialogo e l'interazione tra associazioni ed organizzazioni di carattere civico presenti nei due comuni.



La macchina amministrativa si è mossa in questa direzione accorpando le funzioni comunali con un unico responsabile di settore per i due Comuni. E' stata fatta inoltre una convenzione anche con Mozzo per la Polizia Municipale.

La digitalizzazione delle pratiche amministrative sarà un importante coadiuvante per questi obiettivi.

SINTESI

IL PGT PUÒ DARE OBIETTIVI DI PIANO

Il novo PGT, in ordine alle problematiche evidenziate, può sviluppare le seguenti azioni:

- *proposizione di indirizzi per il riuso delle differenti strutture pubbliche.*
- *ragionare sulla razionalizzazione delle risorse e del patrimonio immobiliare dei due comuni.*
- *accorpamento di più funzioni possibili, se necessario anche con i Comuni limitrofi*

IL PGT PUÒ DARE SPUNTI PER LA CARTA DEI SERVIZI

La politica amministrativa di erogazione di servizi amministrativi può raggiungere l'obiettivo di garantire i seguenti servizi:

- *impegno sui tempi di risposta delle pratiche in corso;*
- *impegno alla trasparenza, anche mediante la pubblicazione on-line, in tempi definiti, dei principali documenti amministrativi;*
- *definizione delle procedure partecipative degli atti amministrativi di carattere generale;*
- *coordinamento con le amministrazioni vicine per la migliore erogazione di servizi*
- *creare una struttura amministrativa, con servizi accorpati, che sia di comodo utilizzo per l'utenza;*

STRUMENTI DI PIANIFICAZIONE SPECIFICA

PALADINA

- Regolamento Comunale sull'ordinamento degli uffici e dei servizi

VALBREMBO

- Regolamento sull'ordinamento degli uffici e dei servizi

PROGETTI IN CORSO

Funzioni Associate di Ufficio tecnico, Ufficio Ragioneria e Servizi Sociali di Paladina e Valbrembo con unico Responsabile di settore

PIANO DEI SERVIZI COMUNI DI PALADINA E VALBREMBO

4039

Abitanti
Paladina

4113

Abitanti
Valbrembo

15,8 %

Bambini
0-14 anni

66,9 %

Adulti
15 - 64 anni

17,3 %

Anziani
over 65 anni

4,5 %

Popolazione
Straniera

41,6

Età Media

ISTAT Dicembre 2013

UTENZA



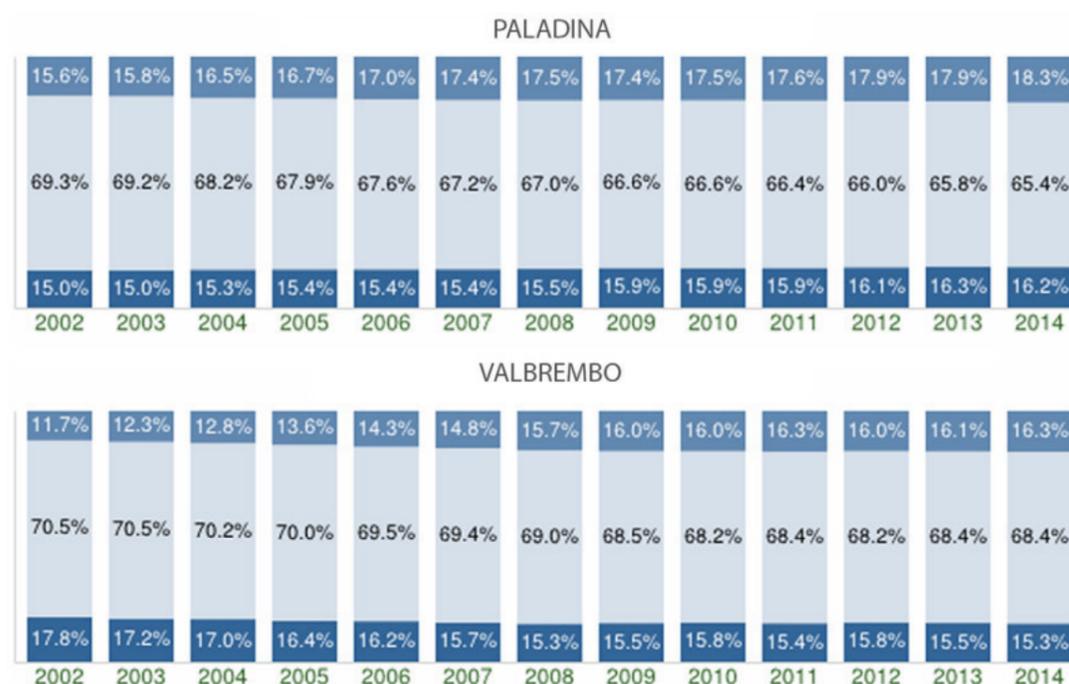
TORNA ALLA SCHEDA
DEL SERVIZIO

DESCRIZIONE DELL'UTENZA

L'analisi della struttura per età di una popolazione considera tre fasce di età: giovani 0-14 anni, adulti 15-64 anni e anziani 65 anni ed oltre. In base alle diverse proporzioni fra tali fasce di età, la struttura di una popolazione viene definita di tipo progressiva, stazionaria o regressiva a seconda che la popolazione giovane sia maggiore, equivalente o minore di quella anziana. Lo studio di tali rapporti è importante per valutare alcuni impatti sul sistema sociale, ad esempio sul sistema lavorativo o su quello sanitario

POPOLAZIONE PER FASCE D'ETA' (ISTAT ogni anno al primo Gennaio)

■ 0-14 anni ■ 15-64 anni ■ 65 anni ed oltre



Si può affermare che la struttura della popolazione di Paladina e di Valbrembo risulta abbastanza in linea con quella della media provinciale e regionale.

Negli anni però si è registrato l'incremento della popolazione over 65 (+ 220 persone a Paladina e + 250 a Valbrembo nel giro di 13 anni) con un indice di vecchiaia del 113,1% (ossia ci sono 113 anziani ogni 100 giovani) a Paladina e del 106,3% a Valbrembo;

Negli anni l'indice di dipendenza giovanile, che è ricavato dal rapporto tra la popolazione in età 0-14 anni e quella in età 15-64 anni, ha fatto registrare un sensibile incremento Paladina, passando dai 21,7 ragazzi 0-14 anni ogni 100 persone di età 15-64 anni nel 2002, a 24,8 nel 2014, più il dato è alto più la popolazione giovane dipende da quella adulta, mentre a Valbrembo ha registrato un decremento, passando dai 25,3 ragazzi 0-14 anni ogni 100 persone di età 15-64 anni nel 2002, a 22,5 nel 2014

La popolazione potenzialmente attiva (quella tra i 15 e i 64 anni) si trova investita di un carico di cura sicuramente più rilevante, infatti, se nel 2002 vi erano 44,3 persone a Paladina e 41,9 a Valbrembo in età di "cura" (0-14 anni e over 65) ogni 100 persone d'età 15-64 anni, nel 2014 tale valore ha raggiunto quota 52,8 persone a Paladina (+8,5) e 46,3 a Valbrembo (+4,4). È naturale quindi che sul fronte dei bisogni emerga una richiesta più massiccia di servizi e luoghi di cura e sostegno.

Altro elemento da considerare attentamente è la rilevante presenza di popolazione straniera che, ancorché inferiore in termini percentuali rispetto ad altri comuni ed alla media provinciale, tuttavia raggiunge nel 2013 188 abitanti, pari al 4,7% della popolazione a Paladina e 166 abitanti, pari al 4,1% della popolazione a Valbrembo. Tale popolazione, composita, ma per la maggior parte riguardante provenienze dal Marocco, Albania e Romania, ha poi una distribuzione demografica specifica nella quale si evidenzia un'incidenza maggiore nelle fasce tra i 35 e 50 anni e sotto i dieci anni. La percentuale non alta di tale popolazione si riflette dunque per converso nella necessità comunque evidente di politiche specifiche soprattutto per questi segmenti d'età.

INIZIATIVA PRIVATA

La formazione di strutture private per servizi alla persona è pienamente corrispondente agli obiettivi del Piano. In particolare si ritiene possibile uno sviluppo convenzionato delle strutture orientate all'assistenza agli anziani, all'inserimento lavorativo di soggetti disagiati. Requisiti prestazionali minimi sono:

STRUTTURE PER INSERIMENTO LAVORATIVO DI SOGGETTI DISAGIATI

- idoneità e qualità degli ambienti
- qualità del piano aziendale
- professionalità del management
- qualità dell'offerta
- non discriminazione

CONVENZIONI

PALADINA

- Affiancamento alla scuola di un consultorio privato accreditato
- Gruppo caritativo parrocchiale per collaborazione in attività per anziani

Assistenza
Domiciliare

CRE

Trasporto
Sociale

Inserimento
al lavoro

Integrazioni
rette

Welfare di
Comunità

SERVIZI



TORNA ALLA SCHEDA
DEL SERVIZIO

DOMANDA

La domanda di servizi alla persona è per sua natura piuttosto varia, e solo parzialmente con risvolti localizzativi diretti. L'insieme dei fabbisogni corrisponde, infatti, prevalentemente alle aree di limitazione della capacità di autonomia dell'individuo, sia negli aspetti funzionali ed economici, che in quelli relazionali, con la variegata casistica che lo spazio fra questi due termini può comprendere.

I fabbisogni sono inoltre espressi in modi sempre più differenziati, sia come fasce demografiche, che come caratteristiche sociali. Tale articolazione può certamente porsi in relazione alla rilevanza e velocità delle trasformazioni economiche e sociali, sia quelle relativamente recenti, legate ai processi di modernizzazione connessi all'industrializzazione ed alla diffusione del benessere.

Mentre le domande di assistenza alla persona tipiche dell'era premoderna sono riferite prevalentemente agli aspetti di disagio economico e/o di conclamato impedimento, nei decenni recenti, con l'aumento della aspettativa media di vita e la riduzione della quota di età lavorativa nel complesso della vita degli individui, è divenuto rilevante il tema dell'assistenza alla popolazione anziana, la cui consistenza percentuale sul totale della popolazione è in costante aumento. A tale domanda, però, negli ultimi anni, si sono affiancate nuove forme di disagio connesse in modo evidente con gli aspetti del sistema comunicativo e sociale più lato. La diffusione di modelli incentrati sul consumo è infatti complice alla tendenza alla disgregazione del tessuto sociale ed all'isolamento dell'individuo che, talvolta, dunque, risponde mediante la manifestazione di disagio in varie forme. Il dato rilevante è che questo tipo di disagio non è più circoscrivibile ad una categoria demografica, quale, ad esempio, gli anziani, ma si manifesta trasversalmente nell'intero corpo sociale, rendendosi visibile solo in parte ridotta rispetto alla sua consistenza reale, in quanto spesso, proprio per la sua origine dovuta all'isolamento, rimane introversa e dunque inespressa.

OFFERTA

TIPOLOGIA SERVIZIO	COMUNE	COD	DOTAZIONE TERRITORIALI IMPIEGATE	DESCRIZIONE DEL SERVIZIO	DESCRIZIONE DELL'UTENZA SERVITA	REFERENTI DEL SERVIZIO	CONVENZIONI
S.A.D.	P		NON LOCALIZZABILE	SERVIZIO ASSISTENZA DOMICILIARE	11	AMMINISTRAZ. COMUNALE AZIENDA SPECIALE CONSORTILE	
CRE	P		SCUOLA DELL'INFANZIA E PRIMARIA	CENTRO RICREATIVO ESTIVO PER BAMBINI E RAGAZZI	3	AMMINISTRAZ. COMUNALE AMBITO SERVIZI SOCIALI	SI
PASTI A DOMICILIO	P		NON LOCALIZZABILE	CONSEGNA A DOMICILIO PASTI	14 (13 PAGANTI E 1 A CARICO)	AMBITO SERVIZI SOCIALI AMMINISTRAZ. COMUNALE	
TRASPORTO SOCIALE	P		NON LOCALIZZABILE	ACCESSO A SITUAZIONI DI FRAGILITÀ AI SERVIZI PUBBLICI	25	AMBITO SERVIZI SOCIALI AMMINISTRAZ. COMUNALE	SI
SPAZIO GIOCO E NON SOLO COMPITI	P		SCUOLA PRIMARIA	ASSISTENZA AI COMPITI E ATTIVITÀ LUDICHE PER BAMBINI	30 BAMBINI	AMBITO SERVIZI SOCIALI AMMINISTRAZ. COMUNALE	
ABITARE PALADINA	P		NON LOCALIZZABILE	INTERVENTI PER IL WELFARE DI COMUNITÀ	INTERA POPOLAZIONE	AMMINISTRAZ. COMUNALE	

Rete di luoghi centrali per la socialità

Rigenerazione urbana

Politiche di vicinato

Attività intergenerazionali

Creare partecipazione

FINALITÀ

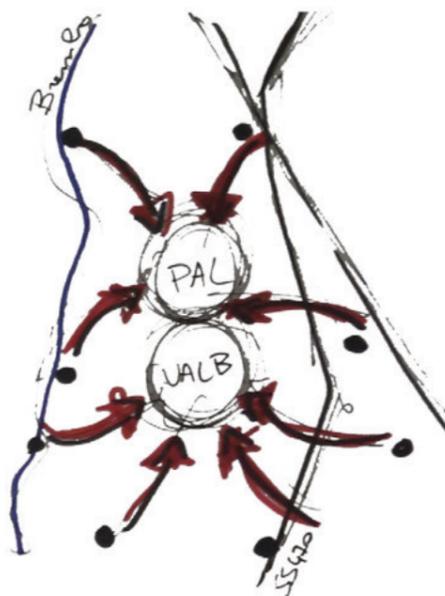


TORNA ALLA SCHEDA DEL SERVIZIO

ESIGENZE ED OPPORTUNITÀ

l'obiettivo è il reinserimento e/o il mantenimento della persona entro una rete di cittadinanza attiva che gli permetta di esprimere le sue qualità umane. quando ciò non è più possibile l'obiettivo diviene il mantenimento della dignità della persona entro un contesto relazionale protetto.

In entrambi i Comuni è auspicabile un'ulteriore valorizzazione dei luoghi su cui questi servizi si esplicano, dai luoghi degli ingressi alle scuole, ai percorsi pedonali principali, all'intero



sistema dei luoghi centrali che dovrebbe essere oggetto di un progetto di riconfigurazione e riordino con lo scopo di attrarre più partecipazione e quindi diffusione del progetto.

A tal fine l'obiettivo da perseguire sarebbe quello di creare soluzioni abitative collettive nel centropaese che prevedano un mix intergenerazionale, culturale e sociale.

SINTESI

IL PGT PUÒ DARE OBIETTIVI DI PIANO

- *individuazione della rete dei luoghi centrali e del sistema dei percorsi ciclopedonali, con particolare attenzione ai luoghi di ritrovo spontanei (compagnie ragazzi, uscita scuole, ecc...);*
- *consolidare accordi sovracomunali per la gestione di servizi socio-assistenziali e l'utilizzo di strutture assistenziali.*
- *normativa attenta alla valorizzazione dei nuclei antichi e dei manufatti di pregio architettonico;*
- *individuazione di obiettivi di massima per la qualificazione architettonica dei fabbricati non storici;*

IL PGT PUÒ DARE SPUNTI PER LA CARTA DEI SERVIZI

- *manutenzione e vigilanza degli spazi pubblici di ritrovo e del sistema delle percorrenze ciclopedonali;*
- *promozione di politiche di vicinato*
- *creare situazione di relazione e scambio intergenerazionale tra situazione il più diverse possibile;*
- *fornire spazi adeguati alle necessità dell'associazionismo e dello svago;*
- *mantenimento dei canali di relazione con le compagnie spontanee di adolescenti;*
- *fornire adeguate strutture informative alle tematiche connesse alle fasce di utenza a maggior rischio;*
- *promuovere forme stabili di mediazione culturale per il fenomeno immigratorio.*

STRUMENTI DI PIANIFICAZIONE SPECIFICA

PALADINA

- Regolamento comunale per la concessione di contributi sussidi e benefici
- Regolamento Comunale per l'individuazione del i.s.e.e.
- Regolamento Comunale trasporto sociale

VALBREMBO

- Regolamento servizio assistenza domiciliare (SAD)

PROGETTI IN CORSO

Ripensamento del centro storico di Paladina come una soluzione collettiva di servizi alla persona in favore di una nuova dimensione di socialità.

PIANO DEI SERVIZI COMUNI DI PALADINA E VALBREMBO

4039
Abitanti
Paladina

4113
Abitanti
Valbrembo

15,8 %
Bambini
0-14 anni

66,9 %
Adulti
15 - 64 anni

17,3 %
Anziani
over 65 anni

4,5 %
Popolazione
Straniera

41,6
Età Media

ISTAT Dicembre 2013



TORNA ALLA SCHEDA
DEL SERVIZIO

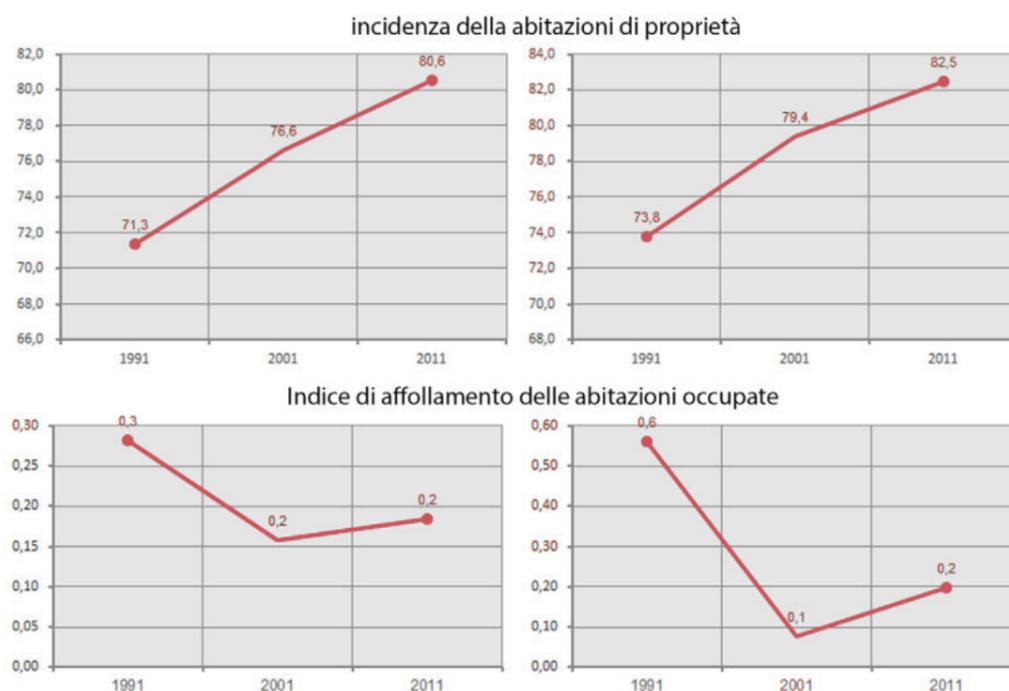
DESCRIZIONE DELL'UTENZA

L'utenza debole è da considerarsi oggi soprattutto in relazione alle nuove povertà (anziani, separati,..) oltreché ai giovani nuclei familiari. Occorre valutare altresì che oggi una parte significativa dell'utenza debole è costituita da cittadini stranieri nella percentuale del 4,7% a Paladina e del 4,1% a Valbrembo. Essi, oltre alle problematiche tipiche delle necessità d'alloggio, sono altresì portatori di una differente cultura abitativa che può rivelarsi problematica in ordine alle consuetudini dell'abitare locale.

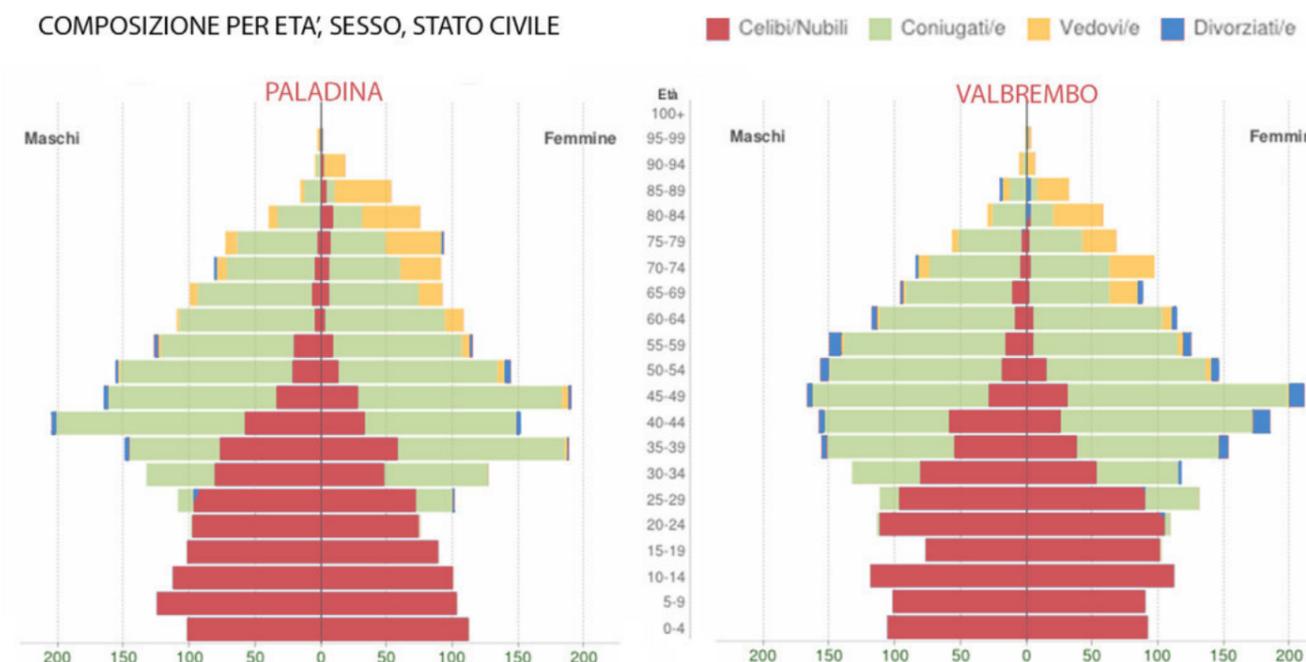
INDICI DEL PATRIMONIO E DELLE CONDIZIONI ABITATIVE (ISTAT ai confini del 2011)

PALADINA

VALBREMBO



COMPOSIZIONE PER ETÀ, SESSO, STATO CIVILE



Si può affermare che la struttura della popolazione di Paladina e di Valbrembo risultano abbastanza in linea con quella della media provinciale e regionale. Negli anni però si è registrato l'incremento della popolazione over 65 (+ 220 persone a Paladina e + 250 a Valbrembo nel giro di 13 anni) con un indice di vecchiaia del 113,1% (ossia ci sono 113 anziani ogni 100 giovani) a Paladina e del 106,3% a Valbrembo; La popolazione potenzialmente attiva (quella tra i 15 e i 64 anni) si trova investita di un carico di cura sicuramente più rilevante, infatti, se nel 2002 vi erano 44,3 persone a Paladina e 41,9 a Valbrembo in età di "cura" (0 -14 anni e over 65) ogni 100 persone d'età 15-64 anni, nel 2014 tale valore ha raggiunto quota 52,8 persone a Paladina (+8,5) e 46,3 a Valbrembo (+4,4). È naturale quindi che sul fronte dei bisogni emerga una richiesta più massiccia di servizi e luoghi di cura e sostegno.

INIZIATIVA PRIVATA

La locazione di alloggi privati con modalità convenzionate, a canone moderato, si ritiene che, anche a fronte delle difficoltà di investimento da parte dell'ente pubblico, possa essere elemento importante dell'attuazione della strategia del Piano dei Servizi. In tali casi si ritiene possibile un convenzionamento di immobili privati, purché in possesso dei seguenti requisiti prestazionali:

ALLOGGI PRIVATI

- idoneità e qualità degli ambienti
- non discriminazione d'accesso

CONVENZIONI

PALADINA

- Convenzione con ALER Bergamo per il calcolo degli affitti e per la stesura delle domande di alloggio.

Dotazioni
Pubbliche

Sportello
Affitti

SERVIZI



TORNA ALLA SCHEDA
DEL SERVIZIO

DOMANDA

Oltre ai servizi di tipo tradizionale è ormai riconosciuta la necessità di disporre anche di altre dotazioni di interesse pubblico per la migliore qualità del territorio comunale. Tali dotazioni, non corrispondenti ai consueti standard di cui al DM 1444/68 sono ormai, in base alle norme della LR 12/05, parificabili ad essi.

In particolare si ritiene opportuno che la residenzialità sociale, in quanto rispondente a bisogni complessivi di riequilibrio sociale, possa trovare nel PGT occasioni di incentivazione come una risorsa per la comunità locale.

OFFERTA

<i>TIPOLOGIA SERVIZIO</i>	<i>COMUNE</i>	<i>COD</i>	<i>DOTAZIONI TERRITORIALI IMPIEGATE</i>	<i>DESCRIZIONE DEL SERVIZIO</i>	<i>DESCRIZIONE DELL'UTENZA SERVITA</i>	<i>REFERENTI DEL SERVIZIO</i>	<i>CONVENZIONE</i>
EDILIZIA RESIDENZIALE PUBBLICA	P		CASA COMUNALE "MADRE TERESA DI CALCUTTA"	LOCAZIONE DI ALLOGGI TRAMITE BANDO PER SITUAZIONI DI EMERGENZA	SITUAZIONE DI BISOGNO OVER 65	AMMINISTRAZIONE COMUNALE. ALER	
EDILIZIA RESIDENZIALE PUBBLICA	V		5 ALLOGGI COMUNALI	SERVIZIO ALLOGGI PER ANZIANI E SITUAZIONI DI DISAGIO	5 NUCLEI	AMMINISTRAZIONE COMUNALE	
SOSTEGNO ALL'AFFITTO	P V		NON LOCALIZZABILE	SPORTELLO DI AIUTO PER SITUAZIONI DI DISAGIO ABITATIVO GRAVE.	FAMIGLIE IN DIFFICOLTÀ CHE RISIEDONO IN ALLOGGI IN AFFITTO	AMMINISTRAZIONE COMUNALE	

Dare dinamica
agli alloggi

Attenzo verso
gli anziani

Rete di abitare
collettivo

Alloggi di
emergenza

FINALITÀ



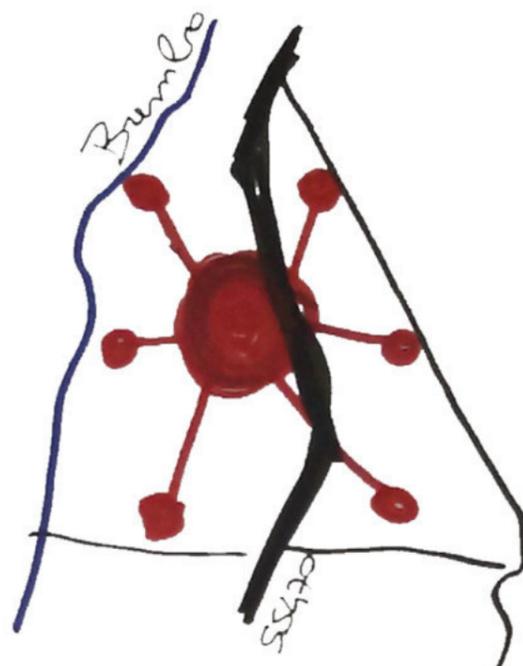
TORNA ALLA SCHEDA
DEL SERVIZIO

ESIGENZE ED OPPORTUNITÀ

Si può prevedere l'incremento delle dotazioni di residenzialità protetta in tutto il territorio comunale. A tal fine il Piano delle Regole può stabilirne le modalità di incentivazione.

In linea con le previsioni urbanistiche si può prevedere una soluzione abitativa collettiva nei centri-paese che preveda una certa mixitè di utenza. In particolare l'ambito di trasformazione 1 di Paladina rappresenta un'ottima opportunità per creare una soluzione abitativa collettiva dove vi sia un mix culturale, intergenerazione e sociale in modo da non avere solo alloggi di emergenza ma di movimentare e mischiare situazioni.

Si ritiene importante, stante la presenza di utenza debole, continuare a promuovere iniziative di alfabetizzazione, integrazione e sostegno, allo scopo di prevenire situazioni di disagio ancora più gravi. Queste politiche possono essere valutate anche per la cittadinanza straniera che, seppur non con una presenza particolarmente rilevante, costituisce spesso una buona fetta del disagio abitativo.



SINTESI

IL PGT PUÒ DARE OBIETTIVI DI PIANO

- *Riconoscere agli interventi capaci di calmierare il mercato immobiliare e permettere l'accesso all'abitazione anche alle fasce di popolazione bisognose e/o meno abbienti;*
- *La qualifica di dotazioni territoriali di interesse pubblico. Gli interventi di residenzialità protetta devono essere governati nello specifico anche dal Piano delle Regole.*
- *Prevedere soluzioni abitative centrali alla collettività per movimentare situazioni di disagio;*

IL PGT PUÒ DARE SPUNTI PER LA CARTA DEI SERVIZI

- *Dotazione adeguatamente dimensionata in relazione alle fasce di utenza;*
- *L'amministrazione comunale continui ad essere garante delle situazioni di difficoltà;*
- *Sostegno all'emancipazione dalla condizione di bisogno;*
- *Sostegno alla formazione e alfabetizzazione dell'utenza straniera;*

STRUMENTI DI PIANIFICAZIONE SPECIFICA

PALADINA

- Regolamento Comunale per interventi di assistenza economica

PROGETTI IN CORSO

Studio dell'AT1 di Paladina come nucleo centrale di erogazione del servizio

PIANO DEI SERVIZI COMUNI DI PALADINA E VALBREMBO

8 Km

Ospedale
Papa Giovanni XIII
Bergamo

6 Km

Policlinico
San Pietro

14 Km

Ospedale
Pesenti-Fenaroli
Alzano Lombardo

15 Km

Ospedale
Bolognini
Seriate

21 Km

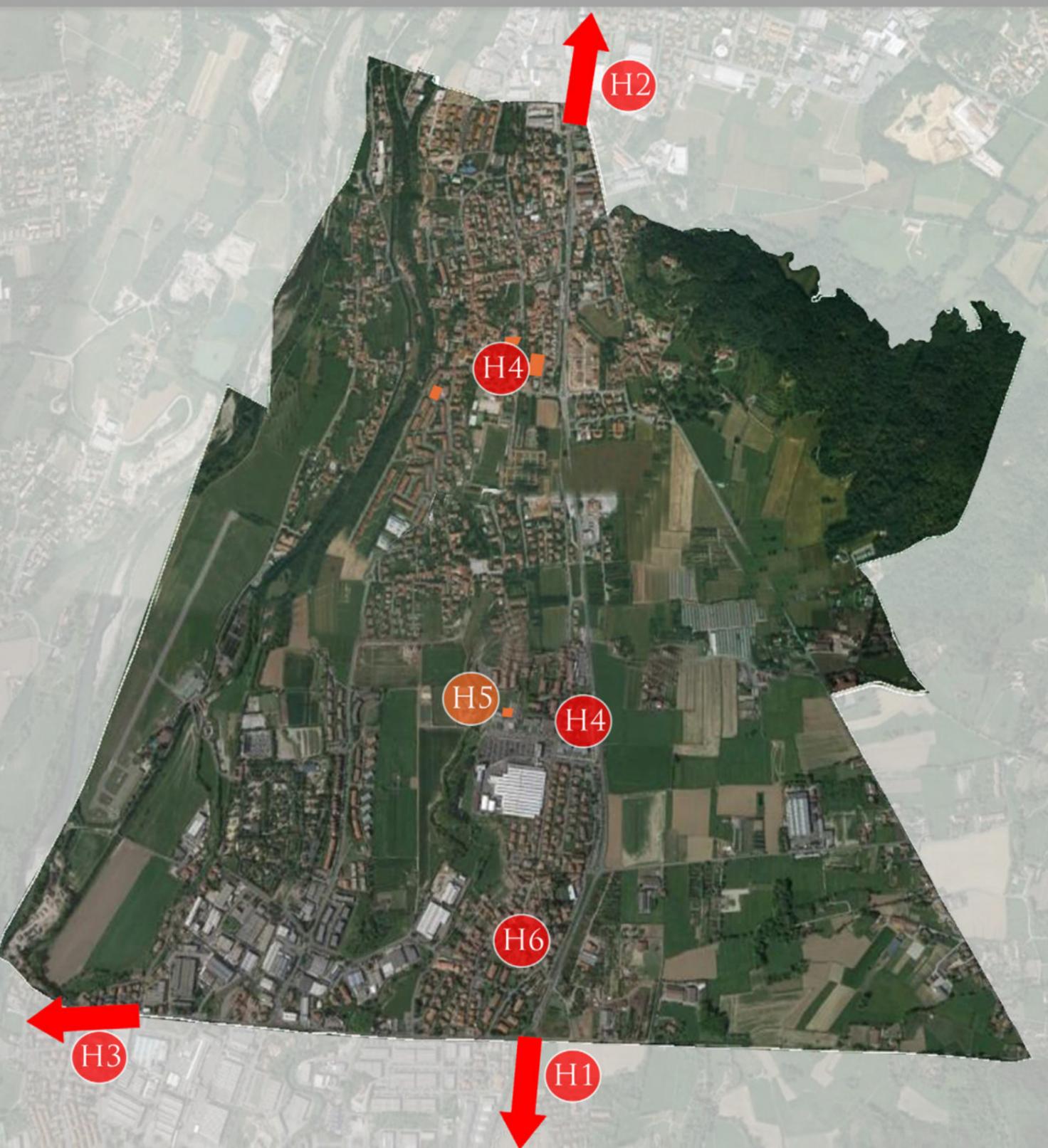
Ospedale
San Giovanni
Bianco

Farmacie e
Studi Medici

DOTAZIONI
TERRITORIALI



TORNA ALLA SCHEDA
DEL SERVIZIO



H1		Ospedale "Papa Giovanni XXIII" _ Ubicato alla Trucca con 1.200 posti letto e 36 sale operatorie
H2		Sede ASL di Villa d'Almè _ Distretto ASL "Valle Imagna e Villa d'Almè"
H3		Policlinico San Pietro _ Funzione di ospedale di base (principali servizi: radiologia, pronto soccorso, poliambulatori, palestra e centro prelievi)
H4		Farmacie _ N°2 farmacie private, una a Valbrembo e una a Paladina
H5		Studi Medici _ Distribuiti sul territorio N° 4 studi medici di base
H6		Centro Prelievi Comunale Valbrembo

PIANO DEI SERVIZI COMUNI DI PALADINA E VALBREMBO

4039

Abitanti
Paladina

4113

Abitanti
Valbrembo

15,8 %

Bambini
0-14 anni

66,9 %

Adulti
15 - 64 anni

17,3 %

Anziani
over 65 anni

4,5 %

Popolazione
Straniera

41,6

Età Media

ISTAT Dicembre 2013

UTENZA



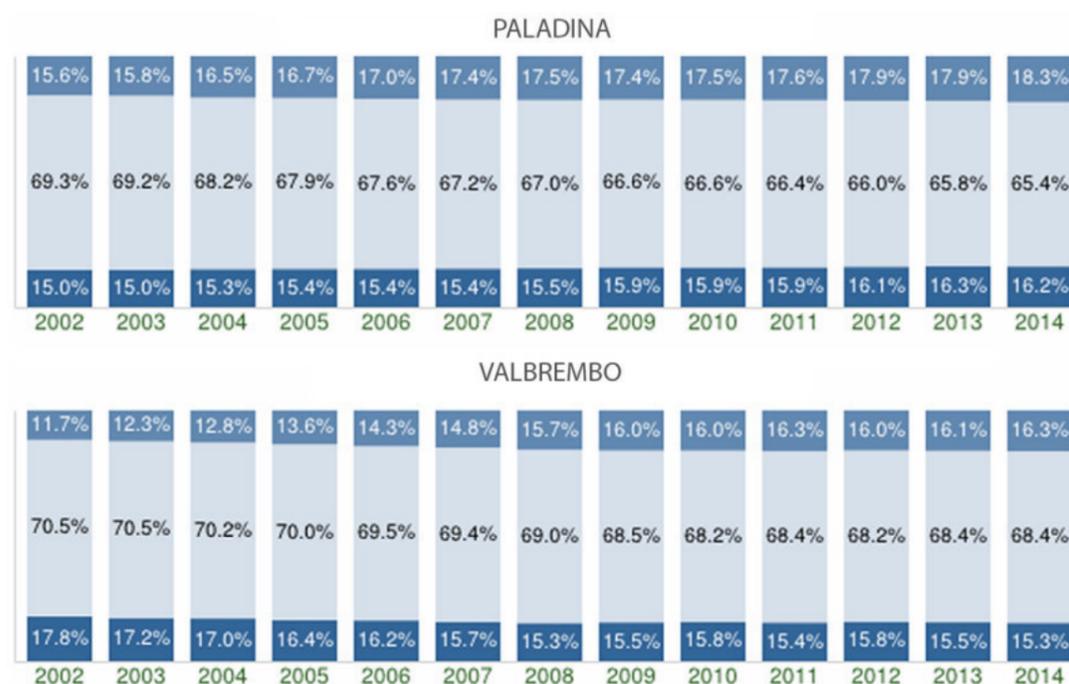
TORNA ALLA SCHEDA
DEL SERVIZIO

DESCRIZIONE DELL'UTENZA

L'analisi della struttura per età di una popolazione considera tre fasce di età: giovani 0-14 anni, adulti 15-64 anni e anziani 65 anni ed oltre. In base alle diverse proporzioni fra tali fasce di età, la struttura di una popolazione viene definita di tipo progressiva, stazionaria o regressiva a seconda che la popolazione giovane sia maggiore, equivalente o minore di quella anziana. Lo studio di tali rapporti è importante per valutare alcuni impatti sul sistema sociale, ad esempio sul sistema lavorativo o su quello sanitario

POPOLAZIONE PER FASCE D'ETA' (ISTAT ogni anno al primo Gennaio)

■ 0-14 anni ■ 15-64 anni ■ 65 anni ed oltre



Si può affermare che la struttura della popolazione di Paladina e di Valbrembo risulta abbastanza in linea con quella della media provinciale e regionale.

Negli anni però si è registrato l'incremento della popolazione over 65 (+ 220 persone a Paladina e + 250 a Valbrembo nel giro di 13 anni) con un indice di vecchiaia del 113,1% (ossia ci sono 113 anziani ogni 100 giovani) a Paladina e del 106,3% a Valbrembo;

Negli anni l'indice di dipendenza giovanile, che è ricavato dal rapporto tra la popolazione in età 0-14 anni e quella in età 15-64 anni, ha fatto registrare un sensibile incremento Paladina, passando dai 21,7 ragazzi 0-14 anni ogni 100 persone di età 15-64 anni nel 2002, a 24,8 nel 2014, più il dato è alto più la popolazione giovane dipende da quella adulta, mentre a Valbrembo ha registrato un decremento, passando dai 25,3 ragazzi 0-14 anni ogni 100 persone di età 15-64 anni nel 2002, a 22,5 nel 2014

La popolazione potenzialmente attiva (quella tra i 15 e i 64 anni) si trova investita di un carico di cura sicuramente più rilevante, infatti, se nel 2002 vi erano 44,3 persone a Paladina e 41,9 a Valbrembo in età di "cura" (0-14 anni e over 65) ogni 100 persone d'età 15-64 anni, nel 2014 tale valore ha raggiunto quota 52,8 persone a Paladina (+8,5) e 46,3 a Valbrembo (+4,4). È naturale quindi che sul fronte dei bisogni emerga una richiesta più massiccia di servizi e luoghi di cura e sostegno.

Altro elemento da considerare attentamente è la rilevante presenza di popolazione straniera che, ancorché inferiore in termini percentuali rispetto ad altri comuni ed alla media provinciale, tuttavia raggiunge nel 2013 188 abitanti, pari al 4,7% della popolazione a Paladina e 166 abitanti, pari al 4,1% della popolazione a Valbrembo. Tale popolazione, composita, ma per la maggior parte riguardante provenienze dal Marocco, Albania e Romania, ha poi una distribuzione demografica specifica nella quale si evidenzia un'incidenza maggiore nelle fasce tra i 35 e 50 anni e sotto i dieci anni. La percentuale non alta di tale popolazione si riflette dunque per converso nella necessità comunque evidente di politiche specifiche soprattutto per questi segmenti d'età.

INIZIATIVA PRIVATA

La formazione di strutture private per la sanità è pienamente corrispondente agli obiettivi del Piano dei Servizi. In particolare si ritiene possibile uno sviluppo convenzionato delle strutture orientate ai servizi di base, quali ambulatori medici, strutture per attività sportive e riabilitative che rispondano ai seguenti requisiti prestazionali.

STRUTTURE RIABILITATIVE- SPORTIVE - SANITARIE - AMBULATORI

- qualità dell'offerta
- economicità del servizio
- non discriminazione
- idoneità e qualità degli ambienti
- dotazione di spazi aperti
- professionalità degli addetti

CONVENZIONI

Strutture
sanitarie
di base

Distribuzione
Farmaci

Prevenzione
Calamità

Tutela
Acustica e
Ambientale

Monitoraggio
Gioco
d'Azzardo

SERVIZI



TORNA ALLA SCHEDA
DEL SERVIZIO

DOMANDA

La domanda di servizi sanitari è solo per piccola parte connessa a problemi di carattere urbanistico locale, impostandosi le strategie generali del settore sanitario ad altra scala rispetto a quella comunale, tanto di più in un comune di non rilevanti dimensioni e fortemente interrelato con il contesto.

Tuttavia il Sindaco è in primis Ufficiale Sanitario e perciò l'Amministrazione, nella sua programmazione e gestione, si pone il problema di verificare quali servizi e quali forme di tutela per la salute dei suoi cittadini possano essere ulteriormente implementati.

Le domande in questo senso sono principalmente due, possibilità di accesso a strutture sanitarie di base, sia come strutture pubbliche che come locali di esercizio della funzione dei medici convenzionati e distribuzione di farmaci, e prevenzione delle possibili cause di effetti negativi sulla salute.

A riguardo di quest'ultimo aspetto, non vi è la presenza sul territorio comunale di attività produttive a rischio ambientale.

La presenza di zone produttive e commerciali nelle vicinanze del centro abitato e il forte carico di traffico sulla strada provinciale rendono importante sia la definizione di regole per la tutela acustica che attività di riduzione del traffico e dei suoi carichi inquinanti.

La presenza di sale gioco e la larga diffusione di slot machines in locali pubblici rende necessaria un'azione di prevenzione e di monitoraggio della patologia GAP, legata al gioco d'azzardo.

OFFERTA

<i>TIPOLOGIA SERVIZIO</i>	<i>COMUNE</i>	<i>COD</i>	<i>DOTAZIONI TERRITORIALI IMPIEGATE</i>	<i>DESCRIZIONE DEL SERVIZIO</i>	<i>DESCRIZIONE DELL'UTENZA SERVITA</i>	<i>REFERENTI DEL SERVIZIO</i>	<i>CONVENZIONE</i>
AMBULATORI MEDICI DI BASE	P V		VARIE PROPRIETÀ PRIVATE	AMBULATORI PRIVATI MEDICI PRIVATI LOCALIZZATI SULL'INTERO TERRITORIO.	INTERA CITTADINANZA	MEDICI DI BASE	
GINNASTICA DOLCE PER ANZIANI	P		PALESTRA VALPALA E PALESTRA SCUOLA PRIMARIA PALADINA	CORSO DI GINNASTICA PER OVER 60 E PERSONE SOFFERENTI DI PATOLOGIE ALLA COLONNA VERTEBRALE.	POPOLAZIONE ADULTA, DIVERSE DECINE	AMMINISTRAZIONE COMUNALE	SI
GRUPPI DI CAMMINO	P V		NON LOCALIZZABILE	ATTIVITÀ FISICA ALL'APERTO PER PREVENIRE MALATTIE CARDIOVASCOLARIE	POPOLAZIONE ADULTA, DIVERSE DECINE	AMMINISTRAZIONE COMUNALE	

Alimentazione sana e controllata a Km ZERO

Strutture per il fitness

relazione con il sostegno abitativo

Verde urbano per il benessere

Riduzione traffico e attività inquinanti

FINALITÀ



TORNA ALLA SCHEDA DEL SERVIZIO

ESIGENZE ED OPPORTUNITÀ

E' ormai noto l'aumento delle patologie legate all'inquinamento e allo stile di vita sedentario e l'alimentazione poco sana. E' un'esigenza assolutamente primaria la sensibilizzazione del cittadino verso un nuovo modello di vita basato sul movimento sul benessere attraverso un ripensamento anche del trasporto e della mobilità locale. la rete di piste ciclabili e di strutture per il fitness sono proprio sottese a questo scopo. Per quanto riguarda la popolazione anziana sarebbe opportuno mettere in rete le realtà sanitarie presenti sul territorio e potenziarne l'efficienza. Si ritiene importante, congiuntamente alla configurazione di strutture abitative e di sostegno, affiancare un supporto sanitario di base che sappia avere una certa interrelazione al tessuto cittadino al fine di vitalizzare i nuclei storici. Opportunità di alimenti a Km0 permetterebbero un'alimentazione controllata e piu sana.



SINTESI

IL PGT PUÒ DARE OBIETTIVI DI PIANO

Il PGT, in ordine alle problematiche evidenziate, può sviluppare le seguenti azioni:

- *Previsione di zone di filtro ambientale, con inserimento di barriere vegetali, tra le aree residenziali e le zone produttive limitrofe all'abitato.*
- *Favorire il consolidamento di ruolo e di riconoscibilità civica delle aree preposte allo svolgimento delle funzioni di emergenza riconosciute dal piano di protezione civile.*
- *Riconoscimento della classificazione del sistema viario al fine della riduzione del traffico circolante e miglioramento della dotazione di parcheggi.*
- *Potenziamento del sistema del verde urbano*

IL PGT PUÒ DARE SPUNTI PER LA CARTA DEI SERVIZI

La politica amministrativa di erogazione di servizi sanitari può dunque cercare di offrire le seguenti garanzie:

- **Dotazione di un piano per l'incentivazione di produzione alimentare sul territorio e la vendita ai cittadini stessi di Paladina e Valbrembo**
- **Classificazione acustica e protezione relativa**

STRUMENTI DI PIANIFICAZIONE SPECIFICA

PALADINA

- Regolamento Gruppo Volontari Protezione Civile

VALBREMBO

- Regolamento del gruppo comunale di Protezione Civile

PROGETTI IN CORSO

Il mercato agricolo settimanale di Paladina dà la possibilità di acquistare prodotti alimentari genuini direttamente dai produttori locali.

PIANO DEI SERVIZI COMUNI DI PALADINA E VALBREMBO

2
Centri Sportivi

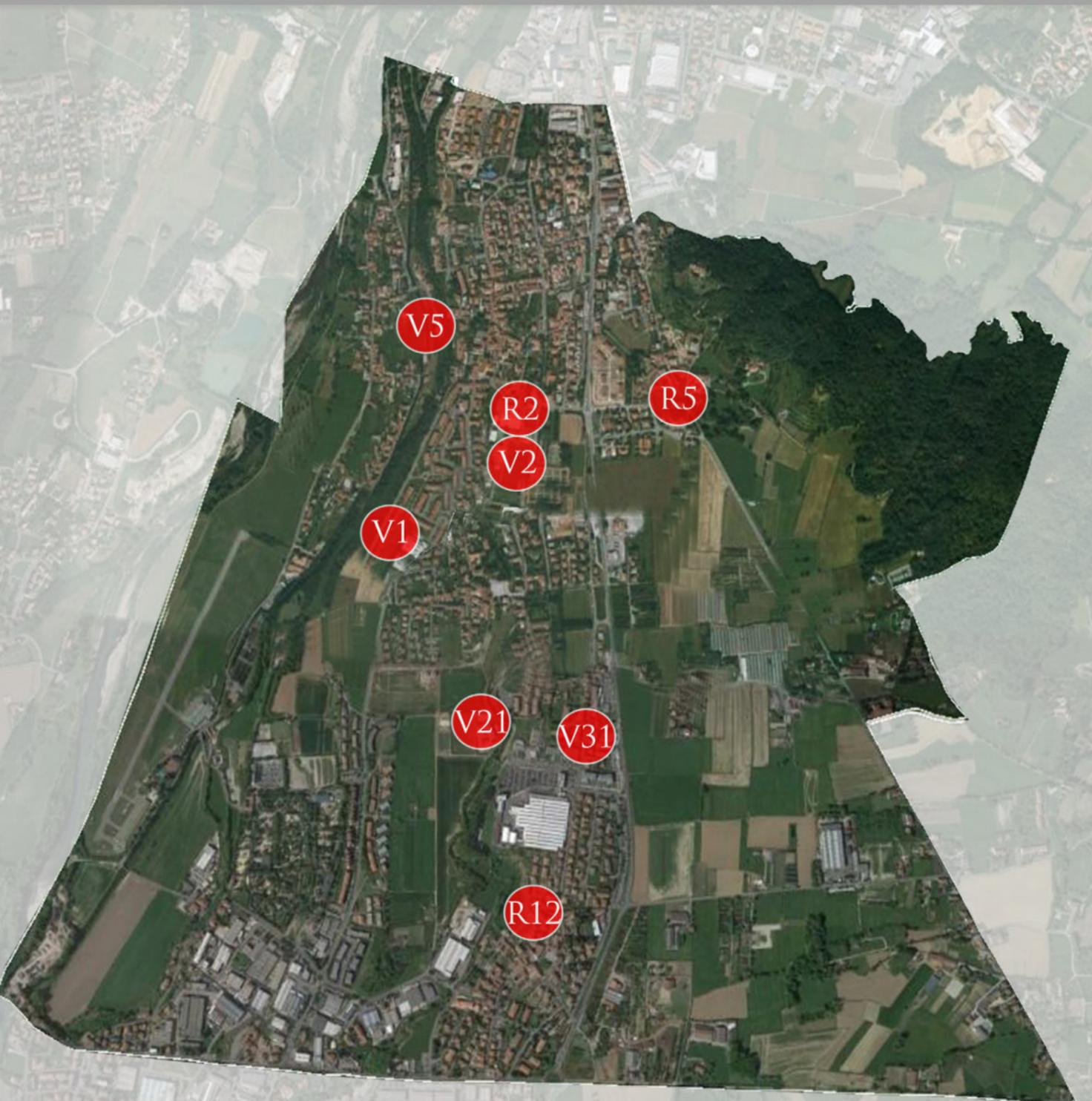
2
Palestre Consortili

3
Impianti Sportivi Oratori

1
Parco Attrezzato

Piste Ciclabili

DOTAZIONI TERRITORIALI



V1		Palestra Consortile Paladina _ Ubicata nel polo consortile e adiacente alla Scuola Secondaria di I Grado "A.Tiraboschi"
V2		Centro Sportivo Paladina _ Campo da calcio a 11, due campi da tennis - calcetto a 5, bocciocofila e campi da Basket o calcio a 7.
V5		Parco delle Ghiaie _ Parco attrezzato con campi da basket e calcetto a 5
V21		Centro Sportivo Valbrembo _ Campo da calcio a 11 e a 7, campo da basket, tendone con campo da basket, pallavolo e calcetto, skate-park
V31		Palestra Consortile Valbrembo _ Adiacente alle scuole elementari. Campi da palavolo e basket, atletica, danza e altri sport
R2		Impianti Oratorio Paladina _ campo da calcio a 7, campo da basket/pallavolo e bocciocofila di pertinenza dell'oratorio
R5		Impianti Oratorio Sombreno_ Campo da calcio a 7 di pertinenza dell'oratorio
R12		Impianti Oratorio Scano al Brembo_ Campo da calcio a 7 e campi da basket/pallavolo/calcetto di pertinenza dell'oratorio

4039

Abitanti
Paladina

4113

Abitanti
Valbrembo

15,8 %

Bambini
0-14 anni

66,9 %

Adulti
15 - 64 anni

17,3 %

Anziani
over 65 anni

4,5 %

Popolazione
Straniera

41,6

Età Media

ISTAT Dicembre 2013

UTENZA



TORNA ALLA SCHEDA
DEL SERVIZIO

DESCRIZIONE DELL'UTENZA

Lasciando il tema dello sport connesso alla scolarità al capitolo relativo, per ciò che concerne le attività organizzate, a Paladina e Valbrembo i maggiori iscritti si concentrano nel gioco del calcio, nella pallavolo, nella pallacanestro, nel tennis. L'utenza per le attività non organizzate può riguardare prevalentemente la fascia anagrafica degli adolescenti (per ciò che concerne il gioco libero del pallone) e la fascia adulta per ciò che concerne l'esercizio ginnico. Le società sportive che utilizzano le strutture presenti nel territorio comunale sono:

PALADINA:

A.C. Sombreno
A.S.D. Atletica Valbreno
Bocciofila Paladina
G.S. Calcio Paladina
Palaval Basket 2004
Scuola MTB Felice Gimondi
Oratorio Paladina calcio a 5
U.S. Paladina Ciclismo
Caccia e Pesca Paladina

VALBREMBO:

S.P.D. Pallavolo Valpala
A.S.D. Accademia Calcio
A.S.D. Orobica Ginnastica
A.S.D. Atletica Valbreno
A.S.D. Fò di Pè
A.S.D. Centro Dimensione
Corporea

Si può affermare che la struttura della popolazione di Paladina e di Valbrembo risulta abbastanza in linea con quella della media provinciale e regionale.

Negli anni però si è registrato l'incremento della popolazione over 65 (+ 220 persone a Paladina e + 250 a Valbrembo nel giro di 13 anni) con un indice di vecchiaia del 113,1% (ossia ci sono 113 anziani ogni 100 giovani) a Paladina e del 106,3% a Valbrembo;

Negli anni l'indice di dipendenza giovanile, che è ricavato dal rapporto tra la popolazione in età 0-14 anni e quella in età 15-64 anni, ha fatto registrare un sensibile incremento Paladina, passando dai 21,7 ragazzi 0-14 anni ogni 100 persone di età 15-64 anni nel 2002, a 24,8 nel 2014, più il dato è alto più la popolazione giovane dipende da quella adulta, mentre a Valbrembo ha registrato un decremento, passando dai 25,3 ragazzi 0-14 anni ogni 100 persone di età 15-64 anni nel 2002, a 22,5 nel 2014

La popolazione potenzialmente attiva (quella tra i 15 e i 64 anni) si trova investita di un carico di cura sicuramente più rilevante, infatti, se nel 2002 vi erano 44,3 persone a Paladina e 41,9 a Valbrembo in età di "cura" (0-14 anni e over 65) ogni 100 persone d'età 15-64 anni, nel 2014 tale valore ha raggiunto quota 52,8 persone a Paladina (+8,5) e 46,3 a Valbrembo (+4,4). È naturale quindi che sul fronte dei bisogni emerga una richiesta più massiccia di servizi e luoghi di cura e sostegno.

Altro elemento da considerare attentamente è la rilevante presenza di popolazione straniera che, ancorché inferiore in termini percentuali rispetto ad altri comuni ed alla media provinciale, tuttavia raggiunge nel 2013 188 abitanti, pari al 4,7% della popolazione a Paladina e 166 abitanti, pari al 4,1% della popolazione a Valbrembo. Tale popolazione, composita, ma per la maggior parte riguardante provenienze dal Marocco, Albania e Romania, ha poi una distribuzione demografica specifica nella quale si evidenzia un'incidenza maggiore nelle fasce tra i 35 e 50 anni e sotto i dieci anni. La percentuale non alta di tale popolazione si riflette dunque per converso nella necessità comunque evidente di politiche specifiche soprattutto per questi segmenti d'età.

INIZIATIVA PRIVATA

La formazione di strutture private per la pratica sportiva è pienamente corrispondente agli obiettivi del Piano. In particolare si ritiene possibile uno sviluppo convenzionato delle strutture orientate sia allo sport che al fitness che soddisfino i requisiti minimi prestazionali:

STRUTTURE PER LO SPORT E IL FITNESS

- idoneità e qualità degli ambienti
- dotazione di spazi aperti
- professionalità degli addetti
- qualità dell'offerta
- economicità del servizio
- non discriminazione

CONVENZIONI

- Convenzioni con le polisportive e le associazioni per lo sport per l'utilizzo delle strutture comunali

Sport per le attività scolastiche

Organizzazione Sportive e Polisportive

Accesso agli spazi sportivi dedicati

Attrezzature libere per il Fitness

SERVIZI



TORNA ALLA SCHEDA DEL SERVIZIO

DOMANDA

La domanda di luoghi idonei all'attività sportiva, sia essa attività strutturata in spazi dedicati, o attività libera attuabile anche in spazi non propriamente ad essa destinati, è decisamente in crescita, sia in termini di quantità di praticanti, ma anche in termini di varietà delle discipline praticate e delle condizioni sociali e anagrafiche dei praticanti.

La pratica sportiva è divenuta non solo attività ricreativa, ma anche settore trainante di una specifica economia che sullo sport ed il suo indotto ha saputo costruire risposte sempre più raffinate e, spesso, orientare i bisogni non solo all'esercizio sportivo ma anche al consumo di attrezzature. Esempio simbolo nel territorio bergamasco è la pratica del ciclismo, che ben si lega ad uno specifico indotto di attività produttive sia industriali che artigianali, capaci di esportare i propri prodotti a livello internazionale. La natura della domanda, dunque, è ora molto più complessa di quanto appariva un tempo e, fra l'altro, in continua evoluzione. Con parte di questa domanda (es. il jogging e l'esercizio della mountain-bike) si intreccia ampiamente l'istanza di fruizione ambientale.

Da valutare, in sede di redazione del Piano dei Servizi, è la domanda per discipline specifiche che abbisognano di luoghi dedicati, come ad esempio gli sport di squadra o l'atletica e l'esercizio ginnico. Questo tipo di pratiche si possono effettuare prevalentemente in quattro modi:

- in relazione alle attività scolastiche, come parte integrante del programma formativo;
- in modo strutturato, attraverso organizzazioni a ciò dedicate;
- in modo episodico ma mediante l'utilizzo di spazi dedicati (es. competizioni amichevoli);
- in modo libero mediante l'utilizzo informale di spazi a destinazione plurima (es. percorso vita).

OFFERTA

TIPOLOGIA SERVIZIO	COMUNE	COD	DOTAZIONI TERRITORIALI IMPIEGATE	DESCRIZIONE DEL SERVIZIO	DESCRIZIONE DELL'UTENZA SERVITA	REFERENTI DEL SERVIZIO	CONVENZIONE
PRATICA SPORTIVA	P	V2	CENTRO SPORTIVO PALADINA	CALCIO, CALCETTO, TENNIS, BOCCIE	INTERA POPOLAZIONE	AMMINISTRAZIONE COMUNALE, POLISPORTIVA	SI
	P	R2	CAMPI SPORTIVI ORATORIO DI PALADINA	CALCIO A 7	INTERA POPOLAZIONE	PARROCCHIA	
	P	R5	CAMPI SPORTIVI ORATORIO DI SOMBRENO	CALCIO A 7	INTERA POPOLAZIONE	PARROCCHIA	
	V	R12	CAMPI SPORTIVI ORATORIO DI SCANO	CALCIO A 7	INTERA POPOLAZIONE	PARROCCHIA	
	P	S3	PALESTRA SCUOLA PRIMARIA "PAPA GIOVANNI XXIII"	ATTIVITÀ SPORTIVE E CORSI VARI TENUTI DALLE ASSOCIAZIONI AL DI FUORI DELL'ORARIO SCOLASTICO	INTERA POPOLAZIONE	AMMINISTRAZIONE COMUNALE, ASSOCIAZIONI SPORTIVE	
	P	V1	PALESTRA CONSORTILE "PALADINA"	ATTIVITÀ SPORTIVE E CORSI VARI TENUTI DALLE ASSOCIAZIONI AL DI FUORI DELL'ORARIO SCOLASTICO	INTERA POPOLAZIONE	AMMINISTRAZIONE COMUNALE, ASSOCIAZIONI SPORTIVE	SI
	V	V31	PALESTRA CONSORTILE "VALBREMBO"	ATTIVITÀ SPORTIVE E CORSI VARI TENUTI DALLE ASSOCIAZIONI AL DI FUORI DELL'ORARIO SCOLASTICO	INTERA POPOLAZIONE	AMMINISTRAZIONE COMUNALE, ASSOCIAZIONI SPORTIVE	
	V	V21	CENTRO SPORTIVO VALBREMBO	CALCIO, CALCETTO, TENNIS, BASKET	INTERA POPOLAZIONE	AMMINISTRAZIONE COMUNALE, POLISPORTIVA	SI

Adeguamento
Strutture Sportive

Aree verdi per
lo sport libero

Attrezzatura
Valle del Brembo

Eventi Sportivi
Sovracomunali

FINALITÀ



ESIGENZE ED OPPORTUNITÀ

Si ritiene che vi sia necessità di ulteriori campi da tennis e spazi per varie attività sportive coordinate tra le Polisportive e le diverse associazioni presenti sul territorio.

Può essere ulteriormente promosso l'utilizzo di aree verdi in funzione dello sport libero. Particolarmente rilevante è il potenziale naturalistico della Valle del Brembo e della Piana delle Capre che se attrezzata potrebbe mettersi a sistema con gli impianti presenti nella sponda opposta e con il Parco dei Colli. Opportunità per la promozione e la valorizzazione del territorio è anche l'organizzazione di eventi sportivi a scala sovracomunale, provinciale o regionale.



SINTESI

IL PGT PUÒ DARE OBIETTIVI DI PIANO

La politica amministrativa di promozione della pratica sportiva può porsi un duplice obiettivo, da un lato potenziare e qualificare l'offerta pubblica, dall'altro stimolare l'offerta privata. Nella qualificazione dell'offerta pubblica rientra anche la possibilità di attivare convenzioni specifiche per l'uso interrelato delle strutture sportive dei comuni limitrofi.

- articolazione delle norme delle aree destinate a verde pubblico in previsione di piccole strutture a servizio dello sport;
- prevedere negli usi ammessi dal Piano di Governo del Territorio anche la possibilità di strutture private per lo sport, ammettendo anche per alcune aree libere di frangia la possibilità di utilizzarle per strutture destinate allo sport all'aperto.

IL PGT PUÒ DARE SPUNTI PER LA CARTA DEI SERVIZI

La politica amministrativa di promozione della pratica sportiva può dunque cercare di offrire le seguenti garanzie:

- adeguata manutenzione degli spazi per il gioco libero nelle aree a verde pubblico, individuandole in modo distribuito nel territorio;
- potenziamento degli orari di fruizione degli impianti sportivi comunali;
- promozione dell'uso plurimo delle aree sportive (scuole, utenza libera, utenza organizzata).

STRUMENTI DI PIANIFICAZIONE SPECIFICA

VALBREMBO

- Regolamento Istitutivo dell'albo e della consulta delle associazioni e del volontariato

4039

Abitanti
Paladina

4113

Abitanti
Valbrembo

18000

Traffico
Giornalieri
Medio SS470

Utenti delle
507
attività produttive

Utenza delle
Attrazione turistiche
principali

ISTAT Dicembre 2013

UTENZA

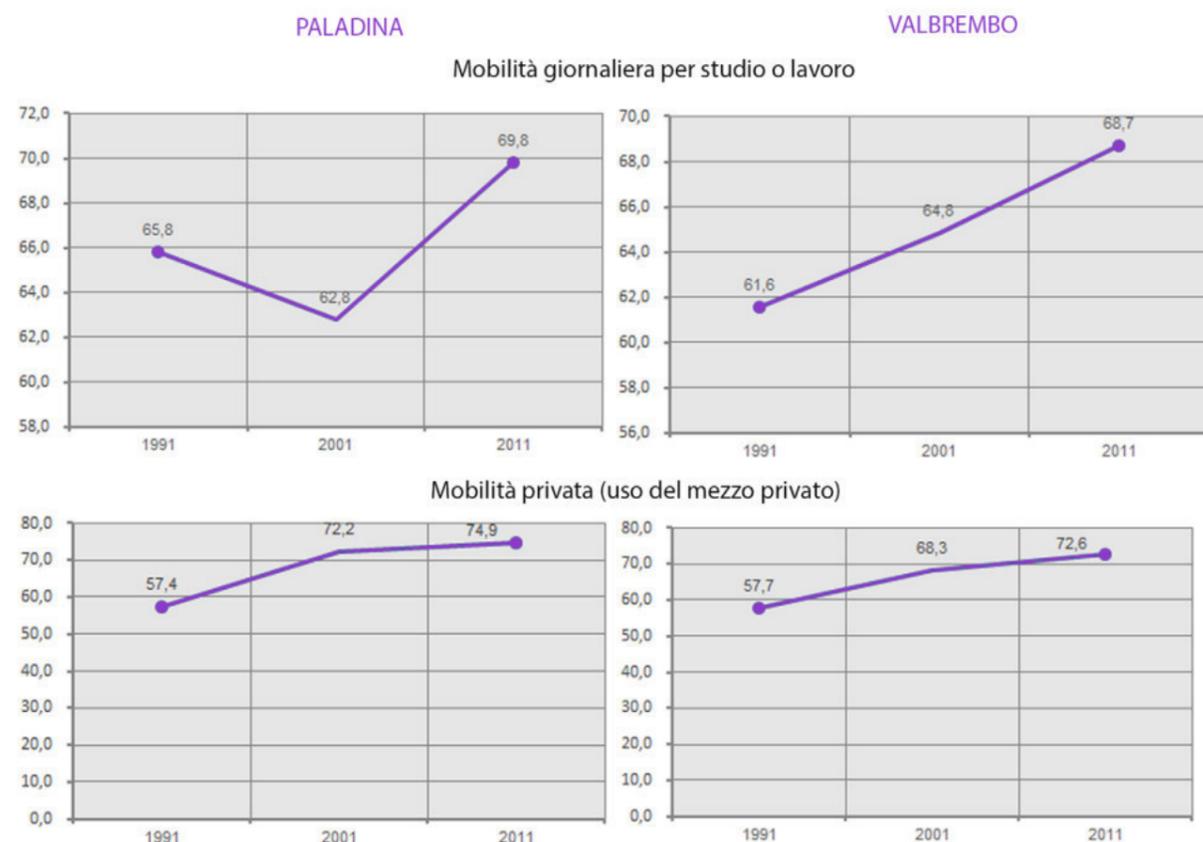


TORNA ALLA SCHEDA
DEL SERVIZIO

DESCRIZIONE DELL'UTENZA

L'utenza per il trasporto pubblico è attualmente scarsa, ma è facile supporre che un livello maggiormente efficiente ed integrato del servizio potrebbe aumentare considerevolmente la sua dimensione.

INDICATORI SULLA MOBILITÀ E SUGLI SPOSTAMENTI QUOTIDIANI
(ISTAT ai confini del 2011)



Si può affermare che la struttura della popolazione di Paladina e di Valbrembo risultano abbastanza in linea con quella della media provinciale e regionale.

Negli anni però si è registrato l'incremento della popolazione over 65 (+ 220 persone a Paladina e + 250 a Valbrembo nel giro di 13 anni) con un indice di vecchiaia del 113,1% (ossia ci sono 113 anziani ogni 100 giovani) a Paladina e del 106,3% a Valbrembo;

Negli anni l'indice di dipendenza giovanile, che è ricavato dal rapporto tra la popolazione in età 0-14 anni e quella in età 15-64 anni, ha fatto registrare un sensibile incremento Paladina, passando dai 21,7 ragazzi 0-14 anni ogni 100 persone di età 15-64 anni nel 2002, a 24,8 nel 2014, più il dato è alto più la popolazione giovane dipende da quella adulta, mentre a Valbrembo ha registrato un decremento, passando dai 25,3 ragazzi 0-14 anni ogni 100 persone di età 15-64 anni nel 2002, a 22,5 nel 2014

La popolazione potenzialmente attiva (quella tra i 15 e i 64 anni) si trova investita di un carico di cura sicuramente più rilevante, infatti, se nel 2002 vi erano 44,3 persone a Paladina e 41,9 a Valbrembo in età di "cura" (0-14 anni e over 65) ogni 100 persone d'età 15-64 anni, nel 2014 tale valore ha raggiunto quota 52,8 persone a Paladina (+8,5) e 46,3 a Valbrembo (+4,4). È naturale quindi che sul fronte dei bisogni emerga una richiesta più massiccia di servizi e luoghi di cura e sostegno.

Altro elemento da considerare attentamente è la rilevante presenza di popolazione straniera che, ancorché inferiore in termini percentuali rispetto ad altri comuni ed alla media provinciale, tuttavia raggiunge nel 2013 188 abitanti, pari al 4,7% della popolazione a Paladina e 166 abitanti, pari al 4,1% della popolazione a Valbrembo. Tale popolazione, composita, ma per la maggior parte riguardante provenienze dal Marocco, Albania e Romania, ha poi una distribuzione demografica specifica nella quale si evidenzia un'incidenza maggiore nelle fasce tra i 35 e 50 anni e sotto i dieci anni. La percentuale non alta di tale popolazione si riflette dunque per converso nella necessità comunque evidente di politiche specifiche soprattutto per questi segmenti d'età.

INIZIATIVA
PRIVATA

Non prevista

CONVENZIONI

Mobilità
Privata

Mobilità
Colettiva

Trasporto
Pubblico

Mobilità
Ciclopedonale

Dotazione
parcheeggi

SERVIZI



TORNA ALLA SCHEDA
DEL SERVIZIO

DOMANDA

La domanda di mobilità è articolabile nelle categorie di mobilità privata e mobilità collettiva, intendendosi la prima quella affidata usualmente a veicoli a motore, per trasporto persone o merci, e la seconda quella usufruente di mezzi di trasporto collettivi, di linea o speciali.

La domanda di mobilità privata per trasporto persone in Paladina e Valbrembo è costituita dai residenti, dagli addetti della zona produttiva, dal traffico della SS470.

I risvolti localizzativi di questa domanda sono nella natura e qualità della rete viaria e negli spazi attrezzati per la sosta.

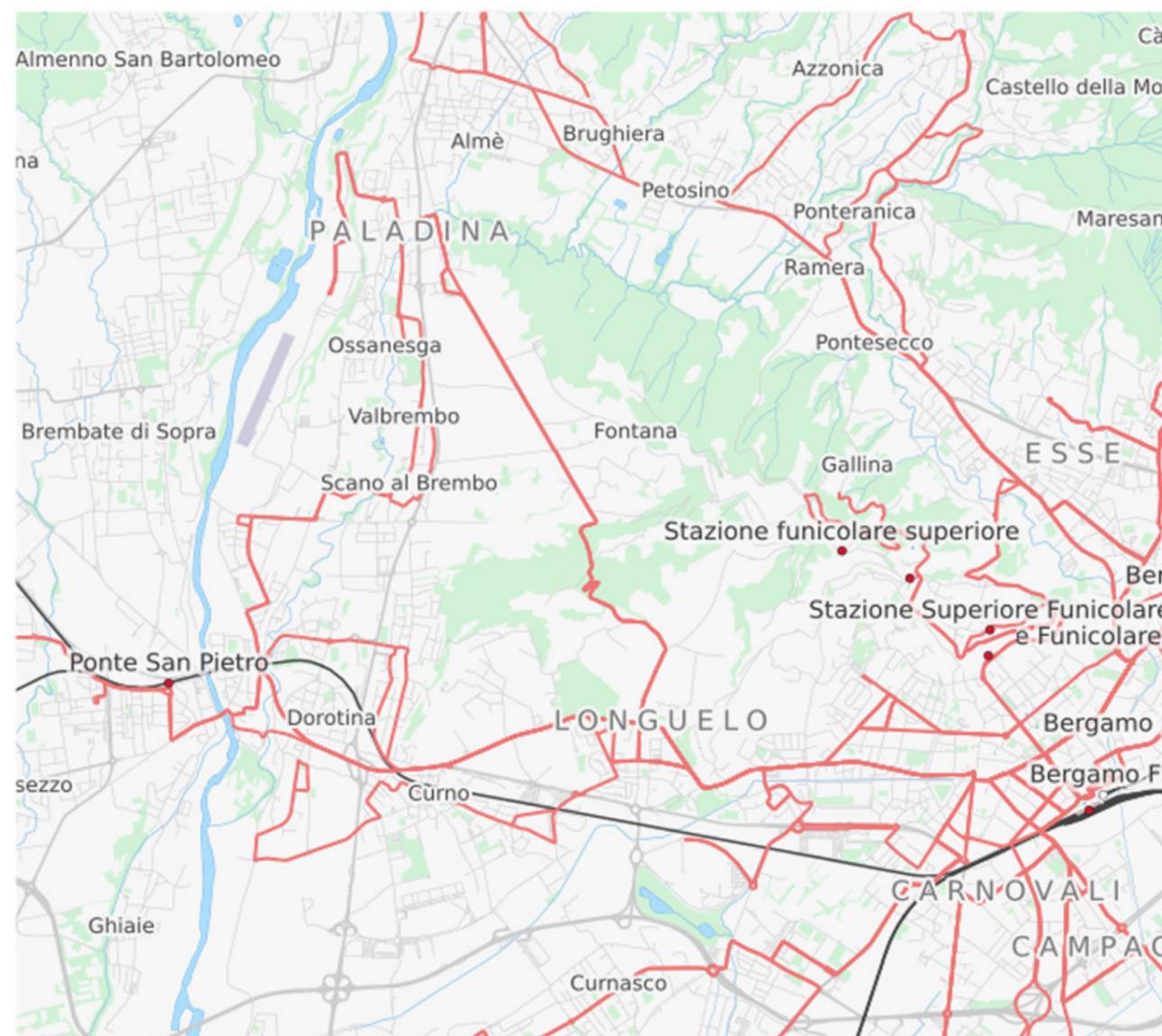
La domanda di trasporto pubblico, stante gli attuali livelli di servizio, è rivolta prevalentemente nella direzione da e per Bergamo, non potendosi, tuttavia, escludere che un maggior coordinamento della rete di servizi tra i comuni contermini ed una reale offerta di trasporto pubblico locale non possa generare una domanda specifica di connessione locale. La domanda di trasporto collettivo speciale è legata al servizio di trasporto alunni (scuola bus).

I risvolti urbanistici di questa domanda risiedono prevalentemente nella corretta localizzazione delle aree di fermata e nella loro progettazione come luoghi civili di connessione con il sistema degli spazi aperti urbani.

Un altro tipo di domanda di mobilità specifica è quella di tipo ciclopedonale, che si caratterizza usualmente nella mobilità locale e nella mobilità intercomunale, essendo la prima prevalentemente connessa ai percorsi quotidiani di relazione (scuola, lavoro, piccolo commercio, svago) e la seconda con la possibilità di relazione intercomunale.

OFFERTA

TIPOLOGIA SERVIZIO	COMUNE	COD	DOTAZIONI TERRITORIALI IMPIEGATE	DESCRIZIONE DEL SERVIZIO	DESCRIZIONE DELL'UTENZA SERVITA	REFERENTI DEL SERVIZIO	CONVENZIONE
TRASPORTO PUBBLICO	P		FERMATE PALADINA	TRASPORTO SU GOMMA - LINEA 9	INTERA POPOLAZIONE	SOCIETÀ ATB	
	P V		FERMATE PALADINA, VALBREMBO	TRASPORTO SU GOMMA - LINEA 10	INTERA POPOLAZIONE	SOCIETÀ ATB	
	P V		FERMATE PALADINA, VALBREMBO	TRASPORTO SU GOMMA - LINEA 8	INTERA POPOLAZIONE	SOCIETÀ ATB	
	P V		FERMATE PALADINA, VALBREMBO	TRASPORTO SU GOMMA - LINEA P	INTERA POPOLAZIONE	SOCIETÀ SAB	
	P V		NON LOCALIZZABILE	TRASPORTO SCOLASTICO SU GOMMA PER SCUOLE PRIMARIA E SECONDARIA	POPOLAZIONE SCOLASTICA DI VALBREMBO	AMMINISTRAZIONE COMUNALE	





Potenziamento trasporto pubblico

Accessibilità sicura dalla SS470

Favorire mobilità e percorsi ciclopedonali

Qualifica arborea delle aree di sosta e della rete interna

Dotazione parcheggi nei nuclei storici

ESIGENZE ED OPPORTUNITÀ

Trasporti: Si rileva l'inadeguatezza del sistema di trasporto pubblico e la conseguente carenza nella possibilità di collegamenti intercomunali. A tal fine risulta possibile promuovere, in rapporto ai comuni del bergamasca, i servizi di fluidificazione del trasporto pubblico connessi alle innovazioni legate all'infomobilità.

Viabilità: Il progetto di riassetto della SS470dir, ancora in fase di progetto, non porterà una riduzione del volume di traffico (destinato ad aumentare considerando lo scenario turistico che sta nascendo in Val Brembana), ma forse diminuirà gli ingorghi negli orari di punta. In attesa di una definitiva versione del progetto provinciale, che si ritiene sia radicalmente da ripensare mantenendo la strada al piano di campagna, l'azione auspicabile è pensare a una nuova accessibilità ai centri abitati dall'asse,

Ciclopedonalità: Il sistema locale di percorrenze ciclopedonali è frammentato, necessita di un maggiore sviluppo e articolazione, oltre ad un collegamento con una rete sovralocale compiuta. Si ritiene altresì importante promuovere la fruizione ciclabile delle aree periferiali del Brembo. Ciò sia per valorizzare meglio il sistema delle aree aperte che per favorire il collegamento con i territori contermini.

Parcheggi: L'insieme dei parcheggi di lottizzazione residenziale o produttiva nei comparti di recente costruzione pare idoneo a sostenere la domanda e necessita solo, in alcuni casi, di una migliore dotazione di arredo e di vegetazionale qualificata con impianti arborei di prima grandezza.

Per la qualificazione dei nuclei di antica formazione si ritiene importante migliorare l'accessibilità, e la dotazione di parcheggi anche nel sottosuolo. Particolare attenzione va posta all'ampio parcheggio del parco faunistico di cui occorre garantire la corretta funzionalità mediante aggiornamento della convenzione per il suo uso pubblico.

SINTESI

IL PGT PUÒ DARE OBIETTIVI DI PIANO

Il PGT, in ordine alle problematiche evidenziate, può sviluppare le seguenti azioni:

- *Potenziamento del sistema dei parcheggi a servizio del nucleo di antica formazione;*
- *Qualificazione paesistica dei parcheggi esistenti;*
- *Classificazione del sistema viario al fine della riduzione del traffico circolante;*
- *Individuazione della rete di percorsi ciclopedonali locali e territoriali.*
- *ridimensionare la quantità di traffico sulla SS470 favorendo mobilità alternative e di condivisione;*

IL PGT PUÒ DARE SPUNTI PER LA CARTA DEI SERVIZI

La politica amministrativa in relazione alla domanda di mobilità può raggiungere l'obiettivo di garantire i seguenti servizi:

- *collegamento ciclopedonale fra tutti i servizi, i luoghi di rilevanza pubblica, e le principali zone residenziali;*
- *collegamento ciclopedonale con i comuni contermini;*
- *dotazione di aree di sosta in misura adeguata ad ogni zona urbana;*
- *qualificazione delle aree di fermata del trasporto pubblico quali luoghi urbani di rilievo;*

STRUMENTI DI PIANIFICAZIONE SPECIFICA

PALADINA
• Regolamento edilizio e Integrazione

VALBREMBO
• Regolamento edilizio e Integrazione

PROGETTI IN CORSO

Progetto provinciale di riassetto della Villa d'Almè Dalmine.

Completamento della pista ciclopedonale che attraversa la piana di Fontana collegando Sombreno a Mozzo fino al monastero di Astino.

PIANO DEI SERVIZI COMUNI DI PALADINA E VALBREMBO

101 ha
Parco dei Colli
Paladina

134 ha
Parco dei Colli
Valbrembo

3 km
Corso del
Fiume Brembo

23 ha
Piana
della Capra

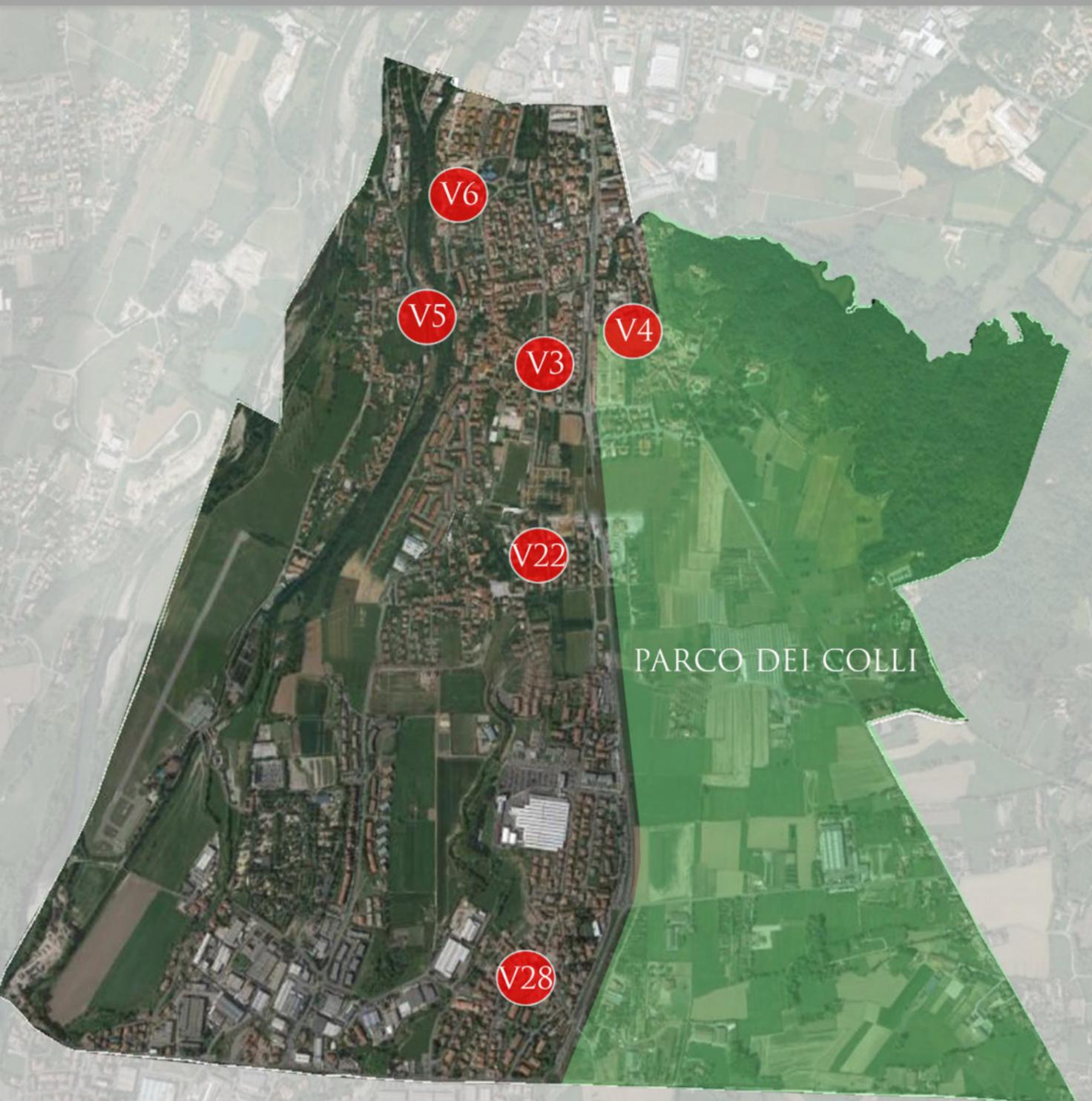
6
Parchi
Comunali

Verde pubblico
Attrezzato

DOTAZIONI
TERRITORIALI



TORNA ALLA SCHEDA
DEL SERVIZIO



V3		Parco "Anna Frank" _ piantumato e attrezzato con panchine, giochi e tavoli. Adiacente alla scuola primaria di Paladina.
V4		Parco "Montessori" _ Parco attrezzato di recente realizzazione a Sombreno
V5		Parco "Delle Ghiaie" _ Parco di recente realizzazione alle Ghiaie di paladina. Presenta attrezzature sportive e ludiche.
V6		Parco di "Via Ilbertà" _ Area verde recentemente piantumata. In continuità del nuovo comparto residenziale a nord di Paladina.
V22		Parco "Di Ossanesga" _ Parco centrale all'abitato di Ossanesga.
V28		Parco di "Via Matteotti" _ parco giochi attrezzato e recentemente ampliato. Situato al centro del nucleo storico di Scano al Brembo

PIANO DEI SERVIZI COMUNI DI PALADINA E VALBREMBO

4039
Abitanti
Paladina

4113
Abitanti
Valbrembo

15,8 %
Bambini
0-14 anni

66,9 %
Adulti
15 - 64 anni

17,3 %
Anziani
over 65 anni

4,5 %
Popolazione
Straniera

41,6
Età Media

ISTAT Dicembre 2013

UTENZA



TORNA ALLA SCHEDA
DEL SERVIZIO

DESCRIZIONE DELL'UTENZA

L'utenza corrisponde all'insieme della popolazione con tuttavia alcune significative specificazioni:

- l'escursione alla scala territoriale è spesso momento di ricreazione delle famiglie nei giorni festivi. A questa scala si segnala anche una discreta utenza turistica.
- gli itinerari locali possono essere praticati prevalentemente dalla fascia giovanile in età scolare e come momenti di sport libero dall'utenza adulta (gruppi di cammino).
- Le aree pubbliche protette sono particolarmente fruite dalla popolazione anziana (tra Paladina e Valbrembo il 17,3 % della popolazione ha più di 65 anni), dai genitori o accompagnatori di infanti e bambini (il 10,3% della

popolazione sono bambini sotto i 10 anni) oltre che, nuovamente dai ragazzi in età scolare (il 10,2% della popolazione sono tra i 10 ed i 18 anni).

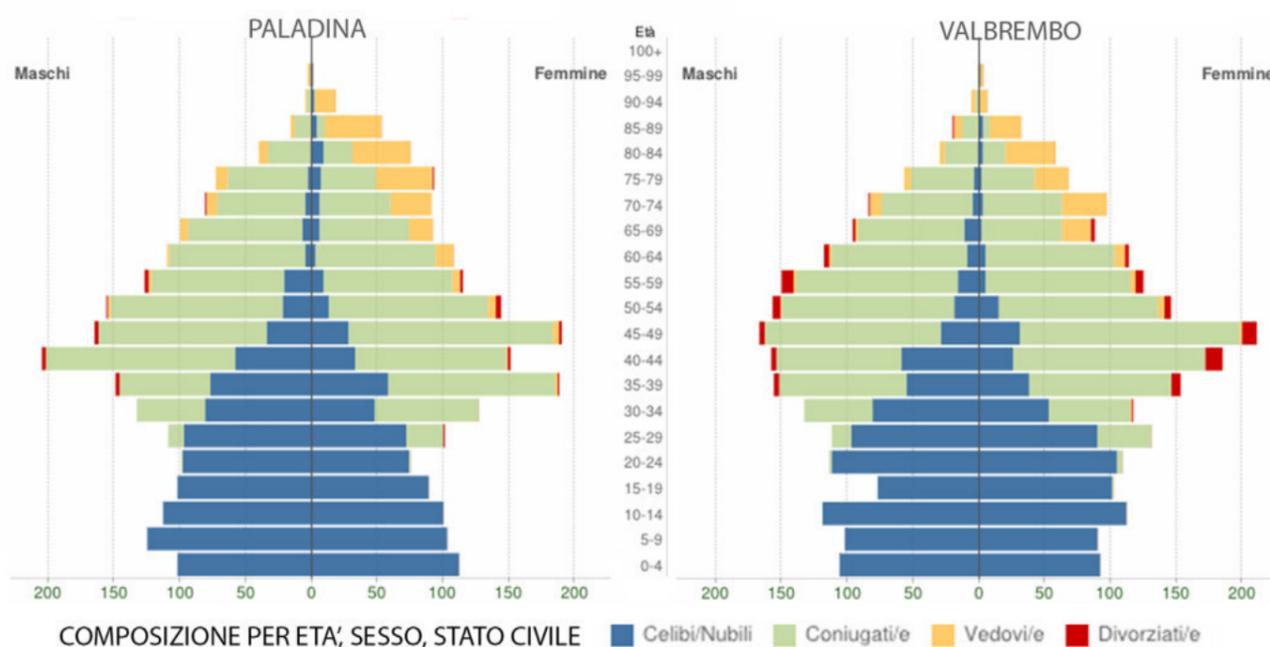
Si può affermare che la struttura della popolazione di Paladina e di Valbrembo risultano abbastanza in linea con quella della media provinciale e regionale.

Negli anni però si è registrato l'incremento della popolazione over 65 (+ 220 persone a Paladina e + 250 a Valbrembo nel giro di 13 anni) con un indice di vecchiaia del 113,1% (ossia ci sono 113 anziani ogni 100 giovani) a Paladina e del 106,3% a Valbrembo;

Negli anni l'indice di dipendenza giovanile, che è ricavato dal rapporto tra la popolazione in età 0-14 anni e quella in età 15-64 anni, ha fatto registrare un sensibile incremento Paladina, passando dai 21,7 ragazzi 0-14 anni ogni 100 persone di età 15-64 anni nel 2002, a 24,8 nel 2014, più il dato è alto più la popolazione giovane dipende da quella adulta, mentre a Valbrembo ha registrato un decremento, passando dai 25,3 ragazzi 0-14 anni ogni 100 persone di età 15-64 anni nel 2002, a 22,5 nel 2014

La popolazione potenzialmente attiva (quella tra i 15 e i 64 anni) si trova investita di un carico di cura sicuramente più rilevante, infatti, se nel 2002 vi erano 44,3 persone a Paladina e 41,9 a Valbrembo in età di "cura" (0-14 anni e over 65) ogni 100 persone d'età 15-64 anni, nel 2014 tale valore ha raggiunto quota 52,8 persone a Paladina (+8,5) e 46,3 a Valbrembo (+4,4). È naturale quindi che sul fronte dei bisogni emerga una richiesta più massiccia di servizi e luoghi di cura e sostegno.

Altro elemento da considerare attentamente è la presenza di popolazione straniera che, ancorché inferiore in termini percentuali rispetto ad altri comuni ed alla media provinciale, raggiunge nel 2013 188 abitanti, pari al 4,7% della popolazione a Paladina e 166 abitanti, pari al 4,1% della popolazione a Valbrembo. Tale popolazione, composita, ma per la maggior parte riguardante provenienze dal Marocco, Albania e Romania, ha poi una distribuzione demografica specifica nella quale si evidenzia un'incidenza maggiore nelle fasce tra i 35 e 50 anni e sotto i dieci anni.



INIZIATIVA PRIVATA

Al fine di una migliore gestione di alcune aree verdi è possibile pensare a modalità di adozione degli spazi pubblici urbani da parte di associazioni di cittadini o associazioni di vicinato. All'interno di detti spazi è senz'altro da favorire l'opportunità di erogazione di servizi di ristoro convenzionati con i seguenti requisiti minimi:

SERVIZI DI GESTIONE E RISTORO NEGLI SPAZI PUBBLICI

- idoneità e qualità degli impianti
- idoneità igienica e di regolamenti
- qualità dell'offerta
- non discriminazione

CONVENZIONI

PALADINA

- Convenzione tramite appalto per supporto agronomo, cura del verde e manutenzione

Fruibilità
sovracomunale

Fuibilità
locale

Fruibilità
interna

Fruibilità
turistica

Salvaguardia
del Parco dei Colli

SERVIZI



TORNA ALLA SCHEDA
DEL SERVIZIO

DOMANDA

Parallelamente alla crescita dell'urbanizzazione, ed alla riduzione degli spazi di naturalità, si è consolidata nelle aspettative e nelle pratiche sociali, la ricerca di modi di relazione con il sistema naturale a diverse scale:

- a livello territoriale sovracomunale, come necessità di ritrovare, nel raggio di escursioni giornaliere, luoghi ove trascorrere momenti ricreativi e ludici;
- a livello territoriale locale, come opportunità di trovare nei percorsi quotidiani momenti di interrelazione con il sistema naturale locale, anche al di fuori dei confini dell'abitato;
- a livello urbano, come necessità di disporre di spazi attrezzati e protetti dove trovare momenti ludici o di sosta a breve distanza da casa

Il primo tipo di domanda cerca risposta nel sistema degli itinerari naturalistici a scala territoriale (es. Valle Brembana) e ammette, per il loro raggiungimento, anche l'uso del mezzo motorizzato.

Il secondo tipo ricerca negli itinerari locali (es. percorsi agricoli, fiume Brembo ed il sistema dei Colli) la possibilità di alternative vicine da raggiungere a piedi o in bicicletta.

Il terzo tipo cerca le aree di verde pubblico propriamente dette.

Inoltre è opportuno considerare una fruibilità ambientale di carattere turistico legata alla presenza di importanti elementi di attrazione sovracomunale come il Parco delle Cornelle o il Volo a Vela. Sovente la fruizione ambientale è dedicata solamente alla visita in giornata della struttura.

OFFERTA

<i>TIPOLOGIA SERVIZIO</i>	<i>COMUNE</i>	<i>COD</i>	<i>DOTAZIONI TERRITORIALI IMPIEGATE</i>	<i>DESCRIZIONE DEL SERVIZIO</i>	<i>DESCRIZIONE DELL'UTENZA SERVITA</i>	<i>REFERENTI DEL SERVIZIO</i>	<i>CONVENZIONE</i>
FRUIZIONE AMBIENTALE	P V		PARCHI ED AREE VERDI	GESTIONE E MANUTENZIONE DELLE DOTAZIONI	INTERA POPOLAZIONE	AMMINISTRAZIONE COMUNALE IMPRESA APPALTATRICE	
PARCO REGIONALE	P V		PARCO DEI COLLI	TUTELA E CURA DEL TERRITORIO	INTERA POPOLAZIONE	PARCO DEI COLLI	

Salvaguardia
risorse rurali

Ecosistema
locale

Valore
dei luoghi

Itinerari per
la fruibilità

Sicurezza e attrezzatura
delle aree e dei percorsi verdi

FINALITÀ



ESIGENZE ED OPPORTUNITÀ

Si ritiene opportuno proseguire nelle politiche di salvaguardia e di promozione delle risorse di natura paesistico ambientale costituite dalle aree ad elevata naturalità comprese nel perimetro del Parco dei Colli.

Oltre ad essi, a tal fine, si può riconoscere un interesse pubblico parificato alle altre dotazioni territoriali. Le dotazioni ambientali dovranno essere governate nello specifico anche dal Piano delle Regole prevedendone l'incremento, e la computazione, in relazione agli interventi previsti nei territori a valenza ambientale e nelle trasformazioni interne del sistema urbanizzato ad esse legate. In questo modo si mettono a sistema gli elementi fondamentali dell'ecosistema locale parallelamente all'implementazione della fruizione territoriale dolce.

Si ritiene altresì che si debba potenziare la dotazione di aree a verde pubblico in posizione strategica per i singoli ambiti comunali.

Nella riqualifica delle strade e degli spazi comunali occorre inoltre puntare sul modello di "naturalizzazione" e sulla piantumazione come elemento favorevole ad uno stile di vita più sano e riposante. Ulteriore valore ai luoghi può essere dato dal coordinamento e dalla qualificazione progettuale degli elementi di arredo: recinzioni, giochi, attrezzature, illuminazione, percorsi.

SINTESI

IL PGT PUÒ DARE OBIETTIVI DI PIANO

Il PGT, in ordine alle problematiche evidenziate, può sviluppare le seguenti azioni:

- Individuazione degli itinerari naturalistici locali e definizione di norme di tutela della loro fruibilità.
- Individuazione di una rete di percorsi ciclopeditoni di collegamento tra le differenti aree pubbliche e tra gli spazi pubblici urbani e aree agricole.
- Tematizzazione dei differenti parchi (gioco bambini, gioco libero, cani ...).
- Riconoscimento e vincolo nominativo delle aree ove sono a dimora gli alberi dei nuovi nati gorlghesi
- Proteggere e potenziare gli elementi fondamentali dell'ecosistema locale.

IL PGT PUÒ DARE SPUNTI PER LA CARTA DEI SERVIZI

La politica amministrativa di promozione della fruizione ambientale può raggiungere l'obiettivo di garantire i seguenti servizi:

Parchi

- sicurezza delle attrezzature di arredo e illuminazione
- accessibilità delle aree anche ai portatori di handicap
- vigilanza
- varietà degli elementi vegetazionali urbani e di seduto in posizione ombreggiata
- pannelli informativi sugli elementi vegetazionali
- disponibilità di servizi igienici nelle aree maggiori
- presenza di acqua, come elemento qualificante del progetto

Percorsi naturalistici locali

- manutenzione dei percorsi individuati (anche in convenzione con associazioni di volontariato)
- segnalazione dei percorsi ed illuminazione dei tratti di raccordo con le aree urbane
- vigilanza

STRUMENTI DI PIANIFICAZIONE SPECIFICA

PALADINA

- Regolamento edilizio e Integrazione

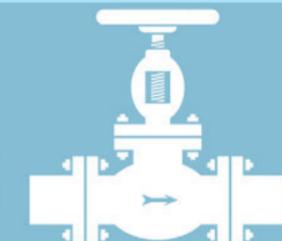
VALBREMBO

- Regolamento edilizio e Integrazione

PIANO DEI SERVIZI COMUNI DI PALADINA E VALBREMBO

- 1
Depuratore
Consortile
- 2
Piattaforme
Ecologiche
(una con Almè)
- 2
Centrali
Idroelettriche
private
- 1
Serbatoio
di accumulo
privato
- Rete
idropotabile
privata
- Reti
Energetiche
private

DOTAZIONI
TERRITORIALI



TORNA ALLA SCHEDA
DEL SERVIZIO



T1		Centrale Idroelettrica di via Sotto Ripa a Paladina _ Stazione di produzione di energia idroelettrica privata.
T2		Serbatoio di accumulo dell'acqua _ situato nel bosco del Monte di Sombreno sul versante Nord. Di proprietà all'azienda A2A che ne gestisce l'utilizzo
T3		Depuratore consortile _ lungo il canale Legler. Raccoglie le reti fognarie dei comuni del "Consorzio parco dei Colli"
T4		Centrale Idroelettrica di via Ghiaie a Valbrembo _ Stazione di produzione di energia idroelettrica privata.
C19		Piattaforma Ecologica Paladina _ all'estremo confine nord sorge sul territorio di Almè con cui si condivide la gestione
C18		Piattaforma Ecologica Valbrembo_ situata lungo al canale Legler e adiacente al depuratore consortile
T5		Canale Legler _ canale privato per la produzione idroelettrica che attraversa interamente i comuni di Paladina e Valbrembo

4039

Abitanti
Paladina

4113

Abitanti
Valbrembo

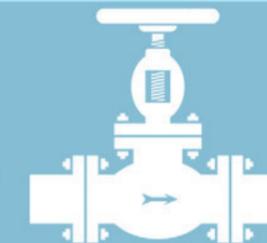
219

Imprese
Attive
Paladina

288

Imprese
Attive
Valbrembo

UTENZA



TORNA ALLA SCHEDA
DEL SERVIZIO

ISTAT Dicembre 2013
Camera di Commercio 1Trim 2015

DESCRIZIONE DELL'UTENZA

L'intera popolazione di Paladina e Valbrembo, e le attività esistenti sul territorio, siano esse produttive, agricole o di servizio.

Per avere l'idea della proporzione tra queste categorie di utenze nello schema in basso è evidenziato il rapporto tra il tessuto residenziale consolidato in giallo, i comparti produttivi in viola e la base agricola.



Si può affermare che la struttura della popolazione di Paladina e di Valbrembo risulta abbastanza in linea con quella della media provinciale e regionale.

Negli anni però si è registrato l'incremento della popolazione over 65 (+ 220 persone a Paladina e + 250 a Valbrembo nel giro di 13 anni) con un indice di vecchiaia del 113,1% (ossia ci sono 113 anziani ogni 100 giovani) a Paladina e del 106,3% a Valbrembo;

Negli anni l'indice di dipendenza giovanile, che è ricavato dal rapporto tra la popolazione in età 0-14 anni e quella in età 15-64 anni, ha fatto registrare un sensibile incremento Paladina, passando dai 21,7 ragazzi 0-14 anni ogni 100 persone di età 15-64 anni nel 2002, a 24,8 nel 2014, più il dato è alto più la popolazione giovane dipende da quella adulta, mentre a Valbrembo ha registrato un decremento, passando dai 25,3 ragazzi 0-14 anni ogni 100 persone di età 15-64 anni nel 2002, a 22,5 nel 2014

La popolazione potenzialmente attiva (quella tra i 15 e i 64 anni) si trova investita di un carico di cura sicuramente più rilevante, infatti, se nel 2002 vi erano 44,3 persone a Paladina e 41,9 a Valbrembo in età di "cura" (0-14 anni e over 65) ogni 100 persone d'età 15-64 anni, nel 2014 tale valore ha raggiunto quota 52,8 persone a Paladina (+8,5) e 46,3 a Valbrembo (+4,4). È naturale quindi che sul fronte dei bisogni emerga una richiesta più massiccia di servizi e luoghi di cura e sostegno.

Altro elemento da considerare attentamente è la rilevante presenza di popolazione straniera che, ancorché inferiore in termini percentuali rispetto ad altri comuni ed alla media provinciale, tuttavia raggiunge nel 2013 188 abitanti, pari al 4,7% della popolazione a Paladina e 166 abitanti, pari al 4,1% della popolazione a Valbrembo. Tale popolazione, composita, ma per la maggior parte riguardante provenienze dal Marocco, Albania e Romania, ha poi una distribuzione demografica specifica nella quale si evidenzia un'incidenza maggiore nelle fasce tra i 35 e 50 anni e sotto i dieci anni. La percentuale non alta di tale popolazione si riflette dunque per converso nella necessità comunque evidente di politiche specifiche soprattutto per questi segmenti d'età.

INIZIATIVA PRIVATA

La formazione di strutture private per produzione di energia può corrispondere agli obiettivi del Piano qualora si tratti di energia prodotta sul territorio da fonti rinnovabili come il vento, la geotermia o l'energia idrica, e che soddisfi i requisiti minimi prestazionali:

- STRUTTURE PER LA PRODUZIONE DI ENERGIA DA FONTI RINNOVABILI
- idoneità e qualità degli ambienti
 - identificazione del responsabile
 - una parte di energia distribuita sul territorio
 - processi non inquinanti
 - impatto ambientale minimo

CONVENZIONI

Smaltimento
rifiuti

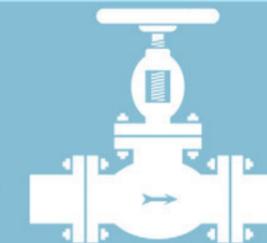
Adduzione
idropotabile

Depurazione
acque reflue

Distribuzione
Energia

Decoro
urbano

SERVIZI



TORNA ALLA SCHEDA
DEL SERVIZIO

DOMANDA

La domanda di servizi ambientali, pur da sempre presenti nelle città, si pensi, ad esempio, al servizio di erogazione di acqua potabile nelle fonti pubbliche, trova uno sviluppo evidente in connessione con la crescita rilevante dell'urbanizzazione e con la prevalenza dunque dei modi di relazione urbani su quelli rurali, che, invece, generalmente, autoassolvevano a queste esigenze. Il sistema urbano si caratterizza oggi per la sua decisa artificializzazione e dunque per la sua incapacità a risolvere spontaneamente, all'interno delle sue principali dinamiche di funzionamento, gli squilibri e le esigenze ambientali da esso create.

I settori tradizionali di intervento per l'erogazione di servizi ambientali sono:

- servizi connessi alla raccolta e smaltimento dei rifiuti:
- servizi di adduzione idropotabile:
- servizi di collettamento e depurazione di acque reflue:
- servizi di distribuzione di energia, sia nelle forme di energia elettrica che attraverso altre reti (metano):

OFFERTA

<i>TIPOLOGIA SERVIZIO</i>	<i>COMUNE</i>	<i>COD</i>	<i>DOTAZIONI TERRITORIALI IMPIEGATE</i>	<i>DESCRIZIONE DEL SERVIZIO</i>	<i>DESCRIZIONE DELL'UTENZA SERVITA</i>	<i>REFERENTI DEL SERVIZIO</i>	<i>CONVENZIONE</i>
CICLO INTEGRATO DELLE ACQUE	P V		RETE INFRASTRUTTURE	DISTRIBUZIONE IDROPOTABILE	INTERA POPOLAZIONE ED UTENZA PRODUTTIVA	UNIACQUE SPA	SI
	P V		RETE INFRASTRUTTURE	RETE FOGNARIA	INTERA POPOLAZIONE ED UTENZA PRODUTTIVA	UNIACQUE SPA	SI
	V	T3	DEPURATORE GHIAIE DI VALBREMBO	DEPURAZIONE DELLE ACQUE	POPOLAZIONE DEI COMUNI DEL CONSORZIO	CONSORZIO PARCO DEI COLLI	
FORNITURA METANO	P V		RETE	DISTRIBUZIONE METANO	INTERA POPOLAZIONE ED UTENZA PRODUTTIVA	A2A SPA	SI
SMALTIMENTO RIFIUTI	P V		INTERO TERRITORIO	RACCOLTA DIFFERENZIATA DEI RSU	INTERA POPOLAZIONE ED UTENZA PRODUTTIVA	SOCIETÀ APPALTATRICE	SI
	V	C17	PIATTAFORMA ECOLOGICA	RACCOLTA DIFFERENZIATA DI RIFIUTI SPECIALI	INTERA POPOLAZIONE ED UTENZA PRODUTTIVA	COMUNE DI VALBREMBO	SI
DECORO URBANO	P V		AREE PUBBLICHE	PULIZIA LUOGHI PUBBLICI	INTERA POPOLAZIONE ED UTENZA PRODUTTIVA	SOCIETÀ APPALTATRICE	SI

Sicurezza ed efficienza del Torrente Quisa e del canale Legler

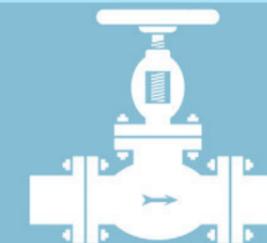
Reticolo Idrico

Fonti di Energia Rinnovabile

Efficienza Energetica

Riduzione dei consumi energetici

FINALITÀ



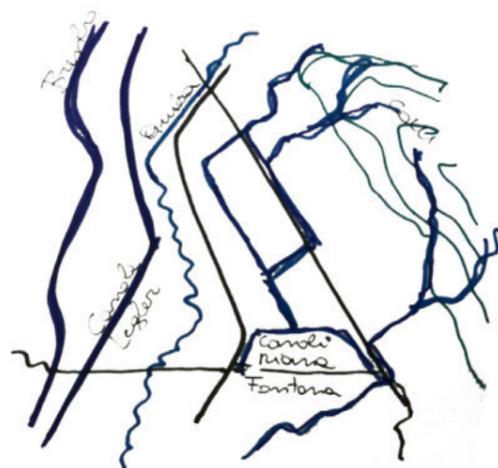
TORNA ALLA SCHEDA DEL SERVIZIO

ESIGENZE ED OPPORTUNITÀ

Si ritiene di rilevanza primaria il progetto di riqualificazione delle sponde del torrente Quisa, a livello complessivo dalla sorgente alla foce, al fine di contenere i danni e i pericoli delle piene sempre più frequenti. Altrettanta attenzione merita il reticolo idrico dei canali di scolo della piana dei Colli.

Il territorio è dotato di diverse centrali elettriche di gestione privata sul canale Legler. Tutte queste risorse esistenti meritano un ragionamento sull'opportunità di produzione interna di energia, investendo ove possibile verso le fonti di energia rinnovabili.

Medesima considerazione è estendibile all'intero parco edilizio.



In una logica di autosufficienza energetica e di produzione della stessa da fonti rinnovabili, è fondamentale nel prossimo futuro attrezzare, almeno le strutture pubbliche, con sistemi virtuosi di questo tipo. L'individuazione di sistemi contro il consumo e gli sprechi di energia, e soprattutto dell'acqua, diminuirebbe la dipendenza energetica a vantaggio dell'intero sistema tecnologico, non solo di Paladina e Valbrembo

SINTESI

IL PGT PUÒ DARE OBIETTIVI DI PIANO

Il PGT, in ordine alle problematiche evidenziate, può sviluppare le seguenti azioni:

- *individuazione nelle norme di piano disposizioni specifiche per la riduzione dei consumi civili e produttivi, per l'uso plurimo delle acque e per la riduzione della produzione di reflui e di scarti sia nelle attività civili che in quelle produttive.*
- *ricercare ove possibili fonti di energia rinnovabili e reperibili/producibili sul territorio;*
- *migliorare l'efficienza energetica del parco edilizio complessivo e in particolare delle strutture pubbliche;*
- *riconfigurare il sistema idrico locale, ottimizzandolo e mettendolo in sicurezza. Particolare attenzione per il corso del torrente Quisa e il reticolo nella piana di Fontana.*

IL PGT PUÒ DARE SPUNTI PER LA CARTA DEI SERVIZI

La politica amministrativa di erogazione di servizi ambientali può raggiungere l'obiettivo di garantire i seguenti servizi:

- **individuazione di parametri di efficienza dei servizi erogati;**
- **relazione diretta tra imposte e consumi e tra imposte e produzione di rifiuti e reflui;**
- **informazione e formazione sui modi più avanzati per la riduzione dei consumi e degli scarti;**
- **qualificazione delle aree deputate alla tecnologia ambientale come aree di riconosciuto valore civile e collettivo.**

STRUMENTI DI PIANIFICAZIONE SPECIFICA

PALADINA

- Allegato energetico al Regolamento Edilizio
- Regolamento per la gestione piattaforma ecologica

VALBREMBO

- Allegato Energetico al Regolamento Edilizio Comunale
- Regolamento comunale per la gestione dei rifiuti urbani

ELENCO DOTAZIONI TERRITORIALI PALADINA E VALBREMBO

COD. P.D.S.	CLICK PER IL SITO WEB	DOTAZIONE TERRITORIALE	LOCAZIONE	PROPR.	SERVIZ.	SERVIZI SVOLTI	DESCRIZIONE DEL BENE	NECESSITÀ ED OPPORTUNITÀ DI ADEGUAMENTO
S1		ASILO NIDO "IN VOLO"	PALADINA Via Marie Curie, 2	Pubblica	Istruzione	Asilo nido	All'interno del centro polifunzionale di recente costruzione. Giardino privato per il gioco all'area aperta. Gestito da cooperativa esterna.	A causa della posizione periferica e decentrata ai centri urbani si ritiene opportuno un ripensamento delle modalità di raggiungimento e accesso della struttura.
S2		SCUOLA DELL'INFANZIA "ARCOBALENO"	PALADINA Via Libertà, 1	Pubblica	Istruzione	Istruzione infantile	Edificio costruito da circa 10 anni. La struttura comprende una mensa e un discreto spazio esterno pertinenziale. L'accesso avviene tramite un passaggio nel verde protetto in tutta sicurezza. È altresì da segnalare la scarsità di parcheggi	L'edificio è un protagonista primario dell'intervento di sistemazione del centro storico di Paladina e in quanto tale merita un ragionamento sulla sua posizione e sui suoi accessi.
S3		SCUOLA DELL'INFANZIA "MADRE TERESA DI CALCUTTA"	VALBREMBO Via Don Milani, 6	Pubblica	Istruzione	Istruzione infantile	Edificio di recente costruzione ad un piano. E' composto da tre grandi aule che affacciano sul verde privato attrezzato per il gioco all'aria aperta. L'edificio comprende anche una sala civica polivalente per assemblee e attività culturali.	Edificio di recente costruzione
S4		SCUOLA DELL'INFANZIA "PAPA GIOVANNI XXIII"	VALBREMBO Via Galilei, 1	Parrocchia Ossanesga	Istruzione	Istruzione infantile	Scuola materna di un piano edificata negli anni 70 e in discreto stato di manutenzione. Su due lati è presente un'area gioco recintata con il lato nord confina con il parco giochi pubblico di Ossanesga.	la struttura risulta essere abbastanza datata e necessita di manutenzione.
S5		SCUOLA PRIMARIA "PAPA GIOVANNI XXIII"	PALADINA Via Monte Grappa	Pubblica	Istruzione	Istruzione dell'obbligo	La costruzione è degli anni 50 e necessita di manutenzione. Il complesso originario era composto dall'edificio principale e una palestra separata. Recentemente è stato costruito un terzo corpo di collegamento tra i due che comprende anche la mensa scolastica. Problematica situazione di parcheggio.	Nonostante il recente ampliamento l'edificio ha bisogno di una rilevante ristrutturazione e adeguamento. Necessità primaria è una nuova tipologia di accesso in sicurezza per gli alunni e che risolva i problemi di viabilità e di sosta negli orari di entrata-uscita.
S6		SCUOLA PRIMARIA "ANNA FRANK"	VALBREMBO Via Don Milani, 4	Pubblica	Istruzione	Istruzione dell'obbligo	Scuola di due piani fuori terra. Adiacente alla scuola dell'infanzia e collegata alla palestra.	
S7		SCUOLA SECONDARIA DI I GRADO "A. TIRABOSCHI"	PALADINA Passaggio Rodari, 1	Pubblica	Istruzione	Istruzione dell'obbligo	La scuola è una struttura degli anni 80 costruita in cemento armato a vista. E' un architettura particolare e, nonostante la necessità di interventi, ha un certo pregio e una certa funzionalità. Buona area esterna e collegata direttamente con la palestra consortile. Posizione baricentrica tra Paladina e Valbrembo	La struttura è di dimensioni importanti e merita una valorizzazione e un adeguamento dei suoi spazi. Occorre altresì un progetto di riqualificazione energetica dell'edificio, stante l'elevata dispersione termica attuale.
S8		ISTITUTO "PADRI GIUSEPPINI DEL MURIALDO"	VALBREMBO Via per Sombreno, 2	Privata	Istruzione	Istruzione dell'obbligo Formazione superiore	Scuola Primaria S. Giuseppe, Scuola Secondaria S. Giuseppe, Engim-Formazione professionale. Sorge ai piedi delle colline del Parco dei Colli. Tre piani fuori terra e una vasta area pertinenziale verde dove sorgono strutture per lo sport e la ricreazione. Due accessi separati per la scuola primaria-media e per l'istituto superiore Engim.	La struttura è in posizione periferica prevede un'accessibilità prevalentemente su gomma. Si ritiene interessante sperimentare modalità di accesso alternative.

ELENCO DOTAZIONI TERRITORIALI PALADINA E VALBREMBO

COD. P.D.S.	CLICK PER IL SITO WEB	DOTAZIONE TERRITORIALE	LOCAZIONE	PROPR.	SERVIZ.	SERVIZI SVOLTI	DESCRIZIONE DEL BENE	NECESSITÀ ED OPPORTUNITÀ DI ADEGUAMENTO
C1		MUNICIPIO DI PALADINA	PALADINA Piazza Vittorio Veneto, 1	Pubblica	Servizi amministrativi	Municipio Polizia Locale	Fabbricato di inizio secolo 900. Si tratta di un edificio a due piani oltre ad interrato e sottotetto dove sono concentrate le sedi amministrative, gli uffici di segreteria e ragioneria, gli uffici tecnici, i servizi sociali, l'ufficio protocollo, anagrafe, polizia locale e assistenti sociali.	L'edificio necessita di un'importante ristrutturazione edilizia ed architettonica. Si rileva un'insufficienza di spazi e di uffici rendendo necessario il complessivo ripensamento dell'edificio, anche tenendo conto del processo di integrazione con Valbrembo
C2		EX SCUOLA MATERNA	PALADINA Via Piave, 2	Parrocchia	Servizi amministrativi	Dismessa	Edificio di un buon rilievo storico. A due piani, ospita oggi gli alloggi delle Suore Poverelle presenti a Paladina. Dietro al fabbricato principale fronte strada, sono presenti sul retro degli ampliamenti non così meritevoli di nota. Accesso difficoltoso da una strada in salita.	Struttura che attende una fruizione ed un uso più idoneo. Posizione centrale e spazi costituiscono un buon potenziale per realizzarvi una funzione di interesse per l'intera cittadinanza.
C3		SALA "IQBAR MASIH"	PALADINA Via Paglia	Pubblica	Servizi alla persona Sostegno alla cultura	Riunioni	Sala destinata ad attività istituzionali, a iniziative di particolare rilevanza culturale e sociale organizzate da enti e istituzioni pubbliche, da associazioni o da altre realtà qualificate del territorio. A disposizione dei cittadini.	Spazi come questo, dedicati alla promozione della cittadinanza, alla cultura e all'aggregazione sociale meritano un uso più frequente e in modo più spontaneo da parte della cittadinanza.
C4		POSTE PALADINA	PALADINA Piazza Italia	Privato	Servizi amministrativi	Poste	Lungo i portici dell'edificio residenziale in via L. Da Vinci. Buon parcheggio nell'immediata vicinanza.	Una funzione con un così ampio bacino di utenza dovrebbe avere una visibilità maggiore e un più facile raggiungimento da parte degli utenti.
C5		POSTE VALBREMBO	VALBREMBO Piazza Donatori di sangue	Pubblico	Servizi amministrativi	Poste	Recentemente allestite nell'edificio comunale porticato a due piano di piazza Donatori di sangue. Ampio parcheggio antistante e possibilità di occupare tutto lo stabile con un ampliamento del contratto d'affitto	Il recente spostamento della poste nell'edificio pubblico di piazza Donatori di Sangue ha sicuramente portato un miglioramento in termini di accesso. La funzione delle poste può essere implementata e completata utilizzando anche gli spazi disponibili al piano primo dell'edificio.
C6		CENTRO CIVICO	PALADINA Via Marie Curie, 2	Pubblica	Servizi alla persona Sostegno alla cultura	Sala civica Biblioteca	Edificio di recente costruzione a due piani. Al piano terra è presente la biblioteca comunale sede anche dell'ufficio cultura del Comune di Paladina. Al primo piano si trova la sala civica "Livio Lupini" sede del consiglio comunale, assemblee pubbliche ed eventi culturali.	La polifunzionalità dell'edificio permette una molteplicità di utilizzi, anche diversi dagli attuali. A tal fine si pensa di unificare la biblioteca con Valbrembo nell'ambito della riorganizzazione della scuola media e di ospitare nell'edificio spazi per la polizia locale e per i giovani
C7		CIMITERO PALADINA	PALADINA via IV Novembre	Pubblica	Onoranze ai defunti	Onoranze defunti e funzioni religiose	Il cimitero si forma di due parti. Quella più a nord è quella storica dove c'è la presenza di diverse cappelle di famiglia di un certo valore storico, mentre la parte sud è un ampliamento degli anni 80 in cemento armato. E' stato recentemente normato con un regolamento comunale e sarà in futuro oggetto di intervento.	L'intero impianto cimiteriale manifesta un urgente intervento di manutenzione edilizia e messa in sicurezza di alcune parti strutturali. Inoltre conseguentemente all'entrata in vigore del regolamento cimiteriale si rende opportuno un progetto di adeguamento degli spazi.
C8		ALLOGGI ERP (non abitato)	PALADINA Via Don Carminati, 1	Pubblica	Sostegno abitativo	Residenza pubblica	Attualmente non abitato. L'edificio, composto da 6 unità abitative e un'estesa area pertinenziale, è in vendita	L'edificio è oggi disabitato e con un'evidente mancata manutenzione. Prevedibilmente è da mettere sul mercato per un'intervento privato di ricostruzione residenziale.

ELENCO DOTAZIONI TERRITORIALI PALADINA E VALBREMBO

COD. P.D.S.	CLICK PER IL SITO WEB	DOTAZIONE TERRITORIALE	LOCAZIONE	PROPR.	SERVIZ.	SERVIZI SVOLTI	DESCRIZIONE DEL BENE	NECESSITA' ED OPPORTUNITA' DI ADEGUAMENTO
C17		SEDE ALPINI	VALBREMBO Via Italia "località Capra"	Pubblica	Servizi amministrativi	Attività delle associazioni	A.N.A. - sede Gruppo di Valbrembo (Scano al Brembo). Il complesso è composto da una cappella votiva, la sede e uno spazio retrostante per la ricreazione e le feste con anche uno spazio per il gioco delle bocce.	La posizione della struttura la pone come possibile parte del progetto di riqualificazione della Piana delle Capre, da valorizzarsi all'interno del contesto rurale
C18		PIATTAFORMA ECOLOGICA	VALBREMBO Via Ghiaie	Pubblica	Servizi tecnologici	Raccolta differenziata	La struttura sorge in un'area molto periferica e lungo il canale Legler. Da segnalare un accesso carrabile abbastanza pericoloso.	
C19		AUDITORIUM COMUNALE VALBREMBO	VALBREMBO Via Don Milani, 8	Pubblica	Servizi amministrativi Sostegno alla cultura	Sala civica	Auditorium civico di nuova costruzione e facente parte dell'edificio della scuola dell'Infanzia di Valbrembo. Inserito nel contesto di funzioni pubbliche in via Polo Civico si ritiene utile aumentarne l'utilizzo data anche l'accesso della piazza antistante e la qualità dello spazio interno.	Inserito nel fabbricato della scuola dell'infanzia di Valbrembo, per questo motivo necessita di una maggiore caratterizzazione funzionale.
R1		CHIESA PALADINA "SAN ALESSANDRO"	PALADINA Piazza Vittorio Veneto	Parrocchia	Pratica del culto	Funzioni religiose	La chiesa sorge nel 1179 con un orientamento est-ovest. Successivamente subisce alcuni interventi che la portano alla configurazione odierna nord-sud ed un transetto coperto da una cupola affrescata. Il sagrato e l'ingresso principale sono attori principali nel ripensamento di piazza Vittorio Veneto.	Successivamente ai lavori di manutenzione eseguiti negli ultimi anni, ora la chiesa parrocchiale necessita di una piazza di accesso e di un suo collegamento con l'oratorio da prevedere nel piano di recupero del centro storico. Consolidamento strutturale della torre campanaria.
R2		ORATORIO E CINETEATRO "DON SEGHEZZI"	PALADINA Vicolo Don Bosco	Parrocchia	Pratica del culto Pratica sportiva	Oratorio di Paladina Impianti sportivi CRE	Era la vecchia scuola prima e secondaria di primo grado. Edificio di due piani + sottotetto che recentemente è stato oggetto di interventi di manutenzione straordinaria che comprendono il rifacimento della cappellina dell'edificio. Nel campo di pertinenza vi si tiene la festa patronale, le attività del CRE e varie attività sportive.	Il fabbricato ha bisogno di una ristrutturazione edilizia e di un progetto delle aree esterne, possibilmente connesse con l'intorno. Lo studio generale dell'ambito di trasformazione deve essere preliminare al progetto edilizio in modo da permettere il miglior collegamento possibile tra chiesa e oratorio.
R3		SANTUARIO "MADONNA DI SOMBRENO"	PALADINA Via Agliardi	Parrocchia	Pratica del culto		Edificio eretto alla fine del XV secolo. Presenta numerosi affreschi e intarsi di valore storico-artistico. Al suo interno si trova l'organo Serassi di fattura pregiata e molto rara. Importanti testimonianze storiche locali.	Eccellenza del territorio. L'edificio merita di essere valorizzato a livello turistico con itinerari escursionistici mirati.
R4		CHIESA SOMBRENO "SAN FERMO E RUSTICO"	PALADINA Via Lorenzo Lotto	Parrocchia	Pratica del culto	Funzioni religiose	Edificata nel XVIII secolo	
R5		ORATORIO SOMBRENO	PALADINA Via Lorenzo Lotto	Parrocchia	Pratica del culto Pratica sportiva	Oratorio Sombreno Impianti sportivi	Ex Scuola Materna Bolis ora dismessa. Usato come oratorio di Sombreno e per la festa patronale. Presenta un teatro interno, un'area esterna e un campo da calcio.	La struttura è adiacente alla chiesa parrocchiale e merita maggiore attenzione ed uso da parte della cittadinanza

ELENCO DOTAZIONI TERRITORIALI PALADINA E VALBREMBO

COD. P.D.S.	CLICK PER IL SITO WEB	DOTAZIONE TERRITORIALE	LOCAZIONE	PROPR.	SERVIZ.	SERVIZI SVOLTI	DESCRIZIONE DEL BENE	NECESSITÀ ED OPPORTUNITÀ DI ADEGUAMENTO
R6		CAPPELLA "MORTI DEGLI SPIAZZI"	PALADINA Via Ghiaie, 18	Privata	Pratica del culto	Funzioni religiose	Ossario dedicato ai morti della peste di Paladina.	Il contesto artigianale e industriale costruito attorno alla cappella ne ha compromesso il contesto svilendone la capacità di rappresentazione. Da valorizzare con un accesso diverso e un'area pertinenziale che ne esalti le caratteristiche.
R7		CAPPELLETTA "SAN ROCCO"	PALADINA Via Fornacetta	Privata	Pratica del culto	Funzioni religiose	Di recente costruzione. All'interno del parco di via Fornacetta alle ghiaie di Paladina.	
R8		CHIESA "SAN ROCCO"	PALADINA Piazza S. Rocco	Privata	Pratica del culto	Funzioni religiose	Piccola chiesa del XVI secolo che si affaccia sulla medioevale piazza di San Rocco. L'accesso principale diretto sulla strada non è particolarmente sicuro.	la particolarità e la centralità nell'abitato di Paladina permette al fabbricato di assumere un ruolo fondamentale nella sistemazione della piazza San Rocco.
R9		CHIESA "S.S. VITO MODESTO E CRESCENZA"	VALBREMBO Piazza Vittoria	Parrocchia	Pratica del culto	Funzione religiosa	Chiesa costruita nel E soggetta recentemente ad alcune opere di restauro. L'accesso lungo la navata avviene da un porticato dal lato nord, mentre l'accesso dal lato est avviene dalla vasta piazza di nuova costruzione.	
R10		ORATORIO E CINETEATRO "S.S. VITO MODESTO E CRESCENZA"	VALBREMBO Piazza Libertà, Vicolo Lupi	Parrocchia	Pratica del culto	Oratorio di Ossanesga	L'oratorio fa parte del nucleo edilizio che storicamente accorpa le funzioni religiose della frazione di Ossanesga. Nel cortile interno sono presenti spazi per le attività sportive e ricreative.	Gli spazi dell'oratorio paiono bisognosi di una ristrutturazione e un ripensamento dell'area esterna, oltre che degli accessi.
R11		CHIESA "S.S. COSMA E DAMIANO"	VALBREMBO Via Roma, 30	Parrocchia	Pratica del culto	Funzione religiosa	Chiesa di piccole dimensioni risalente al L'accesso avviene da un piccolo sagrato in ciottoli. Sul lato nord si innesta la sagrestia e una secondo spazio per i fedeli.	
R12		ORATORIO "PAPA GIOVANNI XIII"	VALBREMBO Via alla Chiesa, 1	Parrocchia	Pratica del culto Pratica sportiva	Oratorio di Scano Impianti sportivi	Edificio ristrutturato relativamente di recente. Al suo interno si trovano al piano terra bar, sala mensa e di ricreazione mentre al piano primo le aule per il catechismo. E presente un campo per il gioco del calcio a 5 e uno dove gioca la squadra parrocchiale, oltre che a un piccolo parco giochi e un ampio piazzale d'ingresso.	
V1		PALESTRA CONSORTILE PALADINA	PALADINA Passaggio Rodari	Pubblica	Pratica sportiva	Impianti sportivi	Edificio di recente costruzione. Ubicata nel polo consortile e adiacente alla Scuola Secondaria di I Grado "A.Tiraboschi". Sede di diverse attività sportive.	Il fabbricato di recente costruzione per adeguarsi alle nuove normative antisismiche dovrebbe prevedere un consolidamento sulle strutture. Aree esterne da progettare e da arredare tenendo conto della posizione panoramica.

ELENCO DOTAZIONI TERRITORIALI PALADINA E VALBREMBO

COD. P.D.S.	CLICK PER IL SITO WEB	DOTAZIONE TERRITORIALE	LOCAZIONE	PROPR.	SERVIZ.	SERVIZI SVOLTI	DESCRIZIONE DEL BENE	NECESSITÀ ED OPPORTUNITÀ DI ADEGUAMENTO
V2		CENTRO SPORTIVO PALADINA	PALADINA Via degli Alpini	Pubblica	Pratica sportiva	Impianti sportivi	Sede di diverse attività sportive e della Bocciofila comunale. Mercato eco solidale al sabato mattina.	All'interno del centro sportivo sono previsti interventi di manutenzione agli impianti e nuovi progetti tra cui la nuova tribuna del campo da calcio e un nuovo campo per il calcio a 7.
V3		PARCO "ANNA FRANK"	PALADINA Via degli Alpini	Pubblica	Fruizione ambientale	Parco urbano	Parco urbano piantumato e attrezzato con panchine, giochi e tavoli. Adiacente alla scuola primaria di Paladina.	In relazione alle problematiche di accesso all'adiacente scuola elementare, il parco potrebbe essere usato come accesso pedonale degli alunni.
V4		PARCO "MONTESSORI"	PALADINA Via del Colletto	Pubblica	Fruizione ambientale	Parco urbano	Parco attrezzato con giochi per bambini. Espone inoltre pannelli raffiguranti le eccellenze architettoniche del territorio e le specie vegetali caratteristiche. Presente illuminazione.	
V5		PARCO "DELLE GHIAIE"	PALADINA Via Fornacetta	Pubblica	Fruizione ambientale	Parco urbano	Parco ancora da completare con attrezzature sportive e piantumazione. Presenta campi da calcetto e diversi spazi gioco oltre che un chiosco aperto, un area feste e la cappella di San Rocco.	Il parco necessita di una struttura di servizi igienici e di un completamento della piantumazione
V6		PARCO "VIA LIBERTA"	PALADINA Via Libertà	Pubblica	Fruizione ambientale	Parco urbano	Parco di recente costruzione e appena piantumato con un'ampia vista sul panorama e sulla corona alpina. Esiste un progetto di completamento con orti pubblici, chiosco e attrezzature varie. Presente illuminazione e pista pedonale con passerella sopraelevata.	La posizione panoramica permetterebbe al parco di avere un grande potenziale ricreativo, soprattutto la sera con il supporto di strutture quali un chiosco o una gelateria.
V7		AREA A VERDE PUBBLICO ATTREZZATO	PALADINA Via Marie Curie	Pubblica	Fruizione ambientale	Verde di quartiere	Parco gioco pubblico di pertinenza del centro polifunzionale. Attrezzato con giochi e illuminazione. permette il gioco all'aperto.	
V8		AREA A VERDE PUBBLICO	PALADINA Largo Picasso – via del Castello	Pubblica	Fruizione ambientale	Verde di decoro urbano	Fascia di verde che funge da filtro dalla strada per la pista ciclopedonale e la vicina area residenziale. Separa inoltre le residenze dalla stazione ecologica.	
V9		AREA A VERDE PUBBLICO	PALADINA Via Ghiaie	Pubblica	Fruizione ambientale	Verde di decoro urbano	Area boschiva di rispetto dalla strada. Costeggia una zona produttiva e conduce alla cappella dei "Morti Degli Spiazzi"	L'area potrebbe prevedere il nuovo accesso alla cappella dei Morti degli Spiazzi con un collegamento ciclopedonale alle piste esistenti.

ELENCO DOTAZIONI TERRITORIALI PALADINA E VALBREMBO

COD. P.D.S.	CLICK PER IL SITO WEB	DOTAZIONE TERRITORIALE	LOCAZIONE	PROPR.	SERVIZ.	SERVIZI SVOLTI	DESCRIZIONE DEL BENE	NECESSITÀ ED OPPORTUNITÀ DI ADEGUAMENTO
V10		AREA A VERDE PUBBLICO	PALADINA Via Don Carminati	Pubblica	Fruizione ambientale	Verde di decoro urbano	Fascia piantumata di separazione tra i fabbricati residenziali e i parcheggi in via Don Carminati.	
V11		AREA A VERDE PUBBLICO	PALADINA Via Fantoni	Pubblica	Fruizione ambientale	Verde di decoro urbano	Area verde sul lato ovest della Villa d'Almè - Dalmine	L'area verde presenta poca personalità e uno scarso utilizzo. Da arredare e da attrezzare mantenendo comunque la sua funzione di barriera verde.
V12		AREA A VERDE PUBBLICO	PALADINA Via Bertolini	Pubblica	Fruizione ambientale	Verde di decoro urbano	Area verde con vista sul paesaggio. Al suo interno sorge la sede degli Alpini di Paladina	Il terrazzamento panoramica pare idoneo per il posizionamento di qualche seduta.
V13		AREA A VERDE PUBBLICO ATTREZZATO	PALADINA Via del Colletto	Pubblica	Fruizione ambientale	Verde di quartiere	Fascia di rispetto al bordo del torrente Quisa. Attrezzata con giochi e tavoli.	
V14		AREA A VERDE PUBBLICO	PALADINA Via Monte Grappa	Pubblica	Fruizione ambientale	Verde di decoro urbano	Fascia di rispetto al bordo del torrente Quisa. Delimita alcuni posti auto.	
V15		AREA A VERDE PUBBLICO ATTREZZATO	PALADINA Via Libertà	Pubblica	Fruizione ambientale	Parco urbano	Area verde piantumata con funzione di separazione dei parcheggi e dell'accesso al passaggio G.Manzù. Presenta due panchine e illuminazione.	
V16		AREA A VERDE PUBBLICO ATTREZZATO	PALADINA Piazza Italia	Pubblica	Fruizione ambientale	Verde di quartiere	Adiacente a Piazza Italia si trovano diverse aiuole e diverse aiuole piantumate con alberi e siepi. Quest'area si sviluppa attorno al supermarket Legler e conduce verso la zona residenziale pedonale.	
V17		VIALE ALBERATO CIMITERO	PALADINA Via IV Novembre	Pubblica	Fruizione ambientale	Verde di decoro urbano	Viale alberato che conduce all'accesso nord del cimitero di Paladina. E' piantumato con cipressi molto alti ed è attrezzato con alcune panchine.	

ELENCO DOTAZIONI TERRITORIALI PALADINA E VALBREMBO

COD. P.D.S.	CLICK PER IL SITO WEB	DOTAZIONE TERRITORIALE	LOCAZIONE	PROPR.	SERVIZ.	SERVIZI SVOLTI	DESCRIZIONE DEL BENE	NECESSITÀ ED OPPORTUNITÀ DI ADEGUAMENTO
V18		AREA A VERDE PUBBLICO	PALADINA Via degli Alpini	Pubblica	Fruizione ambientale	Verde di decoro urbano	Fascia di vegetazione attorno al cimitero di Paladina. Vi si trovano alberi e siepi e sul lato sud albero ad alto fusto. Da segnalare la presenza di un pannello che narra una vicenda partigiana locale.	L'intera area attorno al cimitero è stata recentemente oggetto di una manutenzione arborea importante. Si prevede un rinfoltimento della vegetazione
V19		AREA A VERDE PUBBLICO	PALADINA Via Moro	Pubblica	Fruizione ambientale	Verde di decoro urbano	Area verde con la presenza di antichi alberi ad alto fusto.	
V20		AREA A VERDE PUBBLICO ATTREZZATO	PALADINA Piazza XXV Aprile – via Manzoni	Pubblica	Fruizione ambientale	Verde di quartiere	Verde correlato al quartiere residenziale che inizia da Piazza Italia ed arriva al polo consortile. In Piazza XX Aprile c'è la presenza di una struttura a gradoni ad anfiteatro mentre in prossimità della palestra e di via Manzoni sono presenti attrezzature, giochi e illuminazioni.	Si può prevedere un rinfoltimento della vegetazione in tutto il parco in particolare in corrispondenza dell'anfiteatro con funzione di ombreggiatura.
V21		CENTRO SPORTIVO	VALBREMBO Via Piana delle Capre	Pubblica	Pratica sportiva	Impianti sportivi	All'interno della piana delle capre. Vi si accede tramite un ponte pedonale sul torrente Quisa. Da segnalare il campo da gioco in erba sintetica e il tendone per l'attività sportiva indoor. Il bar rappresenta un'attività di attrazione sia per i fruitori del centro sia per il resto della cittadinanza.	
V22		PARCO DI "OSSANESGA"	VALBREMBO Via Galilei	Pubblica	Fruizione ambientale	Parco urbano	Parco di medie dimensioni. L'area è interamente piantumata, illuminata e attrezzata con giochi per bambini. Presenta al centro un'imponente opera d'arte di un importante artista locale da recuperare e valorizzare.	In tutto il parco pare urgente una maggiore manutenzione e cura del verde ed un recupero dell'imponente opera d'arte al centro oggi in uno stato di degrado.
V23		AREA A VERDE PUBBLICO ATTREZZATO	VALBREMBO Via Battisti	Pubblica	Fruizione ambientale	Verde di quartiere	Area di verde pubblico dotata di piantumazione e arredi	
V24		AREA A VERDE PUBBLICO ATTREZZATO	VALBREMBO Via Don Milani	Pubblica	Fruizione ambientale	Verde di quartiere	Area di verde dentro la quale sorge l'edificio della biblioteca di Valbrembo. Nella parte sud è dotata di giochi e arredi mentre la parte nord attualmente risulta vuota	La parte a nord necessita di una valorizzazione tramite arredi e alberi per l'ombreggiatura.
V25		AREA A VERDE PUBBLICO ATTREZZATO	VALBREMBO Corso Europa Unita	Pubblica	Fruizione ambientale	Verde di quartiere	Verde pubblico con scarsa qualità pubblica.	

ELENCO DOTAZIONI TERRITORIALI PALADINA E VALBREMBO

COD. P.D.S.	CLICK PER IL SITO WEB	DOTAZIONE TERRITORIALE	LOCAZIONE	PROPR.	SERVIZ.	SERVIZI SVOLTI	DESCRIZIONE DEL BENE	NECESSITÀ ED OPPORTUNITÀ DI ADEGUAMENTO
V26		AREA A VERDE PUBBLICO	VALBREMBO Via Ghiaie	Pubblica	Fruizione ambientale	Verde di decoro urbano	Area verde con alcune sedute	Da prevedere un rinfoltimento della vegetazione con funzione di ombreggiatura delle sedute.
V27		AREA A VERDE PUBBLICO ATTREZZATO	VALBREMBO Via Puccini	Pubblica	Fruizione ambientale	Verde di quartiere	Piccolo parco giochi con piantumazione e arredi. Non illuminata	L'area verde ha una scarsa sicurezza risolvibile con la previsione di un'illuminazione e di una recinzione verso la strada.
V28		PARCO "VIA MATTEOTTI"	VALBREMBO Via Roma	Pubblica	Fruizione ambientale	Parco urbano	Parco composto dalla parte sud più attrezzata e piantumata (con accesso da via Roma/Matteotti), e dal recente ampliamento nella parte nord con funzione di collegamento con la piazza del Municipio.	
V 31		PALESTRA CONSORTILE VALBREMBO	VALBREMBO Via Don Milani	Pubblica	Pratica sportiva	Impianti sportivi	Edificio sede di diverse attività sportive. Necessità di numerosi interventi di manutenzioni.	Il fabbricato è datato e in parte non conforme alle normative vigenti, pertanto è da prevedere un intervento di ristrutturazione e ammodernamento sia degli impianti interni che dell'edificio stesso.
T1		CENTRALE IDROELETTRICA	PALADINA Via Sotto Ripa	Privata	Servizi tecnologici	Produzione energia	Stazione di produzione di energia elettrica	Parrebbe conveniente cercare di trovare una partnership con il gestore del canale e della centrale per poter distribuire l'energia sul territorio, attivando un progetto di smart grid previsto da entrambi i PAES comunali.
T2		SERBATOIO	PALADINA Via Breno	Privata	Servizi tecnologici	Approvvigionamento idrico	Serbatoio di accumulo dell'acqua situato nel bosco del Monte di Sombreno sul versante Nord. Di proprietà all'azienda A2A che ne gestisce l'utilizzo	
T3		DEPURATORE CONSORTILE	VALBREMBO Via Ghiaie	Privata	Servizi tecnologici	Depurazione rete fognaria	La struttura sorge in località Ghiaie di Valbrembo in continuità con la piattaforma ecologica e lungo il canale Legler. Raccoglie le reti fognarie dei comuni del "Consorzio parco dei Colli" poi reimmettersi nel fiume Brembo.	
T4		CENTRALE IDROELETTRICA	VALBREMBO Via Ghiaie	Privata	Servizi tecnologici	Produzione energia	Stazione di produzione di energia elettrica	Parrebbe conveniente cercare di trovare una partnership con il gestore del canale e della centrale per poter distribuire l'energia sul territorio, attivando un progetto di smart grid previsto da entrambi i PAES comunali.